

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

(Esercizi dal 2002 al 2004)

Comunicata alla Presidenza il 19 luglio 2006

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 56/2006 del 14 luglio 2006	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, per gli esercizi dal 2002 al 2004	»	9
 <i>DOCUMENTI ALLEGATI.</i>		
<i>Esercizio 2002:</i>		
Relazione del Presidente	»	75
Bilancio consuntivo	»	91
Relazione del Collegio dei revisori	»	117
 <i>Esercizio 2003:</i>		
Relazione del Presidente	»	131
Bilancio consuntivo	»	147
Relazione del Collegio dei revisori	»	173
 <i>Esercizio 2004:</i>		
Relazione del Presidente	»	191
Bilancio consuntivo	»	207
Relazione del Collegio dei revisori	»	233

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 56/2006.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 luglio 2006;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1998, con il quale l'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2002 al 2004, nonché le annesse relazioni degli Organi amministrativi e del Collegio dei Revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro per gli esercizi 2002, 2003 e 2004;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2002 al 2004 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Ruggero Antonietti

PRESIDENTE F.F.
Giuseppe David

Depositata in Segreteria il 18 luglio 2006.

IL DIRIGENTE
(dottor Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA
TAURO RELATIVA AGLI ESERCIZI 2002, 2003 E 2004

S O M M A R I O

1. — Premessa	Pag.	13
2. — Quadro normativo di riferimento	»	14
3. — Origini ed evoluzione del porto di Gioia Tauro ...	»	19
4. — Organi di amministrazione	»	20
5. — Personale	»	26
6. — Incarichi di consulenza	»	29
7. — Programmazione	»	31
8. — Attività	»	36
9. — Gestione finanziaria	»	51
10. — Considerazioni conclusive	»	69

1. – Premessa

Il presente referto, che si trasmette al Parlamento, ha per oggetto il risultato del controllo eseguito nei modi previsti dall'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2002, 2003 e 2004 – e sui fatti più significativi accaduti successivamente- dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, ente pubblico non economico, istituito, ai sensi dell'art. 6, comma 8, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il D.P.R. 16 luglio 1998.

Il precedente referto è stato pubblicato in Atti parlamentari (XIV legislatura, Documenti XV, n. 166).

2- Quadro normativo di riferimento

L'Autorità portuale di Gioia Tauro si inserisce nel quadro di riordino della materia portuale introdotto con la legge 28 gennaio 1994, n. 84, e successivamente modificato ed integrato, i cui aspetti di maggior rilievo riguardano:

- la natura delle Autorità portuali, di enti con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia amministrativa, finanziaria e di bilancio, la cui gestione patrimoniale e finanziaria è disciplinata da un regolamento di contabilità¹;
- la sottoposizione del rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti²;
- la separazione della titolarità delle funzioni pubblicistiche, attribuite alle Autorità portuali, dall'esercizio delle attività imprenditoriali nell'ambito dei porti, affidato a soggetti privati;
- la classificazione dei porti sede di Autorità portuali come porti di rilevanza economica internazionale o quanto meno nazionale³;
- il divieto per i nuovi organismi di svolgere attività imprenditoriali nell'ambito del porto, salva la possibilità, prevista con disposizione esplicita, di costituire o partecipare a società per lo svolgimento di attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali;
- l'inapplicabilità alle Autorità portuali delle disposizioni di cui al decreto legislativo n.29/1993 e successive modificazioni, fatta eccezione per la disciplina sulla mobilità del personale contenuta negli articoli 32, 33, 34 e 35, ora riprodotta negli articoli dal 30 al 34 del decreto legislativo n. 165/2001⁴.

Nel quadro normativo, costituito dalla legge fondamentale 28 gennaio 1994, n.84, e successive modifiche ed integrazioni, si inserisce una serie di ulteriori provvedimenti legislativi, tra i quali vanno ricordati:

¹ Art. 6, c.2, della legge n.84 del 1994.

² Secondo la determinazione della Corte - Sezione del controllo sugli enti - n. 22 del 17-28 maggio 2002, il controllo, essendo successivo, va esercitato nei modi previsti dagli articoli 2, 7 e 8 della legge 21 marzo 1958, n.259; mentre in precedenza il controllo sugli enti portuali era concomitante ed era esercitato ai sensi dell'art. 12 di detta legge n. 259 del 1958.

³ Lo stabilisce il comma 1-bis dell'art. 4 della legge n. 84 del 1994, introdotto dalla legge n. 30 del 1998 (vedi nota 2), secondo il quale i porti sede di autorità portuale appartengono comunque ad una delle due classi della categoria II.

⁴ Artt. 6, c. 2, e 23, c.2 della legge n. 84 del 1994, come modificati dal d.l. 21 ottobre 1996, n. 535, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1996, n. 647.

- il decreto-legge 5 ottobre 1993, n.400, convertito nella legge 4 dicembre 1993, n.494, che dispone, fra l'altro, l'aggiornamento annuale dei canoni per le concessioni demaniali marittime, sulla base degli indici determinati dall'ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;
- il decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 535, convertito, con modificazioni, nella legge 23 dicembre 1996, n.647, che ha operato (artt. 1, 2 e 16) una rivisitazione della legge fondamentale del 1994;
- il decreto-legge 30 dicembre 1997, n.457, nel testo introdotto dalla legge di conversione 27 febbraio 1998, n.30, che modifica alcuni punti della legge di riordino del 1994;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112⁵, con il quale (art. 105) sono state escluse dal conferimento alle Regioni ed agli enti locali le funzioni attribuite alle Autorità portuali dalla legge n. 84 del 1994, e successive modificazioni ed integrazioni, precisando, altresì, che il conferimento, per il rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia, non opera nei porti finalizzati alla difesa militare ed alla sicurezza dello Stato, nei porti di rilevanza economica internazionale e nazionale, nonché nelle aree di preminente interesse nazionale individuate con il D.P.C.M. 21 dicembre 1995;
- la legge 30 novembre 1998, n. 413, che prevede (art. 9) il finanziamento di un programma di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli scali marittimi nazionali, con possibilità per le Autorità portuali, ai fini degli interventi alle infrastrutture, di contrarre mutui quindicennali o ad effettuare altre operazioni finanziarie con onere a carico del bilancio dello Stato per 100 miliardi di lire annue a decorrere dall'anno 2000⁶;
- la legge 7 dicembre 1999, n. 472, che ha modificato gli articoli 18 e 25 della legge n. 84 del 1994, stabilendo, in materia di concessioni, che il Ministro dei trasporti e della navigazione⁷, di concerto con quello delle

⁵ Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

⁶ Il proseguimento del programma è stato finanziato dalla legge 1 agosto 2002, n.166 (art. 36), per l'importo di 34 milioni di euro per il 2003 e 64 milioni di euro per il 2004.

⁷ Attualmente il Ministro delle infrastrutture e il Ministro dei trasporti.

- finanze⁸, fissano con proprio decreto le forme di pubblicità da rispettare nell'affidamento delle concessioni di aree e banchine ed indicano la durata della concessione, i poteri di vigilanza e controllo delle Autorità portuali concedenti, le modalità di rinnovo ovvero di cessione degli impianti a nuovo concessionario, nonché i limiti dei canoni che i concessionari sono tenuti a versare⁹, e, nel settore assistenziale, la possibilità di imporre a carico degli spedizionieri e ricevitori di merci, nonché delle imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali, un contributo, con parziale attribuzione dell'onere ai lavoratori da esse dipendenti, destinato all'assistenza ed alla tutela della integrità fisica dei lavoratori delle imprese operanti in porto e delle loro famiglie;
- la legge 30 giugno 2000, n. 186¹⁰, che ha modificato gli artt. 9 (comitato portuale), 14 (competenze dell' autorità marittima) e 16 (operazioni portuali) della legge di riordino ed ha sostituito integralmente l'art. 17 della stessa, stabilendo, nella disciplina della fornitura di lavoro portuale temporaneo, che le imprese autorizzate a svolgere le operazioni portuali e le imprese concessionarie di aree e banchine debbano essere preventivamente individuate mediante procedure non discriminatorie ed accessibili sia alle imprese nazionali che a quelle comunitarie;
 - l'articolo 13, comma 4, della legge 8 luglio 2003, n. 172, che, integrando l'articolo 18, comma 7, della legge n. 84 del 1994, ha consentito alle Autorità portuali di autorizzare, su richiesta dell'impresa concessionaria di servizi, l'affidamento ad altre imprese portuali, titolari di autorizzazioni previste dall'articolo 16 della stessa legge, dell'esercizio di alcune attività rientranti nel ciclo operativo della stessa impresa concessionaria.

Va ricordato, poi, che l'articolo 6 del decreto-legge 28 maggio 2004, n.136, convertito nella legge 27 luglio 2004, n. 186, aveva integrato il testo dell'art. 8 della legge n.84 del 1994, inserendo il comma 1-bis al fine di snellire il procedimento di nomina dei Presidenti delle Autorità portuali, ma la Corte costituzionale, con la sentenza n. 378 del 28 - 7 ottobre 2005, ne ha dichiarato

⁸ Attualmente il Ministro dell'economia e delle finanze.

⁹ La precedente formulazione della norma prevedeva che con decreto del Ministro dei trasporti di concerto con quello delle finanze venissero fissati "i limiti dei canoni" che i concessionari erano tenuti a versare in rapporto a nuovi parametri in linea con i concetti comunitari di imprenditorialità, di valorizzazione delle potenzialità economiche dei beni dati in concessione e di libera concorrenza.

¹⁰ Emanata in seguito alla decisione della Commissione della Comunità europea del 21 ottobre 1997, che ha dichiarato incompatibile, con gli artt. 86 e 90 del Trattato, l'art. 17 della legge n. 84 del 1994.

l'illegittimità costituzionale per violazione dell'articolo 117, comma terzo, e 118 della Costituzione, ritenendo che il comma 1 del citato articolo 8 esige che la nomina dei Presidenti delle Autorità portuali sia frutto, in ogni caso, di una paritaria codeterminazione del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e della Regione interessata e, quindi, è indispensabile l'intesa con la Regione stessa, sia nell'ipotesi di nomina effettuata a seguito della formulazione della terna di esperti in materia sia nell'ipotesi di mancata designazione. La mancata designazione, secondo il giudice delle leggi, costituisce ostacolo insuperabile alla conclusione del procedimento di nomina¹¹.

Merita, inoltre, segnalazione l'art. 14, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2005, n.115, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 2005, n. 168, con il quale si è stabilito che le spese di investimento per l'attuazione del programma di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione degli scali marittimi nazionali, rifinanziato dalla legge 1 agosto 2002, n.166 (art. 36, comma 2), non concorrono, per l'anno 2005, alla determinazione del limite massimo di incremento del 4,5% rispetto alle spese dell'anno 2003, di cui al comma 57 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n.311, (legge finanziaria 2005). Ai sensi dell'articolo 34-septies, del decreto-legge 10 gennaio 2006, n.4, convertito dalla legge 9 marzo 2006, n. 80, tale restrizione non trova applicazione, per le Autorità portuali, neanche per gli esercizi 2006 e 2007, ma nel limite annuo di trenta milioni di euro. La concreta attuazione della disposizione è tuttavia subordinata all'adozione di un apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti (ora dei Ministri delle infrastrutture e dei trasporti) di concerto con quello dell'economia e delle finanze .

Vanno, altresì, segnalati: il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione in data 7 ottobre 1996¹², con il quale sono stati delineati i criteri generali concernenti i rapporti di lavoro del personale della segreteria tecnico-operativa delle Autorità portuali, ed il decreto in data 6 febbraio 2001, n. 132, concernente i criteri per la regolamentazione, da parte delle Autorità portuali e

¹¹ Dopo tale sentenza, con l'articolo 24 del d.l. 10 gennaio 2006, n. 4 - Misure urgenti in materia di organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione - si era provveduto ad inserire nell'articolo 8 della legge n. 84 del 1994, un nuovo comma 1-bis, secondo il quale il Governo avrebbe dovuto promuovere la stipula di una intesa con le regioni, le province autonome e le autonomie locali, finalizzata a definire le procedure di individuazione dei candidati da inserire nella terna di esperti tra i quali il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti avrebbe nominato il Presidente dell'Autorità portuale ed a delineare l'iter procedimentale di raggiungimento dell'intesa tra il Ministro stesso e la Regione interessata, nel rispetto dei principi di leale collaborazione, ma detto comma è stato soppresso in sede di conversione in legge.

¹² Pubblicato nella G.U. n. 295 del 17 dicembre 1996.

marittime, dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84 del 1994, così come modificato dall'art. 2 della legge 30 giugno 2000, n. 186.

È da ricordare, infine, che, per garantire la sicurezza in mare, l'International Maritime Organization (IMO) ha approvato alla fine del 2002 il Codice Internazionale per la Security delle Navi e delle Installazioni Portuali (ISPS Code), che è entrato in vigore il 1° luglio 2004; detto Codice, configurando una struttura internazionale composta dai Governi aderenti, dagli enti ed agenzie locali interessati, nonché dagli operatori portuali, ha lo scopo di imporre l'adozione di misure di sicurezza comuni ed efficienti per prevenire attentati negli scali portuali ed incidenti a bordo delle navi.

3 – Origine ed evoluzione del porto di Gioia Tauro

Nel precedente referto sono state delineate, per sommi capi, le funzioni delle Autorità portuali così come emergono dalla legge n.84 del 1994, e successive modificazioni ed integrazioni e sono stati inoltre descritti, sia pure sinteticamente, l'origine e l'evoluzione del Porto di Gioia Tauro, nonché le fasi che hanno preceduto l'istituzione, con il D.P.R. 16 luglio 1998, dell'Autorità portuale.

In questa sede è opportuno evidenziare che nel corso dell'anno 2002 è stata ampliata la circoscrizione territoriale a seguito della delimitazione definita dall'Autorità marittima con provvedimento in data 12 febbraio dello stesso anno, che ha ricompreso tra le aree demaniali marittime una zona retroportuale di circa 170 ettari. Tale zona è stata consegnata all'Autorità portuale in data 16 settembre 2002, portando lo spazio complessivo portuale a circa 526 ettari, di cui 182 occupati dallo specchio acqueo.

Nel corso dell'anno 2002, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, in applicazione dell'art. 1, lettera sub C) del D.M. 2 maggio 2001, ha proceduto all'acquisto di un complesso immobiliare, sito nell'ambito portuale, per un impegno finanziario dell'importo di euro 10.000.000. La risorsa finanziaria è stata reperita attraverso l'accensione di un mutuo posto a carico del bilancio dello Stato. Si tratta di un'area di circa mq. 286.000, situata nell'ambito dei comuni di San Ferdinando e di Gioia Tauro, su cui incidono strutture ed edifici dell'ex "Isotta Fraschini S.r.l."

4 - Organi di amministrazione

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art.7 della legge 84, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale ed il Collegio dei revisori dei conti.

Sui criteri di nomina, sulle rispettive funzioni, sulla durata e sugli aspetti più rilevanti degli organi di amministrazione delle Autorità portuali, secondo quanto previsto dalla citata legge n.84 del 1994, è stato trattato nel precedente referto. In questa sede saranno pertanto evidenziati soltanto i fatti e gli atti che hanno inciso sulla nomina, sulla effettiva durata e sulla composizione degli organi di governo e di controllo dell'Autorità portuale di Gioia Tauro e sull'entità dei loro compensi.

4.1 Il Presidente

Il primo Presidente dell'Autorità portuale di Gioia Tauro è stato nominato con il decreto ministeriale in data 4 dicembre 2001, per la durata di quattro anni; carica formalmente scaduta il 5 dicembre 2005. Dopo un breve periodo di commissariamento, disposto con il decreto ministeriale in data 20 gennaio 2006, è stato nominato, con il decreto ministeriale 20 febbraio 2006, il nuovo Presidente, per la durata di quattro anni.

4.2 Il Comitato portuale

Il Comitato portuale dell'Autorità portuale di Gioia Tauro ha iniziato a funzionare, con i componenti di diritto, dopo la nomina del presidente, avvenuta, come accennato, alla fine dell'anno 2001.

Nel mese di maggio dell'anno 2002 sono stati nominati i rappresentanti in seno al Comitato delle categorie di operatori portuali previste dall'articolo 9, comma 1, lettere i), l) e l-bis) della legge n.84/1994, compreso il rappresentante dei dipendenti della stessa Autorità. Tali componenti durano in carica quattro anni.

4.3 Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stato nominato per la prima volta con il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione in data 22 gennaio 1999 e rinnovato, per il successivo quadriennio, con il decreto ministeriale in data 20 febbraio 2003.

4.4 Il Segretariato Generale

Con la deliberazione n.12/02 in data 9 dicembre 2002, il Comitato portuale ha nominato il Segretario generale, che ha assunto servizio in data 4 febbraio dell'anno successivo. Con la stessa delibera è stato, tra l'altro, stabilito che il trattamento economico del Segretario generale deve essere regolato dal CCNL dei Dirigenti di aziende industriali, in particolare secondo l'accordo del 23 maggio 2000.

L'incarico di Segretario generale è scaduto in data 4 febbraio 2006. Con il decreto n.271/05, in data 1° dicembre 2005, il Presidente ha prorogato l'incarico al Segretario generale, alle stesse condizioni giuridiche ed economiche, per la durata di dodici mesi a partire dal 4 febbraio 2006.

4.5 Compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L. n.84/1994, gli emolumenti del Presidente dell'Autorità e dei componenti del Collegio dei revisori dei conti, nonché i gettoni di presenza dei componenti del Comitato portuale sono posti a carico del bilancio dell'Autorità stessa e vengono determinati dal Comitato entro i limiti massimi stabiliti, per ciascuna categoria in cui sono classificati i porti nazionali dall'art. 4 della stessa legge, con decreto del Ministero vigilante.

In attesa dell'adozione del provvedimento di determinazione dei menzionati limiti commisurati alla categoria di appartenenza del porto, con il decreto Ministeriale 10 luglio 1997 fu stabilito che, a decorrere dalla stessa data, la misura dell'indennità spettante al Presidente dell'Autorità era pari al trattamento economico del rispettivo Segretario generale maggiorato del 30%.

Con l'art. 2 dello stesso decreto venne disposto che la misura dell'indennità del Commissario dell'Autorità portuale fosse pari al trattamento economico del Segretario generale dell'Autorità portuale di Marina di Carrara maggiorato del 30%.

In base ai menzionati criteri provvisori, il Presidente dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, con propria deliberazione n.13/02, in data 18 febbraio 2002, ha stabilito il proprio trattamento economico nell'importo complessivo annuo lordo di euro 152.004,40, partendo dal trattamento economico che sarebbe spettato al Segretario generale se in servizio, pari ad euro 116.926,46, maggiorato del 30%. Con decreto presidenziale n.25/03, in data 14 aprile 2003, l'indennità del Presidente è stata rideterminata nell'importo di euro 154.370,40, a decorrere dal 1° gennaio dello stesso anno, adeguandola al più elevato trattamento economico, pari ad euro 118.746,46, spettante al Segretario generale, nominato alla fine dell'anno 2002 ed assunto in servizio all'inizio del mese di febbraio dell'anno successivo.

Con il decreto ministeriale in data 31 marzo 2003 si è data applicazione alla disposizione contenuta nell'articolo 7, comma 2, della citata legge n.84 del 1994, stabilendo che l'indennità di carica spettante ai Presidenti delle Autorità portuali nominati o confermati dopo tale data è pari al trattamento economico fondamentale del dirigente generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti moltiplicato per il coefficiente 2,6 per le Autorità nel cui porto si sia registrato nel triennio precedente un traffico medio annuo superiore a 17 milioni di tonnellate al netto del 90% delle rinfuse liquide, o a 500.000 TEU, e per il coefficiente 2,2 per le restanti Autorità.

In merito al parametro retributivo da prendere in considerazione, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la nota n.1004, in data 28 maggio 2003, ha precisato che il "trattamento economico fondamentale, previsto per i dirigenti di prima fascia, da prendere a base per l'applicazione dei coefficienti previsti dall'articolo 1 del citato decreto 31 marzo 2003, è formato dallo stipendio tabellare aumentato della retribuzione di posizione – per complessivi euro 66.917,32...".

Con la stessa nota è stato inoltre precisato che, per esigenze di equità, devono essere fatti salvi <<i>trattamenti economici di miglior favore in godimento...>>. Tale eventualità deve risultare da apposita delibera del Comitato portuale, assunta previo parere favorevole sulla compatibilità della relativa spesa reso dal Collegio dei revisori dei conti.

Con il decreto presidenziale n.53/03, in data 10 giugno 2003, è stato determinato il trattamento economico del Presidente, in applicazione dei criteri

stabiliti con il citato decreto ministeriale del 31 marzo 2003, come dal seguente prospetto.

Trattamento economico del Dirigente generale del Ministero = euro 66.917,32

Coefficiente di maggiorazione 2,60 X 66.917,32....	euro 173.985,03
Onnicomprensività (art.2 D.M. 31.3.2003)	euro 17.398,50
Totale annuo lordo	euro 191.383,54

Per quanto attiene all'indennità dei componenti del Collegio dei revisori dei conti, il D.M. 31 dicembre 1997 stabiliva che ai componenti effettivi spettava un'indennità annua corrispondente a quella fissata con il precedente decreto ministeriale del 6 febbraio 1996, pari a lire 7.800.000 (euro 4.028,36), maggiorata del 44%, ossia un'indennità di lire 11.232.000 (euro 5.800,84).

Con lo stesso provvedimento fu altresì disposto che al Presidente del collegio spettava un'indennità pari a quella del componente effettivo maggiorata del 20%, mentre ai componenti supplenti spettava un'indennità pari a quella del componente effettivo ridotta della stessa percentuale.

Anche i criteri di determinazione dell'indennità spettante ai componenti del Collegio dei revisori dei conti sono stati modificati con il decreto ministeriale in data 31 marzo 2003, con decorrenza dal 1° luglio dello stesso anno. Per le Autorità nel cui porto si sia registrato nel triennio precedente un volume di traffico medio annuo superiore a 17 milioni di tonnellate, al netto del 90% delle rinfuse liquide, o a 500.000 TEU, spettano euro 9.200,00 al Presidente, euro 7.600,00 ai membri effettivi ed euro 1.600,00 ai membri supplenti. Per le restanti Autorità, spettano euro 7.600,00 al Presidente, euro 6.300,00 ai membri effettivi ed euro 1.300,00 ai membri supplenti.

Il Comitato portuale, con deliberazione n.9/2, in data 9 dicembre del 2002, ha stabilita in euro 150,00 la misura del gettone di presenza spettante ai componenti del Comitato stesso.

Il trattamento economico del Segretario generale, come quello del restante personale dirigente delle Autorità portuali, è stabilito dal CCNL dei dirigenti di aziende industriali. Per l'anno 2003 il trattamento economico del Segretario generale dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, come emerge dal prospetto allegato

al decreto presidenziale n. 25/03 del 14 aprile 2003, ammontava ad euro 118.746,46.

Il Presidente dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, con proprio decreto n. 97/2005, in data 2 maggio 2005, ha disposto, in via provvisoria, l'applicazione, a decorrere dal mese di maggio 2005, al personale dirigente dell'Autorità stessa, compreso il Segretario generale, del CCNL 2004-2008 "Per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi", in attesa del formale recepimento da parte del Comitato previsto dall'articolo 9, comma 3, lettera l), della legge n.84 del 1994.

4.6 Spesa sostenuta per gli organi di amministrazione e di controllo

Di seguito sono indicati gli importi della spesa complessivamente sostenuta in ogni esercizio per gli organi di amministrazione, compreso il Segretario generale, e di controllo.

Anno 2001 E. 148.068,10

Anno 2002 E. 250.349,51

Anno 2003 E. 420.114,15

Anno 2004 E. 546.822,72

L'incremento della spesa registrato nell'esercizio 2003, rispetto a quella dell'anno precedente, deriva dall'assunzione delle funzioni del Segretario generale, con decorrenza dall'inizio del mese di febbraio, e dall'applicazione dei nuovi criteri di determinazione dei compensi stabiliti con i menzionati decreti ministeriali adottati durante lo stesso anno. L'incremento della spesa dell'esercizio 2004 deriva prevalentemente, secondo quanto emerge dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, dal riconoscimento, a favore del Segretario generale, del "premio raggiungimento degli obiettivi" previsto dal vigente CCNL dei dirigenti di aziende industriali.

A tale proposito, il Collegio dei revisori segnala l'esigenza che gli accordi aziendali siano "comunque sottoposti preventivamente all'attenzione del Comitato portuale", ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lett. l) della legge n. 84 del 1994.

In forza di tale disposizione, il Comitato portuale <<delibera in materia di recepimento degli accordi contrattuali relativi al personale della segreteria tecnico-operativa di cui all'articolo 10>>. Inoltre, ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera d), il Presidente è tenuto, tra l'altro, a sottoporre al Comitato <<il trattamento del

segretario generale, nonché il recepimento degli accordi contrattuali relativi al personale della segreteria tecnica operativa>>.

Questa Corte, in considerazione dell'importanza che riveste la materia concernente il trattamento giuridico ed economico del Segretario generale e del personale dipendente, sia sotto l'aspetto economico che ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa, non può non richiamare, così come segnalato dal Collegio dei revisori dei conti, l'attenzione del Presidente dell'Autorità portuale e delle Amministrazioni vigilanti sull'esigenza di un puntuale rispetto delle menzionate disposizioni, evitando il ricorso all'adozione di provvedimenti presidenziali di urgenza da sottoporre successivamente alla ratifica dell'organo competente. E' di tutta evidenza come tale procedura, oltre a non rispettare il dettato normativo, potrebbe di fatto impedire all'organo collegiale, stante la presenza di fatti compiuti o di diritti acquisiti in seguito ai provvedimenti presidenziali, di deliberare e senza condizionamenti sulle delicate questioni riguardanti la materia in argomento.

4.7 Nucleo di controllo

Con il decreto presidenziale n.202/2004, in data 7 ottobre 2004, è stato istituito presso l'Autorità portuale di Gioia Tauro, ai sensi del decreto legislativo n. 286 del 1999, il Nucleo di controllo ed approvato il regolamento per il suo funzionamento e per la determinazione delle sue funzioni. Il Nucleo, secondo tale regolamento, è composto da tre esperti in materia di controllo di gestione finanziaria ed economica, in materia di valutazione economica e statistica ed in materia di pianificazione e logistica industriale. Tale organo, che riferisce esclusivamente al Presidente, svolge in particolare funzioni di controllo di gestione sull'attività amministrativa dell'Autorità e quelle tipiche del controllo strategico.

5- Personale

5.1 In mancanza di precedenti organizzazioni portuali, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, istituita con il D.P.R. 16 luglio 1998, non ha ereditato personale proveniente da altri enti e non hanno pertanto trovato applicazione le norme contenute nell'art.10, comma 5, e 23, comma 2, della legge n.84/1994, concernenti, rispettivamente, l'utilizzazione di tale personale per la composizione della segreteria tecnico-operativa e le modalità di assorbimento o di impiego di quello in esubero.

Con la deliberazione commissariale n. 11/98 del 2 dicembre 1998 fu stabilita la prima pianta organica della segreteria tecnico-operativa quale risulta dal prospetto che segue.

Qualifica e livello	Dotazione organica	Personale in servizio al 31.12.1999	Personale in servizio al 31.12.2000
Quadro 8° funzionario	2	1	3
Quadro 7 funzionario	1	3	2
Livello 6 impiegato	2	--	1
Livello 4	5	3	5
Livello 3	2	2	2
Totali	12	9	13

Con la delibera commissariale n. 76/2001, del 17 agosto 2001, venne modificata l'articolazione delle qualifiche e dei livelli e portato a quattordici unità il contingente della pianta organica.

Con la deliberazione n. 16/03, in data 15 aprile 2003, il Comitato portuale ha deliberato la nuova pianta organica, portando il contingente a 24 unità. Tale variazione è stata peraltro approvata dal Ministero vigilante, come risulta dalla relazione alla prima variazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2003.

Al termine dell'esercizio 2003, l'Autorità aveva completato il reclutamento di tutto il personale, pari a 14 unità, previsto dalla allora vigente pianta organica. In seguito all'ampliamento della pianta organica, portata da 14 a 24 unità, disposto nel corso dell'anno 2003, al termine dell'esercizio 2004 risultava un contingente di personale in servizio, ammontante a 17 unità, inferiore a quello previsto dalla nuova pianta organica.

Nel prospetto che segue è riportata la pianta organica, escluso il Segretario generale, in vigore fino al 31 dicembre 2003 e quella entrata in vigore dal 2004, nonché il personale in servizio al 31 dicembre 2002, 2003 e 2004.

Qualifica o livello	Dotazione organica del 2002 e 2003	Personale in servizio al 31.12.2002 e al 31.12.2003	Dotazione organica 2004	Personale in servizio Al 31.12.2004
QA	5	5	5	5
QB	0	0	0	
Livello II	0	0	2	0
Livello III	5	5	9	5
Livello IV	2	2	4	4
Livello V	2	2	4	3
Totali	14	14	24	17

Per sopperire alle impellenti esigenze dei servizi, oltre all'utilizzo di personale della Capitaneria di porto in posizione di distacco, l'Autorità, durante gli esercizi in riferimento, si è avvalsa di personale (mediamente tre unità) assunto con contratto a termine.

5.2 Spesa per il personale

Nel prospetto che segue sono indicati gli importi, espressi in migliaia di euro, delle spese sostenute per la gestione del personale posto alle dipendenze dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, quali emergono dai conti consuntivi.

ESERCIZIO	2002	2003	2004
a) Emolumenti fissi al personale dipendente E.	383,39	343,91	398,33
b) Emolumenti variabili al personale dipendente E.	67,53	63,85	98,17
c) Emolumenti al personale non dipendente.....E.	8,14	25,05	12,71
d) Indennità e rimborso spese per missioni.....E.	29,94	21,19	31,85
e) Altri oneri al personale.....E.	21,08	28,66	34,85
f) Spese per l'organizzazione di corsi al pers... .. E.	11,70	1,35	7,00
g) Oneri previdenziali ed assistenziali.....E.	96,86	109,76	120,00
Totale.....E.	618,64	593,77	702,91

Alle spese indicate nel precedente prospetto vanno aggiunti i costi relativi agli accantonamenti per il T.F.R. i cui importi emergono dal conto economico. Per

l'esercizio 2002 l'accantonamento ammonta ad euro 24.715,83; per l'esercizio 2003 ammonta ad euro 30.218,56 e per l'esercizio 2004 ammonta ad euro 39.341,53.

La spesa sostenuta per il personale nell'esercizio 2001 è stata pari ad euro 443,53 migliaia, compresi gli emolumenti accessori corrisposti al personale di altre amministrazioni. L'aumento della spesa (+175,11 migliaia di euro) deriva dall'applicazione, per la prima volta, al personale dell'Autorità portuale di Gioia Tauro della contrattazione aziendale di II° livello, come previsto dall'articolo 52 del CCNL di categoria, e dall'aumento di una unità di personale per l'intero anno. Anche nell'esercizio 2004 si è verificato un sensibile aumento della spesa per il personale (+ 109 migliaia di euro). L'aumento si è verificato sulle competenze fisse (+55 migliaia di euro) e sugli emolumenti variabili, competenze accessorie (+55 migliaia di euro). In merito a quest'ultima voce, il Collegio dei revisori, dopo aver evidenziato che durante l'esercizio è stata sostenuta la spesa di euro 89.886,16 a titolo di premi di produttività, segnala l'esigenza che tale emolumento debba essere compreso *<<nei limiti dell'accordo sindacale in vigore>>*. In risposta all'osservazione, il Presidente dell'Autorità portuale, nella seconda relazione illustrativa, ha precisato che l'attribuzione dei premi di produttività è consentita dalla contrattazione di secondo livello ed è giustificata *<< dai carichi di lavoro determinati dalla carenza di organico che a tutt'oggi è carente di 7 unità, pari al 30% dell'organico previsto>>*.

Al riguardo sembra opportuno rammentare che il trattamento economico dei dipendenti pubblici è quello stabilito dalle disposizioni di legge e da quelle contrattuali in vigore. L'eventuale elargizione di compensi non giustificati dalla presenza dei presupposti stabiliti dalla specifica disciplina potrebbe configurare ipotesi di danno erariale, per il quale il Collegio dei revisori è tenuto a riferirne tempestivamente alla competente Procura regionale della Corte dei conti.

La spesa annualmente sostenuta, depurata di quella relativa al personale dipendente da altre amministrazioni, ammonta ad euro 610,49 per l'anno 2002, ad euro 568,72 per l'anno 2003 e ad euro 690,20 per l'anno 2004. Con riferimento al personale in servizio al 31 gennaio di ogni anno, si ricava una spesa media unitaria annua dell'importo di euro 43.588,57 per l'anno 2002, di euro 40.622,85 per l'anno 2003 e di euro 40.600,00 per l'anno 2004.

6- Incarichi di Consulenza

In seguito a specifica richiesta, l'Autorità ha fornito un dettagliato elenco dei soggetti a favore dei quali sono stati conferiti negli anni 2002, 2003 e 2004 incarichi di consulenza, con l'indicazione, per ogni incarico, della spesa impegnata e della somma effettivamente erogata. Nel corso dell'anno 2002 risultano conferiti n. 6 incarichi di consulenza a favore di società di progettazione e consulenza, nonché di studi professionali e di professionisti singoli. Tre incarichi hanno riguardato attività di progettazione e gli altri tre lo studio per la realizzazione della Zona Franca, commissionato e finanziato dalla Regione Calabria. La spesa complessivamente erogata ammonta ad euro 383.332,00, di cui 146.000, 00 per la Zona Franca.

Nel corso dell'anno 2003 risultano conferiti incarichi di consulenza a favore di n. 21 soggetti, di cui tre società a r.l., una Università, quattro studi legali o professionali ed il resto di singoli tecnici o professionisti. La spesa complessivamente erogata ammonta ad euro 517.811,16. Gli incarichi hanno riguardato: collaudi di lavori, progettazioni di lavori ed analisi di materiali, partecipazione a commissioni di aggiudicazione, studi per la realizzazione della Zona Franca.

Nel corso del 2004 risultano conferiti incarichi a favore di n.30 soggetti, di cui n.7 società di capitale, una Università, due studi professionali, un avvocato dell'Avvocatura Distrettuale della Stato ed il resto liberi professionisti. La spesa complessivamente erogata ammonta ad euro 1.475.366,99.

L'oggetto degli incarichi riguarda: collaudi e progettazione di lavori, assistenza tecnico-fiscale, realizzazione software, studio del clima meteomarinario, consulenza per la sicurezza dei lavoratori, consulenza per la redazione del piano strategico, consulenza per la realizzazione della Zona Franca.

La notevole differenza tra i risultati del rendiconto finanziario, sia in termini di competenza che di cassa, e i dati forniti dall'Autorità deriva dal fatto che la spesa per alcuni incarichi (commissioni di aggiudicazione, collaudi, progettazioni, analisi, studi di fattibilità) viene imputata agli stanziamenti destinati alla realizzazione di opere di infrastrutturazione. Nella relazione presidenziale al bilancio di previsione dell'esercizio 2004 è precisato, a tale proposito, che «il ricorso a competenze esterne per l'espletamento delle più complesse attività di studio e di indagine

occorrenti al perfezionamento delle fasi progettuali definitive degli interventi>>, si rende indispensabile a causa << dell'insufficienza quantitativa >> del personale dipendente.

Al riguardo questa Corte, pur considerando le difficoltà per l'Autorità portuale di Gioia Tauro di avvalersi di professionalità specifiche interne, non può, tuttavia, non richiamare l'attenzione dell'Autorità stessa sull'esigenza di attenersi scrupolosamente alle disposizioni vigenti in materia e ricorrendovi solo per i casi strettamente necessari alla soluzione di problematiche connesse allo svolgimento dei propri compiti istituzionali, così come affermato costantemente dalla giurisprudenza.

7 - Programmazione

7.1 Premessa

La legge n.84/1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatici e di pianificazione costituiti, rispettivamente, dal Piano Operativo Triennale (P.O.T.), con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle, e dal Piano Regolatore Portuale che ha la funzione di delimitare l'ambito portuale e di definire l'assetto complessivo del porto. A tali strumenti di programmazione previsti specificamente per le Autorità portuali va aggiunto il Programma triennale dei lavori pubblici previsto per la generalità delle pubbliche amministrazioni dall'articolo 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.

7.2 Piano Operativo Triennale

Il Piano Operativo Triennale (P.O.T.) rappresenta lo strumento con il quale l'Autorità portuale, dovendo partecipare alla realizzazione del Piano Generale dei Trasporti, propone alle Amministrazioni competenti, centrali (Ministero dei trasporti e delle infrastrutture) e locali (Regioni, Province e Comuni) le opere da realizzare nell'arco temporale di un triennio, con la specificazione della relativa spesa, parte della quale è posta a carico di tali Amministrazioni.

Conseguentemente, la realizzazione della maggior parte delle infrastrutture indicate nel Piano Operativo resta subordinata all'assunzione dell'impegno della relativa spesa da parte di soggetti diversi dall'Autorità che lo ha redatto.

Nonostante tale sensibile condizionamento, il Piano rappresenta per le pubbliche amministrazioni interessate e per gli operatori privati un indispensabile strumento di conoscenza della realtà portuale e delle politiche di sviluppo che l'Autorità intende perseguire nel prossimo futuro.

Come è stato già segnalato nel precedente referto, l'estrema incertezza sull'entità delle risorse finanziarie reperibili nel corso dei primi anni di funzionamento dell'Autorità portuale di Gioia Tauro e la prolungata gestione commissariale, caratterizzata dalla provvisorietà delle funzioni di tale organo, hanno

di fatto impedito, fino al termine dell'anno 2002, l'adozione di qualsiasi atto di programmazione dell'attività gestoria dell'ente, fatta eccezione per il piano previsto dall'art. 14, comma 2, della l. n. 109 del 1994, di cui si parlerà più oltre.

Infatti, il primo Piano Operativo Triennale, 2003-2005, è stato deliberato in data 9 dicembre 2002. Tale piano prevedeva i seguenti interventi, i cui finanziamenti erano da porsi a carico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

- 1) adeguamento dell'imboccatura sud, finalizzata a rendere più sicure le operazioni di entrata e di uscita dal porto;
- 2) ampliamento del porto canale, finalizzato a favorire la navigazione portuale da parte delle navi portacontainer di nuova generazione;
- 3) realizzazione del piazzale banchina alti fondali, finalizzato a rendere operativa la costruenda banchina alti fondali;
- 4) escavazione del canale portuale, finalizzato a raggiungere la profondità di 17 metri;
- 5) costruzione della nuova imboccatura portuale nord, finalizzata ad aumentare la capacità di accosto e movimentazione del porto.

Con delibera n.23/03, in data 11 dicembre 2003, il Comitato portuale ha approvato il Piano Operativo Triennale 2004-2006, raccordandolo alle linee indicate nel documento dell'anno precedente e prevedendo in particolare:

- 1) la razionalizzazione ed il potenziamento della funzione portuale nella componente primaria di porto per il traffico di container;
- 2) l'attivazione della funzione industriale nelle aree retroportuali a ciò destinate;
- 3) il completamento delle infrastrutture destinate ai servizi di logistica;
- 4) la predisposizione di un'area attrezzata per la movimentazione, lo stoccaggio e la lavorazione dei prodotti petroliferi;
- 6) il progetto pilota denominato "Gioia Tauro approdo sicuro";
- 7) i lavori di ordinaria e di straordinaria manutenzione.

Con la delibera n. 32/04, in data 8 novembre 2004, lo stesso organo collegiale ha approvato il Piano Operativo per il triennio 2005-2007, confermando in generale la prosecuzione dei lavori compresi nella precedente pianificazione, con l'aggiunta di alcuni nuovi interventi, in particolare:

- 1) dragaggi;
- 2) la pavimentazione dei piazzali sud e est;
- 3) la riqualificazione degli uffici dell'ex Isotta Fraschini;
- 4) la nuova imboccatura portuale e banchina nord;
- 5) opere strategiche di cui alla delibera CIPE n.89/2003, finanziate con i fondi previsti dalla legge n.443/2001 (legge obiettivo).

7.3 Piano Regolatore

Prima della costituzione dell'Autorità portuale, il porto di Gioia Tauro faceva parte del territorio destinato alla realizzazione del V Centro Siderurgico, gestito dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Reggio Calabria (ASI), dove era in vigore, per la destinazione delle aree facenti parte dello stesso territorio, il "Piano Regolatore Territoriale consortile", redatto ai sensi dell'articolo 8, comma 2°, della legge n.555 del 1959.

In seguito ad un accordo di programma stipulato in data 21 gennaio 1999 tra l'allora Ministro dei lavori pubblici e l'Autorità portuale di Gioia Tauro venne stanziata, sullo stato di previsione della spesa dello stesso Ministero, la somma di lire un miliardo per lo studio di fattibilità dei lavori di ampliamento delle strutture portuali e per la elaborazione di un "Piano di Sviluppo Funzionale" che avrebbe dovuto rappresentare la base per la definizione del Piano Regolatore Portuale.

L'incarico di predisporre il "Piano di Sviluppo Funzionale" fu affidato alla società Idrotec s.r.l. di Milano che ha presentato il relativo elaborato nell'anno 2000.

Il Piano di Sviluppo prevedeva molteplici lavori di grande infrastrutturazione. In particolare era previsto l'allargamento del canale, il completamento della banchina di alti fondali, la creazione della darsena peschereccia, la realizzazione di una barriera antivento e la costruzione di un pontile per l'attracco delle navi petroliere.

Il progetto elaborato dalla citata società fu trasmesso nel corso dello stesso anno 2000 al Consiglio Superiore dei lavori pubblici per ottenerne il prescritto parere.

Tale Consesso chiese ulteriori studi integrativi, che vennero affidati, nel corso dell'anno 2001, alla Società Sipim s.r.l. di Padova, scelta in seguito a procedura ad evidenza pubblica.

Dalla relazione sull'attività dell'Autorità portuale dell'anno 2004, risulta che il Presidente, con il decreto n. 29/03, in data 30 maggio 2003, ratificato dal Comitato con la delibera n.19/03, in data 30 maggio 2003, ha recepito, limitatamente alle aree ricadenti nella circoscrizione portuale, il Piano Regolatore Territoriale Consortile (P.R.T.C.), ai sensi dell'articolo 27, comma 3, della legge n.84 del 1994, <<quale Piano Regolatore Portuale, fino all'emanazione del nuovo piano secondo la procedura prescritta dall'articolo 5 della medesima legge>>.

Dalla relazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2004 risulta che l'Autorità portuale <<ha redatto una variante al piano regolatore>>...che costituisce presupposto per la concreta attuazione degli interventi programmati>> Tale variante <<è stata inviata al Ministero delle infrastrutture per l'esame e parere del Consiglio Superiore..>>.

In seguito a specifica richiesta, l'Autorità ha fatto presente che nel mese di aprile del 2004 la società cui era stato affidato l'incarico per lo studio sull'impatto ambientale (SIA) della variante al piano regolatore portuale, ha consegnato all'Autorità stessa i relativi elaborati.

Con la nota n.5640, in data 8 giugno 2006, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, in merito all'andamento della elaborazione del nuovo Piano regolatore portuale, ha fatto presente che con decreto presidenziale n.44, in data 19 gennaio 2006, è stato istituito l'Ufficio Piano Regolatore Portuale con il compito di fornire al Segretario generale, che lo dirige, il supporto tecnico, organizzativo ed informativo necessario per la <<elaborazione delle linee guida del redigendo piano...>>.

7.4 Contenzioso con il Consorzio ASI

In seguito alla individuazione dei confini del demanio marittimo da parte della Commissione prevista dall'articolo 58 del Regolamento per la esecuzione del codice della navigazione e alla conseguente consegna, nel corso dell'anno 2002, delle relative aree all'Autorità portuale, è sorto un contenzioso tra il menzionato Consorzio ASI e l'Autorità stessa in ordine alla proprietà ed alla conseguente disponibilità di alcune aree ricadenti nella circoscrizione portuale. Tale contenzioso, di cui si è fatto cenno nel precedente referto, risulta tuttora pendente.

7.5 Programma degli interventi in materia di opere pubbliche

Ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute ad elaborare il Programma Triennale, ed i suoi aggiornamenti annuali, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno, da trasmettere all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, secondo schemi predisposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Per quanto attiene alle Autorità portuali, le opere da inserire nel programma debbono essere compatibili sia con le risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione che con gli strumenti di pianificazione (Piano Regolatore Portuale e Piano Operativo Triennale).

Nel successivo paragrafo sono riportati gli interventi programmati ed eseguiti in materia di opere pubbliche dall'Autorità portuale di Gioia Tauro durante gli esercizi in riferimento.

8 – Attività

8.1 Organizzazione degli Uffici

Come già segnalato nel precedente referto, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, in attesa di acquisire propri locali e di reclutare un contingente di personale proprio, adeguato alle effettive esigenze dei servizi, si è avvalsa, fin dall'inizio della sua costituzione, dei locali e delle strutture poste a sua disposizione dall'Autorità marittima (Compartimento marittimo), nonché di personale, in posizione di distacco, dipendente dai locali Uffici facenti capo al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Prima della costituzione dell'Autorità portuale, in considerazione del notevole movimento di merci e di persone nell'ambito del porto di Gioia Tauro, erano stati installati in tale ambito, la Capitaneria di porto, il posto di polizia e quello della Guardia di finanza, l'ufficio della Dogana ed un distaccamento dei vigili del fuoco. Successivamente vi è stato installato un presidio sanitario.

Secondo l'Autorità portuale, tali organismi, che operano in sintonia con l'Autorità stessa, pur nella piena osservanza delle rispettive funzioni, concorrono proficuamente al mantenimento degli elevati standard di efficienza dello scalo.

Durante gli esercizi in riferimento sono state assunte misure organizzative per razionalizzare le attività degli uffici, dotandoli a tal fine di strumenti informatici adeguati alle esigenze dei servizi, e sono state attivate le iniziative necessarie per l'acquisizione in via definitiva di nuovi locali da destinare agli uffici dell'Autorità portuale.

8.2 Attività promozionale

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), della legge n.84 del 1994, le Autorità portuali hanno anche il compito di assumere iniziative per promuovere le operazioni portuali.

A tal fine, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, come emerge dalle relazioni annuali sull'attività, nel corso degli anni in riferimento ha curato la pubblicazione dell'Annuario "Yearbook 2002" e Yearbook 2003"(bilingue), con ampia divulgazione presso gli operatori interessati; ha attivato il Sito Internet, che contiene notizie sugli sviluppi portuali, sugli appalti in corso e sulle altre iniziative assunte dall'Autorità stessa; ha partecipato a importanti manifestazioni fieristiche

internazionali; ha organizzato numerose conferenze ed incontri con rappresentanti di istituzioni nazionali ed estere, nonché con operatori economici e con studiosi di scienze dei trasporti, per dare la più ampia diffusione alle iniziative promosse dall'Autorità ed alle prospettive di sviluppo del porto.

Oltre all'attività promozionale, l'Autorità favorisce, attraverso il proprio Servizio Comunicazioni e Relazioni Esterne, la diffusione su organi di stampa locali, nazionali e specialistici delle informazioni sull'attività operativa del porto e sulle iniziative di maggiore interesse. In tal contesto ha curato l'inserzione del Porto di Gioia Tauro nell'"Annuario per la logistica" di "Italia in movimento" e nella Guida Monaci".

Di seguito sono indicati gli importi della spesa promozionale e di quella di pubblicità sostenute negli esercizi in riferimento.

	Spese promozionali	spese di pubblicità	Totale
Esercizi 2002	E. 9.641,90	E.12.801,66	= E. 22.443,56
Esercizio 2003	E. 2.940,00	E. 4.770,72	= E. 7.710,72
Esercizio 2004	E. 51.384,00	E. 37.417,92	= E. 88.801,92

Nel corso dell'esercizio 2004 si è verificato un sensibile incremento sia delle spese promozionali che di quelle per pubblicità.

Per le spese della prima categoria, giova far presente che nel corso dell'esercizio è stata apportata una variazione di bilancio per incrementare l'originario stanziamento dell'importo di euro 35.000,00, <<a causa dell'intensificarsi dell'attività dell'Autorità portuale>>, come emerge dalla relazione al conto consuntivo. Anche lo stanziamento del capitolo relativo alle spese di pubblicità è stato incrementato nel corso dell'esercizio dell'importo di euro 25.000,00, per sopperire alle maggiori esigenze connesse alla <<pubblicazione dei bandi di gara e dei relativi esiti, per l'individuazione dei soggetti a cui affidare lo svolgimento di alcuni servizi, da rendere a titolo oneroso all'interno dell'ambito portuale..>>, come indicato nel citato documento.

Entrambe le variazioni, deliberate dal Comitato portuale con decreto del 30 luglio 2004, hanno ottenuto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti e sono state approvate dal Ministero vigilante con la nota n.1/1747, in data 1° ottobre 2004.

8.3 *Esercizio del Potere di regolazione delle attività portuali*

Ai sensi della norma di cui al comma 3 dell'articolo 16 della legge n. 84/1994, l'esercizio delle attività di cui al comma 1, concernente lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali, è soggetto ad autorizzazione dell'Autorità portuale. I requisiti e le condizioni richiesti per il rilascio, la sospensione e la revoca dell'autorizzazione per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali sono stati disciplinati, in linea di massima, con i Regolamenti ministeriali del 31 marzo 1995, n.585, e del 6 febbraio 2001, n. 132, adottati ai sensi della norma contenuta nel comma 4 dello stesso articolo 16.

Nell'ambito dell'esercizio della funzione di regolazione delle attività e dei servizi portuali, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha emanato le Ordinanze n.4/2001, in data 1° ottobre 2001, di approvazione del Regolamento relativo alle procedure per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento dei *servizi portuali*, e l'Ordinanza n. 4/2001, in data 26 ottobre 2001, di approvazione del Regolamento relativo alle procedure per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle *operazioni portuali*, quali provvedimenti attuativi delle disposizioni contenute nell'articolo 16 della legge n.84/1994 e di quelle contenute nei menzionati regolamenti ministeriali.

Con ordinanza n.6/2004, in data 6 agosto 2004, è stato approvato il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti e residui del carico dei prodotti delle navi che fanno scalo nel porto di Gioia Tauro, in attuazione della disciplina recata in materia dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182.

Sono stati inoltre emanati provvedimenti con i quali viene stabilito annualmente il numero massimo delle autorizzazioni rilasciabili per lo svolgimento sia delle operazioni che dei servizi portuali.

Non è stato emanato il regolamento previsto dall'articolo 17 della legge n.84 del 1994, concernente la disciplina del lavoro portuale temporaneo, per mancanza dei presupposti previsti dalla stessa norma e non sussistendo, allo stato, l'esigenza di costituire nuovi soggetti cui affidare la gestione della materia, come evidenziato nelle relazioni annuali sull'attività dell'Autorità portuale compilate dal Presidente dell'Autorità stessa.

Le imprese che hanno conseguito l'autorizzazione all'esercizio di attività nell'ambito portuale debbono risultare, secondo quanto dispone l'articolo 16,

comma 2, della legge n.84 del 1994, da un apposito registro tenuto dall'Autorità portuale, onde dare compiuta attuazione alla norma di cui al comma 1 dello stesso articolo, come integrato dall'articolo 2, comma 1, lett. a), della legge 30 giugno 2000, n. 186, che ha tra l'altro suddiviso le attività propriamente portuali in due categorie, denominate, rispettivamente, <<operazioni>> portuali e <<servizi>> portuali.

Secondo tale disposizione, sono <<operazioni>> portuali il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere di merci e di ogni altro materiale svolti nell'ambito portuale, sono <<servizi>> portuali quelli riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali.

Ai sensi dello stesso articolo, i servizi ammessi sono individuati dalle Autorità portuali, <<attraverso una specifica regolamentazione da emanare in conformità dei criteri vincolanti fissati con decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione>>, ora dei Ministeri delle infrastrutture e dei trasporti. Tali criteri sono indicati nel regolamento approvato con il citato decreto ministeriale del 6 febbraio 2001, n. 132.

Per completezza espositiva, giova far presente che ai sensi dell'articolo 68 del codice della navigazione, <<coloro che esercitano un'attività all'interno dei porti ed in genere nell'ambito del demanio marittimo sono soggetti, nell'espletamento di tali attività, alla vigilanza del comandante del porto>>. Vigilanza che viene ora esercitata dall'Autorità portuale, ove istituita.

Il comma 2° del citato articolo 68 del codice della navigazione prescrive l'iscrizione <<in appositi registri>> di coloro che esercitano le attività di cui al comma precedente. Si tratta di registri tenuti dalle stesse Autorità nei quali vengono iscritti tutti i soggetti che comunque operano, anche per fini non imprenditoriali, nell'ambito del porto o che utilizzano, sia pure per un breve periodo di tempo, una porzione del demanio pubblico. A tal fine, l'Autorità rilascia autorizzazioni di occupazione temporanea di aree demaniali anche per lo svolgimento di manifestazioni sociali, sportive e culturali.

8.4 Autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali di cui all' art.16, c.1, della legge n.84/94

Oltre all'adozione dei provvedimenti di natura regolamentare previsti dall'articolo 16, comma 1, della citata legge n.84/94, le Autorità portuali hanno il compito di dare concreta applicazione alla disciplina contenuta nei successivi commi dello stesso articolo, mediante il rilascio di autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali, ed un'assidua vigilanza sulle modalità di svolgimento delle attività autorizzate, verificando, nel contempo, la persistenza nei confronti dei soggetti autorizzati dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività stessa.

Al riguardo va segnalato che con il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in data 15 dicembre 2003, è stata rinnovata la Commissione Consultiva locale del porto di Gioia Tauro, alla quale l'articolo 15 della legge n.84 del 1994 affida compiti consultivi in ordine al rilascio, alla sospensione o alla revoca delle autorizzazioni e delle concessioni di cui agli articoli 16 e 18 della stessa legge, nonché in ordine all'organizzazione del lavoro in porto, agli organici delle imprese, all'avviamento della manodopera ed alla formazione professionale dei lavoratori.

Ai sensi dell'articolo 16, comma 7, della citata legge, l'Autorità portuale, sentita tale Commissione, è tenuta a stabilire *<<il numero massimo di autorizzazioni da rilasciare ai sensi del comma 3, in relazione alle esigenze di funzionalità del porto e del traffico, assicurando comunque, il massimo della concorrenza nel settore>>*.

Da ciò discende il compito per l'Autorità portuale di fissare annualmente il numero massimo delle autorizzazioni per lo svolgimento dei servizi portuali da rilasciare nell'anno successivo, quello di stabilire l'entità del canone e dell'eventuale cauzione, nonché quello di vigilare sulle tariffe delle prestazioni dei servizi applicate dai soggetti autorizzati e sulle modalità di espletamento dei servizi stessi.

a) Operazioni portuali

Il limite massimo delle autorizzazioni fissato dall'Autorità portuale di Gioia Tauro per le *<<operazioni>>* portuali rilasciabili nel periodo in riferimento è di sette unità.

Le imprese effettivamente autorizzate all'esercizio di tali operazioni sono risultate sei nell'anno 2002 e sette negli anni 2003 e 2004, come risulta dall'elenco contenuto nell'Allegato 10 della Relazione sull'attività dello stesso anno.

b) Servizi portuali

Il limite massimo delle autorizzazioni per lo svolgimento dei <<servizi>> portuali, rientranti nell'ipotesi di cui all'articolo 2, comma 1, lett.a), della legge n.186 del 2000, così come delineato anche dal regolamento 6 febbraio 2001, n.132, è stato stabilito, per ogni tipologia di servizio, da tre a sei per l'anno 2002 e da tre ad otto per gli anni 2003 e 2004.

Le imprese effettivamente autorizzate per lo svolgimento di tali servizi sono state complessivamente undici nell'anno 2002 e dieci negli anni 2003 e 2004. L'elenco delle imprese autorizzate nell'anno 2004 è contenuto nell'Allegato 8 della relazione sull'attività svolta durante lo stesso anno.

Si tratta, in realtà, di imprese che provvedono alla riparazione e manutenzione dei contenitori, al servizio shuttle merci, al noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione, al rizzaggio, derizzaggio, fissaggio merce, al servizio di sistemazione auto su navi e su carri ferroviari, alla sorveglianza e vigilanza antifurto, ecc.

Sono attività strettamente connesse con quelle svolte dai terminalisti e dagli operatori commerciali, definite queste ultime <<operazioni portuali>> dall'articolo 16, comma 1, della legge n.84 del 1994. Chi svolge le operazioni portuali può anche provvedere direttamente, in regime di autoproduzione, allo svolgimento dei connessi servizi di supporto, come è espressamente previsto dall'articolo 3, comma 1, del citato regolamento n.132 del 2001, ma sempre previa autorizzazione dell'Autorità portuale. Questi servizi sono prestati esclusivamente a favore degli imprenditori che svolgono le operazioni portuali e che sono di conseguenza tenuti a sostenerne il costo e non hanno nulla in comune con le attività finalizzate alla prestazione dei servizi di interesse generale che debbono essere forniti a cura delle Autorità portuali.

Dal Piano Operativo Triennale 2005-2007 emerge, tra l'altro, che nel porto di Gioia Tauro operano mediamente tredici imprese portuali e due terminalisti, questi ultimi per la movimentazione di container e per la movimentazione di auto.

8.5 Servizi di interesse generale

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge n.84 del 1994, le Autorità portuali hanno il compito di provvedere all'affidamento ed al controllo << delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art.16, comma 1,>>.

Con la locuzione "servizi portuali di interesse generale", così come qualificati dal decreto ministeriale del 14 novembre 1994, si intendono le attività relative alla gestione degli impianti di illuminazione e relativa manutenzione, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, alla gestione del servizio idrico, alla manutenzione dei beni e degli impianti tecnici e tecnologici, nonché dei mezzi meccanici dati in concessione, alla gestione delle stazioni marittime e dei servizi di supporto, alla gestione dei sistemi informatici e telematici, alla gestione dei parcheggi, degli accosti attrezzati, dei bacini di carenaggio e delle strutture di supporto all'autotrasporto ed agli altri operatori ed utenti del settore commerciale.

Il funzionamento di tali servizi è assicurato o direttamente da parte dell'Autorità, servendosi di proprio personale, o da imprese appaltatrici scelte mediante procedure ad evidenza pubblica. Le imprese che svolgono tali servizi sono autorizzate, dietro pagamento di un canone, ad operare nell'ambito del porto ai sensi dell'articolo 68 del codice della navigazione.

Con l'Ordinanza n.4/2003, in data 26 maggio 2003, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha approvato il Regolamento che disciplina lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle parti comuni dell'ambito portuale e dalle aree demaniali in concessione rientranti nella circoscrizione territoriale di appartenenza. Con la successiva ordinanza n.5/2003, in data 27 maggio 2003, è stato approvato il regolamento che disciplina il servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali. Le gare di affidamento si sono svolte nel corso dell'anno successivo.

In linea generale, l'Autorità, come emerge dalle relazioni annuali, ha garantito durante il triennio 2002-2004, tramite convenzioni stipulate con Comuni limitrofi o mediante l'affidamento ad imprese private, previa procedura ad evidenza pubblica, il regolare svolgimento dei servizi di interesse generale di cui al citato decreto ministeriale del 14 novembre 1994.

Con il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 182, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2000/59CE, sono state emanate specifiche disposizioni per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e dei residui di carico prodotti dalle navi, con l'obiettivo di ridurre il fenomeno degli scarichi in mare.

Nel corso del 2004, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha adottato, come accennato, l'ordinanza n.6/2004, in data 6 agosto 2004, che contiene il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti e dei residui di cui al citato decreto legislativo. Nel corso del 2005 il servizio in parola è stato ulteriormente disciplinato con l'ordinanza presidenziale n. 2 del 31 dicembre 2005. Nello stesso anno è stato emanato il capitolato speciale d'appalto, approvato con il decreto presidenziale n.76 del 1 aprile 2005.

In attesa dell'espletamento della gara di affidamento, il servizio continua ad essere svolto, in via provvisoria, dall'impresa che lo svolgeva prima dell'entrata in vigore della nuova disciplina.

8.6 Operatori autorizzati ai sensi dell'articolo 68 del codice della navigazione

Oltre alle imprese che forniscono i menzionati servizi, che potrebbero definirsi obbligatori per l'Autorità, all'interno del porto sono presenti imprese che svolgono attività genericamente associate alle operazioni e servizi portuali. Si tratta di imprese commerciali, di intermediazione, di consulenza, di trasporto di merci, di facchinaggio, di raccolta e smaltimento di rifiuti, di forniture di bordo, di riparazione e di installazione impianti (gru), di riparazione e disinfestazione dei containers, di controllo di qualità e certificazione dei prodotti, di riparazione delle navi o cantieristiche, di fornitura di acqua potabile alle navi, ecc.

Queste imprese, ai sensi dell'articolo 68 del codice della navigazione, sono soggette alla vigilanza della competente Autorità e sono sottoposte, come accennato, all'obbligo di iscrizione in appositi registri e tenute al pagamento di un canone stabilito dall'Autorità stessa. Si tratta di registri tenuti dalle stesse Autorità dove vengono iscritti tutti i soggetti che comunque operano, anche per fini non imprenditoriali, nell'ambito del porto o che utilizzano, sia pure per un breve periodo di tempo, una porzione del demanio pubblico. A tal fine, l'Autorità rilascia

autorizzazioni di occupazione temporanea di aree demaniali anche per fini diversi da quelli strettamente imprenditoriali.

Secondo quanto emerge dalla relazione sull'attività del 2004 svolta dall'Autorità portuale di Gioia Tauro, nel quadriennio 2001-2004, le iscrizioni nell'elenco degli operatori autorizzati ai sensi dell'articolo 68 del c.n. sono aumentate di oltre il 50%, passando da 58 iscrizioni effettuate nel 2001 a 90 iscrizioni effettuate nel 2004, portando a 248 il numero delle imprese iscritte al 31 dicembre 2004, come emerge dall'Allegato 10 alla citata Relazione; ciò dimostra, ad avviso dell'Autorità, il notevole *<<interesse economico che dal porto promana verso attività del territorio retroportuale, non strettamente legate alla movimentazione merci>>*.

Nel prospetto che segue sono indicate le entrate accertate provenienti dai proventi connessi alle autorizzazioni rilasciate durante gli esercizi in riferimento, come emergono dal rendiconto finanziario (cap.204010):

Anno 2002 = E. 243.446,52

Anno 2003 =E. 285.340,39

Anno 2004 =E. 225.660,37

8.7 Gestione del demanio marittimo (concessioni demaniali)

L'articolo 36 del codice della navigazione stabilisce, in via generale, che *<<l'amministrazione, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo.>>*.

L'articolo 18 della legge n. 84 del 1994, stabilisce, in particolare, che l'Autorità portuale dà *<<in concessione le aree demaniali e le banchine comprese nell'ambito portuale alle imprese di cui all'articolo 16, comma 3, per l'espletamento delle operazioni portuali,.>>*. Lo stesso articolo prevede la concessione, da parte delle Autorità portuali, anche per *<<la realizzazione e la gestione di opere attinenti alle attività marittime e portuali collocate a mare nell'ambito degli specchi acquei esterni alle difese foranee..>>*.

Oltre che dalle imprese autorizzate a svolgere le operazioni ed i servizi portuali disciplinati dalla citata legge, le aree ed i siti demaniali possono essere occupati, anche per brevi periodi, per manifestazioni sociali, ricreative e culturali.

L'attività concessoria dei beni demaniali e marittimi riguarda principalmente le infrastrutture e gli impianti portuali (banchine, calate, capannoni e magazzini, darsene, dighe foranee, fondali marini) e le aree, i pontili ed edifici vari dedicati alla nautica, alla diportistica, alla cantieristica ed alla pesca, adibiti a porti turistici, cantieri, stabilimenti balneari, sedi di associazioni e società sportive.

L'attività amministrativa in ordine alle aree ed ai beni del demanio marittimo, inclusi gli specchi acquei, si estrinseca attraverso l'adozione (e la revoca) di atti concessori di competenza del Presidente dell'Autorità, sentito il Comitato, se di durata non superiore a quattro anni, e del Comitato, su proposta del Presidente, se di durata superiore.

Con lo stesso provvedimento viene stabilito, fra l'altro, l'ammontare del canone.

Ai sensi dell'art.8, comma 3, lettera i), della legge n.84/94, l'importo del canone, per ciascuna concessione, va determinato "nel rispetto delle disposizioni contenute nei decreti del Ministro dei trasporti e della navigazione" adottati ai sensi degli art.li 16, comma 4, e 18, commi 1 e 3, della stessa legge, concernenti, rispettivamente, le concessioni da assentire a favore dei soggetti autorizzati allo svolgimento delle "operazioni portuali" e quelle da assentire a favore di altri soggetti pubblici o privati che intendono utilizzare parti delle aree portuali.

I decreti ministeriali ora richiamati, per quanto attiene all'ammontare del canone, stabiliscono i parametri per determinare il limite massimo e minimo, per le concessioni di cui all'art.16, comma 3, lettera c) ed i limiti minimi per le concessioni di cui all'art.18 della stessa legge.

Con nota n.5640, in data 8 giugno 2006, in merito ai criteri applicati per la determinazione della misura dei canoni demaniali, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha precisato che, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'articolo 18, comma 1, della legge n.84/1994, <<fa riferimento alle misure unitarie dei canoni rivenienti dal D.I.M. del 19/7/1989, aggiornato annualmente sulla base degli indici ISTAT con decreto del Direttore Generale per le infrastrutture...ai sensi dell'art.04, comma 1, della legge 4/12/1993,n.494>>.

Nel corso dell'anno 2002, presso l'Autorità portuale di Gioia Tauro si è concluso il procedimento di delimitazione delle aree demaniali marittime, con la conseguente consegna delle aree stesse all'Autorità portuale, per la gestione di sua competenza.

Secondo quanto emerge dalle relazioni sull'attività dell'Ente, nel corso dell'anno 2002 sono state assentite n.5 nuove concessioni demaniali, che sono andante ad aggiungersi a quelle in vigore all'inizio dello stesso anno concesse dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale (A.S.I). Nell'anno 2003 ne sono state rilasciate n. 10 e nell'anno successivo n.5.

Per ogni concessione risultano indicati la durata, espressa in giorni, mesi ed anni, la superficie occupata e l'importo del canone.

Nel prospetto che segue sono indicate le entrate accertate provenienti dai canoni demaniali, risultanti dai rendiconti finanziari dell'Autorità:

Esercizio 2002 = E. 1.131.615,86

Esercizio 2003 = E. 1.432.676,52

Esercizio 2004 = E. 1.419.541,83

8.8 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni ed opere di grande infrastrutturazione

8.8.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni

Ai sensi della norma di cui all'art.6, comma 1, lettera b), della legge n.84/1994, compete all'Autorità di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali, *"previa convenzione con il Ministero dei Lavori Pubblici che preveda l'utilizzazione dei fondi all'uopo disponibili sullo stato di previsione della medesima amministrazione"*.

Tali fondi vanno aggiunti a quelli a ciò destinati dall'Autorità mediante l'utilizzo di risorse proprie.

Per gli esercizi 2002, 2003 e 2004, l'Autorità portuale di Gioia Tauro ha ricevuto un contributo annuo da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dell'importo di euro 867.647,59 per manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale. La relativa entrata è iscritta al capitolo 1.01.02.0 delle entrate correnti del bilancio di competenza. A fronte di tale

entrata, è posta la relativa spesa, iscritta al capitolo 1.03.02.0, che per l'anno 2002 ammonta ad euro 874.348,44, per l'anno 2003 ad euro 874.029,38 e per l'anno 2004 ad euro 878.607,76.

Dalla relazione annuale sull'attività risulta che durante l'anno 2002 sono stati effettuati lavori di manutenzione ordinaria per l'importo complessivo, in termini di cassa, di euro 262.824,16, utilizzando anche parte delle risorse disponibili al 31 dicembre 2001, ossia una parte delle somme stanziata in precedenti esercizi.

Sono stati inoltre effettuati interventi di manutenzione straordinaria per l'importo di euro 450.368,54, utilizzando parte dei fondi vincolati a tal fine e disponibili al 31 dicembre 2001, ammontanti ad euro 1.261.509,26. La parte della somma non utilizzata nel corso del 2002 è stata destinata alla realizzazione del piano di intervento dell'anno successivo.

Oltre agli interventi di cui sopra, finanziati con risorse provenienti dagli esercizi precedenti, nel corso dello stesso esercizio sono stati effettuati interventi, ordinari e straordinari, per l'importo complessivo di euro 875.139,00; importo di poco superiore al contributo concesso dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Le spese sostenute, in termini di cassa, nell'esercizio 2003 per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, finanziate in parte anche con i fondi stanziati nei precedenti esercizi, ammontano, rispettivamente, ad euro 203.967,00 e ad euro 781.712,00.

Nella relazione sull'attività dell'esercizio 2004 è precisato che le disponibilità finanziarie provenienti dai contributi del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le finalità di cui sopra hanno raggiunto l'importo di euro 1.507.664,91, di cui euro 1.467.507,47 per la manutenzione straordinaria e la restante somma di euro 47.157,44 per quella ordinaria. Nella stessa relazione è riportato l'elenco degli interventi effettuati per manutenzione ordinaria delle parti comuni, la cui spesa ammonta ad euro 47.157,44, e quello per manutenzione straordinaria, la cui spesa ammonta ad euro 1.007.820,68. La spesa complessiva è pari ad euro 1.054.978,12.

In ottemperanza a formale richiesta del Ministero dei LL.PP., ora delle infrastrutture, il Collegio dei revisori dei conti, in allegato alla relazione al conto consuntivo, fornisce un prospetto dimostrativo dell'andamento e dell'utilizzo dei contributi ministeriali erogati per la manutenzione straordinaria delle parti comuni.

8.8.2 Opere di grande infrastrutturazione

Nella relazione annuale sull'attività dell'esercizio 2003 è riportato un elenco di n.63 progetti riguardanti sia la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione sia i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, per una spesa complessiva prevista di euro 350.384.719,60.

E' stato inoltre formulato il "programma attuativo delle grandi opere", composto da dodici progetti, la cui spesa prevista ammonta ad euro 285.259.210,00. La fine dei lavori, a seconda dell'entità e della complessità del singolo intervento, è scaglionata nell'arco del triennio 2005/2007. Si tratta ovviamente di una semplice previsione, che solo parzialmente ha trovato attuazione nel corso dello stesso anno, in quanto la spesa effettivamente impegnata nell'esercizio 2003 in conto capitale (Titolo II) ammonta ad euro 19.052.688,10.

Nella relazione annuale dell'esercizio 2004 è riportato un prospetto contenente i dati relativi ad undici interventi, la cui spesa prevista ammonta complessivamente ad euro 146.869.370,70, finanziata parzialmente con i fondi derivanti dalla legge n.513/2001, per l'importo di euro 47.565.680,41, (D.M. 2 maggio 2001), e dalla legge n.166/2002, per l'importo 86.120.000. (D.M. 3 giugno 2004), per il complessivo importo di euro 133.685.680,41. Secondo quanto emerge dal menzionato documento, nel corso dello stesso anno sono stati completati lavori (Dragaggi, escavo canale portuale, completamento tratto ferroviario) per l'importo complessivo di euro 5.149.371,00, è stato perfezionato l'acquisto del complesso "Isotta fraschini", per la spesa di euro 10.000.000,00, e bandita la gara per i lavori di adeguamento dell'imboccatura, la cui spesa prevista ammonta ad euro 35.500.000,00. L'intervento per l'allargamento del canale portuale, la cui spesa prevista ammonta ad euro 17.400.000,00, risultava sospeso per contenzioso. I restanti interventi (sistemazione banchina alti fondali, escavo canale, piazzali est, banchina nord, piazzale nord), la cui spesa prevista ammonta complessivamente ad euro 76.820.000,00, risultavano, al termine dell'esercizio, in fase di progettazione.

Va al riguardo evidenziato che gran parte dei finanziamenti destinati alla realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione sono stati messi a disposizione dell'Autorità portuale di Gioia Tauro con provvedimenti adottati al termine dell'esercizio 2003 (delibera CIPE n.81 del 13.11.2003, per l'importo di

euro 76.162.000,00) e nel corso del 2004 (D.M. 3.6.2004, per l'importo di euro 87.408.000,00, e con il programma triennale MIT, codice "0" del 2004, per l'importo di euro 68.000.000,00), per un importo complessivo di euro 231.570.000, da reperire attraverso il sistema dei limiti di impegno.

8.8.3 Opere destinate ad elevare il livello di sicurezza

Nel corso dell'anno 2004, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, come emerge dalla relazione annuale, ha elaborato il progetto definitivo degli interventi per la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza del porto, per la spesa complessiva di euro 9.000.000,00, interamente coperta dai fondi assegnati a tal fine dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con il decreto del 25 febbraio 2004.

Allo stesso fine ha ottenuto anche un finanziamento da parte del Ministero dell'interno (D.M. 25 aprile 2004) dell'importo di euro 3.000.000.

8.9 Movimento di merci e di navi

Nella tabella che segue sono indicati i dati relativi alle merci movimentate, espresse in tonnellate, alle merci movimentate con i contenitori ed al numero dei contenitori TEU sull'attività svolta negli anni 2002, 2003 e 2004, come indicati nelle relazioni annuali sull'attività svolta dall'Autorità portuale di Gioia Tauro.

Anno	Merci movimentate (sbarco +imbarco)	Merci movimentate con i containers (Sbarco+imbarco)	Movimento contenitori TEU (a)
2002	25.586.000	25.350.000	2.954.571
2003	25.464.817	25.109.322	3.148.662
2004	26.262.000	26.001.000	3.261.034

(a) Twenty Feet Equivalent Unit (TEU)

Nella tabella che segue sono indicati i dati concernenti le navi arrivate al Porto di Gioia Tauro ed il numero dei contenitori movimentati NON TEU negli anni 2002, 2003 e 2004.

Anno	N.navi arrivate	Contenitori non TEU
2002	3.276	1.968.000
2003	3.141	1.987.201
2004	2.850	2.040.680

Il movimento dei contenitori, nel periodo considerato dal presente referto, rappresenta quasi la totalità del traffico del porto di Gioia Tauro. Ciò conferma la particolare vocazione del porto.

L'entità del traffico, in termini di tonnellaggio, è notevolmente superiore ai limiti annui di 200.000 T.E.U. o di 3 milioni di tonnellate stabiliti dall'articolo 6, comma 4, della legge n. 84/1994.

9- Gestione finanziaria

Gli schemi del bilancio di previsione, del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale e del conto economico sono rimasti pressoché invariati anche per gli esercizi in riferimento, nonostante nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2004 sia precisato che «il documento contabile, in attesa e nelle more di apportare le relative modifiche al regolamento di amministrazione e contabilità, è stato predisposto in conformità ai principi ed ai criteri stabiliti dalla commissione nominata con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 21.10.2000».

Al riguardo, in attesa dell'adozione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, sarebbe opportuno, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale ed economica dell'ente, applicare gli schemi ed i criteri di valutazione stabiliti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, che fanno riferimento, in linea generale, anche ai principi contabili affermati dal codice civile.

Nel prospetto che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo relativi a ciascun esercizio in esame da parte del Comitato portuale e delle Amministrazioni vigilanti.

Bilanci preventivi

Esercizio	Comitato portuale	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Ministero Economia e finanze
2002 ^x	31/10/01	24/02/02	10/01/02
2003 ¹³	10/02/03	24/04/03	10/04/03
2004	11/12/03	18/02/04	02/02/04

x approvato dal Commissario straordinario in attesa delle nomine degli organi di governo

13 Il ritardo con cui è stato deliberato il preventivo 2003 è dovuto al fatto che l'Autorità aveva deliberato una prima volta tale documento contabile l'11/11/2002; su tale atto il Ministro dell'economia e finanza aveva espresso parere sfavorevole in quanto l'Ente non aveva adempiuto a quanto disposto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri e dalla circolare del citato Ministero del 6/11/02 n. 33 in materia di riduzione degli stanziamenti relativi agli acquisti di beni e servizi che dovevano essere ridotti del 10% rispetto al consuntivo 2001.

Di conseguenza sia il Ministero delle Infrastrutture e trasporti che quello dell'economia e delle finanze ha invitato l'Ente a riformulare il bilancio alla luce di quanto sopra.

Conti consuntivi

Esercizio	Comitato portuale	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	Ministero Economia e finanze
2002	30/05/03	04/09/03	07/08/03
2003	18/05/04	30/07/04	14/07/04
2004	23/05/05	03/08/05	21/07/05

Per quanto attiene ai tempi di esercizio del potere di vigilanza in materia di bilanci, si fa presente che, ai sensi dell'art. 12, comma 4, della legge n. 84/1994, qualora l'approvazione non intervenga "entro quarantacinque giorni dalla data di ricevimento delle delibere, esse sono esecutive".

9.1 Gli scostamenti

Rispetto alle previsioni definitive gli scostamenti degli accertamenti e impegni sono evidenziati nei due prospetti che seguono:

Scostamenti tra previsioni definitive ed accertamenti

(in euro)

	2002	2003	2004
Previsioni definitive	40.217.360	24.896.955	247.921.148
Accertamenti	20.085.003	22.578.698	247.284.132
Differenza	20.132.357	2.314.257	637.016

Scostamenti tra previsioni definitive ed impegni

(in euro)

	2002	2003	2004
Previsioni definitive	40.109.084	24.580.769	247.893.487
Impegni	19.554.691	21.980.739	247.280.578
Differenza	20.554.393	3.600.030	612.909

La notevole differenza fra le previsioni e gli accertamenti che si è verificata nell'esercizio 2002 è dovuta principalmente al fatto che una parte - pari ad euro

20.658.275,96 - dei fondi destinati alla realizzazione di opere infrastrutturali è stata iscritta in bilancio (al Titolo IV- entrate in conto capitale) sulla base di una comunicazione del Ministero vigilante, il quale ha successivamente chiarito che la gestione di tale somma era stata affidata al Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria.

Analoga situazione si è verificata nella parte delle uscite, al titolo II –“Spese in conto capitale”.

9.2 I dati più significativi della gestione finanziaria

Prima di procedere all’analisi, per ciascun esercizio, delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, si ritiene opportuno esporre nel prospetto che segue i saldi contabili più significativi emergenti dai conti consuntivi degli esercizi oggetto del presente referto.

(in euro)

Descrizione	2002	2003	2004
Avanzo o disavanzo			
a) finanziario di competenza	530.313	597.960	3.554
b) d’amministrazione	2.308.659	2.919.939	2.924.295
c) economico	510.191	578.688	45.127
Patrimonio netto	2.311.574	2.890.262	2.935.390

Nei prospetti che seguono sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari.

(in euro)

	2002		2003		2004	
	Accert.ti o impegni	%	Accert.ti o impegni	%	Accert.ti o impegni	%
ENTRATE						
- Correnti	3.553.971	18	2.811.363	13	2.768.971	1
- In conto capitale	15.060.764	75	19.023.793	84	243.570.000	99
- Per partite di giro	1.470.269	7	743.543	3	945.161	0
Totale entrate	20.085.004	100	22.578.699	100	247.284.132	100
Disavanzo finanziario di competenza		0	--		--	
Totale a pareggio	20.085.004	100	22.578.699	100	247.284.132	100
SPESE						
- Correnti	2.932.385	15	2.184.508	10	2.633.279	1
- In conto capitale	15.152.037	75	19.052.688	84	243.702.138	99
- Per partite di giro	1.470.269	7	743.543	3	945.161	0
Totale spese	19.554.691	97	21.980.739	97	247.280.578	100
Avanzo finanziario di competenza	530.313	3	597.960	3	3.554	0
Totale a pareggio	20.085.004	100	22.578.699	100	247.284.132	100

ENTRATE	(in euro)											
	2002				2003				2004			
	Previsioni Definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni Definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni Definitive	Accertate	Riscosse	Previsioni Definitive	Accertate	Riscosse
TITOLO I Entrate derivanti da trasferimenti correnti												
Cat. 1 Trasferimenti da parte dello Stato	959.622	952.057	84.045	947.647	966.258	98.610	982.648	999.568	124.952			
Cat. 2 Trasferimento da parte delle Regioni	1.000.000	1.000.000	1.000.000	100.000	100.000	38.966	30.000	30.000	3.966			
Cat. 3 Trasferimenti da parte comuni e province												
TOTALE TITOLO I	1.959.622	1.952.057	1.084.045	1.047.647	1.066.258	137.576	1.012.648	1.029.568	128.918			
TITOLO II Altre entrate correnti												
Cat. 1 Vendita beni e prestazioni di servizi	21.994	25.002	25.002	24.694	11.391	11.391	52.000	59.846	46.785			
Cat. 2 Redditi e proventi patrimoniali	1.292.527	1.174.371	1.132.978	1.625.582	1.448.064	1.352.353	1.870.000	1.453.230	1.313.996			
Cat. 3 Poste correttive e compensative di spese correnti	95.000	159.000	99.648	0	188	188	1.000	620	620			
Cat. 4 Entrate non classificabili in altre voci	223.143	243.541	243.540	133.153	285.462	280.435	165.500	225.707	194.024			
TOTALE TITOLO II	1.632.664	1.601.914	1.501.168	1.783.429	1.745.105	1.644.367	2.088.500	1.739.403	1.555.425			
TITOLO IV Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale												
Cat. 1 Trasferimenti dallo Stato	34.634.480	15.060.764	9.999.997	20.874.790	19.023.793	0	243.570.000	243.570.000	9.000.000			
Cat. 2 Trasferimenti dalle regioni												
Cat. 4 Trasferimenti da altri enti pubblici												
TOTALE TITOLO IV	34.634.480	15.060.764	9.999.997	20.874.790	19.023.793	0	243.570.000	243.570.000	9.000.000			
TITOLO VI Partite di giro												
	1.990.583	1.470.269	337.047	1.191.089	743.543	541.427	1.250.000	945.161	624.570			
TOTALE TITOLO VI	1.990.583	1.470.269	337.047	1.191.089	743.543	541.427	1.250.000	945.161	624.570			
TOTALE ENTRATE	40.217.360	20.085.004	12.922.592	24.896.955	22.578.699	2.323.370	247.921.148	247.284.132	11.308.913			

(in euro)

SPESA	2002				2003				2004			
	Previsioni Definitive	Impegnate	Pagate		Previsioni Definitive	Impegnate	Pagate		Previsioni Definitive	Impegnate	Pagate	
TIT. I SPESE CORRENTI												
Cat. 1 Spese per gli organi dell'Ente	382.874	250.349	216.669		527.500	420.114	356.375		585.000	546.823	488.613	
Cat. 2 Oneri per il personale in attività di servizio	664.423	618.639	559.315		630.590	593.771	497.163		753.000	702.905	628.573	
Cat. 3 Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio	2.050.045	1.991.425	344.625		1.015.692	985.208	89.658		1.258.487	1.150.863	247.726	
Cat. 4 Trasferimenti passivi	20.658	20.658	18.076		23.658	15.869	15.869		39.000	20.576	20.576	
Cat. 5 Oneri finanziari	1.549	83	83		1.549	282	25		1.000	567	290	
Cat. 6 Oneri tributari	58.146	50.960	44.881		72.146	67.492	59.914		215.000	181.545	167.036	
Cat. 7 Poste corr. e compensative di entrate correnti	5.747	271	271		105.747	100.071	15.572		32.000	30.000	640	
Cat. 8 Spese non classificabili in altre voci	25.823	0	0		25.823	1.701	1.701		27.000	0	0	
TOTALE TITOLO I	3.209.265	2.932.385	1.183.920		2.402.705	2.184.508	1.036.277		2.910.487	2.633.279	1.553.454	
TIT. II SPESE IN C/CAPITALE												
Cat. 1 Acquisizione immobili ed opere portuali	34.841.063	15.120.116	9.188.419		20.874.790	19.023.793	45.337		243.570.000	243.570.000	70.333	
Cat. 2 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	67.656	31.921	17.140		61.669	28.895	14.323		150.000	132.138	61.239	
Cat. 3 Partecipazione ed acquisizione valori mobiliari					150.000	0	0					
Cat. 4 Depositi bancari crediti ecc.	517	0	0		516	0	0		2.000	0	0	
Cat. 5 Ind. anzianità e similari pers. cessato dal servizio												
TOTALE TITOLO II	34.909.236	15.152.037	9.205.559		21.086.975	19.052.688	59.660		243.722.000	243.702.138	131.572	
TIT. III SPESE PER ESTINZI. DI MUTUI ED ANTICIP.												
Cat. 2 Rimborso anticipazioni passive									10.000	0	0	
Cat. 3 Estinzione debiti diversi									1.000	0	0	
TOTALE TITOLO III	0	0	0		0	0	0		11.000	0	0	
TIT. IV PARTITE DI GIRO												
	1.990.583	1.470.269	364.254		1.091.089	743.543	389.518		1.250.000	945.161	716.020	
TOTALE TITOLO IV	1.990.583	1.470.269	364.254		1.191.089	743.543	389.518		1.250.000	945.161	716.020	
TOTALE SPESE	40.109.084	19.554.691	10.753.733		24.680.769	21.980.739	1.485.455		247.893.487	247.280.578	2.401.046	

9-3 Andamento delle entrate e delle spese

Le risultanze finanziarie degli esercizi in riferimento evidenziano una sensibile riduzione dell'avanzo di competenza, derivante prevalentemente dalla progressiva riduzione delle entrate correnti a fronte di un andamento pressoché uniforme delle spese della stessa natura.

a) Entrate correnti

La voce "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" è costituita dai finanziamenti erogati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a titolo di contributi per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni, dalla quota delle tasse portuali applicate ai sensi dell'art. 28 della legge n. 84/94 e dai contributi della Regione Calabria. A tale proposito, occorre far presente che il contributo regionale, pari ad un milione di euro erogato nell'esercizio 2002, è finalizzato allo studio per la istituzione di una Zona Franca in ambito portuale, mentre i contributi regionali concessi negli esercizi 2003 e 2004 sono finalizzati alla realizzazione dei progetti di iniziativa comunitaria denominata "INTERREG III B".

Relativamente alle entrate di cui al titolo II "Altre entrate" le componenti di maggior rilievo sono rappresentate dai "Redditi e proventi patrimoniali" e dai canoni demaniali. La voce "Entrate non classificabili in altre voci" è costituita dai proventi per le autorizzazioni concesse ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/94.

b) Entrate in conto capitale. Modalità di esposizione in bilancio delle entrate provenienti dall'accensione di mutui posti a carico del bilancio dello Stato

Le entrate in conto capitale sono costituite dai "Trasferimenti dello Stato". Per gli esercizi 2002 e 2003 tale fonte di entrata è costituita dai fondi di cui al D.M. 02/05/01 (rifi nanziamen to legge 413/98).

Per quanto concerne l'esercizio 2004, l'importo accertato, ammontante ad euro 243.570.000, è costituito dal finanziamento di euro 9 milioni, assegnati all'Autorità con il D.M.25.2.2004 per la realizzazione di opere inerenti la sicurezza nel porto, dal contributo, pari ad euro 3 milioni, concesso dal Ministero dell'interno con il decreto del 25 aprile 2004, per il "Port Security", e dalla somma di euro 231.570.000, (D.M. 3.6.2004 = euro 87.408.000; Del. Cipe n.81 del 13.11.2003= euro 76.162.000; Progr. Triennale MIT, codice "0"= euro 68.000.000), destinata alla realizzazione di opere di grande infrastrutturazione, da reperire attraverso

l'accensione di mutui le cui rate di ammortamento sono poste a carico del bilancio dello Stato.

La somma iscritta in bilancio, come entrata accertata di competenza dell'esercizio 2004, corrisponde alla somma dei limiti annuali di impegno, al lordo cioè degli oneri finanziari. Di conseguenza, tale posta è sicuramente superiore all'importo delle risorse che saranno effettivamente poste a disposizione dell'Autorità per la realizzazione delle opere programmate.

La difficoltà di quantificare preventivamente l'esatto ammontare del finanziamento, da iscrivere tra le entrate del bilancio, è aggravata dall'applicazione, sia pure per limitati periodi di tempo, di tassi variabili di interesse, il cui onere effettivo può essere conosciuto soltanto dopo la chiusura dell'esercizio di competenza.

Di fronte a tale difficoltà, alcune Autorità portuali, come illustrato da questa Corte nel referto al Parlamento approvato con la determinazione n. 92/2005, in data 10 gennaio 2006, iscrivono tra le entrate accertate in conto capitale un importo stimato, al netto dei presunti oneri finanziari.

Per quanto attiene all'Autorità Portuale di Gioia Tauro, giova far presente che, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del regolamento di amministrazione e contabilità, *<<l'entrata è accertata quando l'autorità portuale, individuata la ragione del credito e il debitore, iscrive in conto competenza l'ammontare del credito sorto entro l'anno>>*. Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che *<<le entrate accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio costituiscono i residui attivi che sommati a quelli degli esercizi precedenti sono compresi tra le attività del conto patrimoniale>>*.

In virtù di quest'ultima disposizione, i residui attivi, al pari dei crediti, rappresentano una componente del patrimonio. Nel caso in cui il valore degli accertamenti iscritti nel rendiconto finanziario fossero di importo superiore a quello effettivo, come nel caso di specie, risulteranno conseguentemente poco significativi sia i dati del conto finanziario che alcuni valori della situazione patrimoniale.

Il metodo di iscrivere contemporaneamente come spesa impegnata l'intero importo dell'accertamento della somma avente destinazione vincolata evita che l'iscrizione in bilancio di tali somme influisca sul risultato finale del rendiconto finanziario e sul valore del patrimonio netto, ma provoca comunque un fenomeno di eccessiva dilatazione dei valori dei due documenti contabili. Trattandosi di entrate e di spese in conto capitale, tale metodo non influisce sul risultato economico; almeno fino a quando non sarà modificato l'attuale schema del conto economico e

non verranno modificati i criteri di determinazione dei costi e dei ricavi e quelli di valutazione delle componenti del patrimonio, per adeguarli a quelli stabiliti dal D.P.R. n.97/2003, che ha sostituito il D.P.R. n.696/1979.

c) Spese correnti

Per quanto riguarda le "spese per gli organi dell'Ente", è da segnalare che l'incremento registrato nel 2003 è dovuto, secondo quanto indicato nella relazione al conto consuntivo, all'immissione nelle funzioni del Segretario generale, avvenuta nel mese di febbraio dello stesso anno, e all'incremento dei compensi spettanti al Presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori dei conti, di cui si è già parlato.

L'incremento di tale "voce" nell'esercizio 2004 deriva prevalentemente dalla corresponsione a favore del Segretario generale del "premio per raggiungimento degli obiettivi", in applicazione dell'art. 27 del CCNL dei dirigenti di aziende industriali.

Le "spese per il personale", ammontanti a euro 618.639 del 2002 sono scese a euro 593.771 nel 2003, mentre nel 2004 hanno registrato un notevole incremento, passando all'importo di euro 702.905. I motivi di tale andamento sono stati illustrati nel paragrafo relativo al personale in servizio.

Per quanto riguarda le "spese per l'acquisto di beni di consumo e servizio", si ritiene opportuno riportare una tabella ove vengono esposte dettagliatamente le singole componenti.

	2002	2003	2004
Prestazioni di terzi per manutenzione	874.348	868.029	878.608
Acquisto materiale di consumo	4.704	4.400	6.143
Utenza	3.860	2.233	4.794
Materiale di economato	20.085	19.474	18.070
Spese di rappresentanza	20.177	19.711	22.411
Spese postali telefoniche ecc.	23.919	26.353	30.992
Spese per servizi informatici		6.252	6.172
Spese per consulenze	1.000.000	6.500	64.030
Spese promozionali	9.642	2.940	51.384
Spese di pubblicità	12.801	4.771	34.410
Spese legali, giudiziarie	1.898	--	--
Premi di assicurazione	11.463	11.258	19.223
Spese per pulizie locali e aree portuali	3.718	3.869	6.359
Spese diverse	4.807	3.412	5.257
	1.991.425	985.208	1.150.863

Il notevole importo della spesa per consulenze, pari ad euro 1.000.000, dell'esercizio 2002 deriva, come si evince dalla relazione al conto consuntivo, dall'inserimento in tale voce del contributo concesso dalla Regione Calabria per <<acquisire uno studio definitivo di natura tecnica giuridica, economica fiscale ed operativa inerente l'istituzione di una zona franca nel porto di Gioia Tauro>>.

Nell'esercizio 2003 la spesa impegnata per consulenze ammonta a euro 6.500 e riguarda consulenze in materia di gestione del personale.

Nell'esercizio 2004, la spesa impegnata per consulenze è salita ad euro 64.030.

Secondo il Collegio dei revisori dei conti, l'Autorità durante l'esercizio 2004 non si sarebbe attenuta alle limitazioni, in materia di spesa pubblica, stabilite per la generalità delle pubbliche amministrazioni dal decreto-legge 12 luglio 2004, n.168, convertito nella legge n. 191/2004. Infatti, secondo quanto emerge dalla nota n.8441 U/04, in data 3.11.2004, del Segretario generale, le Autorità portuali dovrebbero essere escluse, <<per espressa disposizione dell'art. 6, comma 2, della citata legge 84/94>>, dall'applicazione del regime di contenimento della spesa pubblica.

Per contro, il Presidente dell'Autorità, nella relazione aggiuntiva al conto consuntivo, in merito alla osservazione formulata dal Collegio dei revisori, ha fatto presente che l'Autorità si è puntualmente attenuta alle prescrizioni normative, tanto che i pagamenti effettuati dopo l'entrata in vigore del citato decreto-legge <<sono scaturiti da obblighi contrattuali precedentemente assunti dall'Ente>>.

Al riguardo, giova far presente che il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (I.G.F.), con la nota n.0156331, in data 3 febbraio 2005, ha chiarito che le Autorità portuali, in quanto rivestenti personalità giuridica di diritto pubblico, <<sono comprese, ai sensi del Regolamento sul sistema dei conti economici integrati (SEC 95) n.2223/96 e successive modifiche, tra le Amministrazioni pubbliche i cui risultati sono rilevanti per i parametri previsti nel trattato di Maastricht>>. Di conseguenza, anche le Autorità portuali, come tutte le altre pubbliche amministrazioni, sono destinatarie, salva espressa deroga, delle disposizioni di legge che impongono limiti alla spesa pubblica.

d) Spese in conto capitale, Modalità di esposizione in bilancio delle spese per la realizzazione di opere di grande infrastrutturazione

Nell'esercizio 2003 sono state scorporate dal capitolo relativo all'acquisto dei prodotti software le spese sostenute per la fornitura di servizi informatici e telematici, inserendoli tra le spese correnti, alla Cat. 3.

Alla Catg. 2, del Titolo II -"Spese in conto capitale" - dell'esercizio 2004 risulta impegnata la spesa di euro 243.570.000, in corrispondenza dell'entrata accertata dello stesso importo e della stessa natura, iscritta alla Catg. 1 del Titolo IV delle entrate, in seguito alla concessione dei contributi disposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti durante l'esercizio. Contributi da reperire, come accennato, mediante il sistema dei limiti di impegno. La somma impegnata nel corso dell'esercizio 2004 è transitata, per intero, nel conto dei residui passivi, il cui

valore complessivo è passato dall'importo di euro 43.856.359 del 2003 a quello di euro 271.636.567.244 del 2004.

In analogia a quanto osservato a proposito degli accertamenti delle entrate in conto capitale, gli impegni di spesa in parola non scaturiscono da obbligazioni assunte dall'Autorità, ed esattamente quantificate, con un soggetto creditore determinato, come prevede la norma di cui al comma 2 dell'articolo 17 del regolamento di amministrazione e contabilità, ma sono riportati nel rendiconto finanziario per un importo pari alla corrispondente entrata "accertata", in attesa dell'avvio o della conclusione delle procedure di appalto o, nelle migliori delle ipotesi, dell'affidamento dei lavori. Viene considerata genericamente impegnata l'intera somma accertata, che corrisponde, come accennato, alla somma delle rate di ammortamento poste a carico del bilancio dello Stato; causando in tal modo il vertiginoso incremento dei residui passivi, come evidenziato nel relativo prospetto.

Secondo quanto affermato nel citato referto al Parlamento di questa Corte, <<il formarsi di elevatissimi "residui" è, quindi, connaturale a tali poste di bilancio, data l'entità delle stesse, e non essendo ovviamente possibile, in mancanza di creditore e fino a quando questo non verrà ad esistenza, effettuare i relativi pagamenti. Tali poste, in sede di conto consuntivo, non costituiscono, pertanto, impegni in senso proprio, potendo, peraltro, essere considerati – data la loro natura ed in quanto limite alla provvista per l'assunzione delle relative obbligazioni – meri impegni di stanziamento. Questa anomalia non incide, peraltro, sui risultati della gestione, in quanto, come si è detto, i predetti "impegni" di spesa sono della stessa entità dei relativi "accertamenti" di entrate", e, quindi, si compensano>>.

Il criterio applicato dall'Autorità portuale di Gioia Tauro, oltre all'inutile dilatazione dei dati di bilancio, implica l'esigenza di ridurre, al momento della conoscenza dell'entità delle risorse effettivamente reperite in seguito all'accensione dei mutui, la consistenza dei residui attivi e passivi e l'entità degli impegni di spesa eventualmente assunti nel frattempo nel rispetto della menzionata norma regolamentare, generando, come è evidente, non pochi problemi gestionali.

Al riguardo, questa Corte, al fine di rendere più aderenti i dati contabili all'effettiva situazione finanziaria e patrimoniale delle Autorità portuali e per poter procedere ai necessari confronti tra i risultati dei rispettivi bilanci, segnala alle Amministrazioni vigilanti l'esigenza di stabilire criteri uniformi di quantificazione e di esposizione nei bilanci delle Autorità portuali delle entrate provenienti dai contributi in parola e delle corrispondenti uscite, articolando, ove possibile e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di "Tesoreria Unica" l'andamento delle erogazioni dei

fondi da parte degli Istituti di credito mutuanti alla progressione degli stati di avanzamento dei lavori, onde ridurre gli oneri finanziari.

9-4 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in euro)

	2002		2003		2004	
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		30.392.277		30.150.374		20.365.853
Riscossioni						
- in conto competenza	12.922.592		2.323.371		11.308.914	
- in conto residui	587.844		2.977.291		1.840.466	
		13.510.436		5.300.662		13.149.380
Pagamenti						
- in conto competenza	-10.753.733		-1.485.456		-2.401.046	
- in conto residui	-2.998.606		-13.599.727		-15.315.821	
		-13.752.339		-15.085.183		-17.716.867
Consistenza di cassa a fine esercizio		30.150.374		20.365.853		15.798.366
Residui attivi						
- degli esercizi precedenti	1.972.448		6.155.116		22.787.278	
- dell'esercizio	7.162.411		20.255.328		235.975.218	
		9.134.859		26.410.444		258.762.496
Residui passivi						
- degli esercizi precedenti	-28.175.616		-23.361.076		-26.757.036	
- dell'esercizio	-8.800.958		-20.495.283		-244.879.531	
		-36.976.574		-43.856.359		-271.636.567
Avanzo d'amministrazione		2.308.659		2.919.938		2.924.295

Andamento dei residui

Esercizio	2002	2003	2004
Residui attivi dell'esercizio	7.162.411	20.255.328	235.975.218
degli esercizi precedenti	1.972.448	6.155.116	22.787.278
TOTALE	9.134.859	26.410.444	258.762.496
Residui passivi dell'esercizio	8.800.958	20.495.283	244.879.531
degli esercizi precedenti	28.175.616	23.361.076	26.757.036
TOTALE	36.976.574	43.856.359	271.636.567

Occorre far presente che l'andamento dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti a quello di competenza è influenzato, oltre che dalle riscossioni e dai pagamenti avvenuti durante lo stesso esercizio, anche dai riaccertamenti e dalle cancellazioni che normalmente si verificano per adeguare i dati contabili alla realtà gestionale.

I residui passivi dell'esercizio 2002 derivano dal contributo assegnato con la legge 413/98 destinato alla realizzazione degli interventi "della banchina alti fondali", nel 2003 si aggiunge il contributo disposto con il D.M. 2/05/01 destinato alla realizzazione "delle opere inerenti l'ampliamento e l'escavo del canale portuale"; in parte rappresentano anche debiti verso le ditte appaltatrici dei lavori in corso di realizzazione.

Relativamente all'esercizio 2004, l'entità dei residui, sia attivi che passivi, deriva prevalentemente dai contributi in conto capitale concessi durante l'esercizio per la realizzazione di opere infrastrutturali e restati pressoché inutilizzati al termine dell'esercizio stesso.

A tal proposito, questa Corte non può non condividere quanto raccomandato dal Collegio dei revisori sulla esigenza per l'Autorità portuale di intraprendere tutte le iniziative necessarie per evitare ritardi nella realizzazione delle opere programmate, atteso che le rate per il pagamento dei relativi mutui sono poste a carico del bilancio dello Stato.

Inoltre per quanto attiene ai fondi destinati alla realizzazione di opere infrastrutturali va ricordato, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, del D.P.R. n.97/2003, che per analogia dovrebbe trovare applicazione presso tutti gli enti pubblici che ricevono fondi con destinazione vincolata da parte dello Stato o di altri Organismi pubblici, che <<la situazione amministrativa deve tener distinti i fondi non vincolati da quelli vincolati e dai fondi destinati al finanziamento delle spese in conto capitale>>.

9-5 Il conto economico e la situazione patrimoniale

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2002	2003	2004
A) ENTRATE CORRENTI	3.553.970	2.811.363	2.768.971
B) SPESE CORRENTI	-2.932.385	-2.184.508	-2.633.279
AVANZO/ DISAVANZO FINANZIARIO (A-B)	621.585	626.855	135.692
C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
- ammort. immobiliz. materiali	-80.243	-177.126	-202.555
- ammort. immobiliz. immateriali	-6.435	-5.887	-7.126
- svalutazioni crediti e titoli			-183
- variazioni rimanenze materie prime e materiali			
- altri accantonamenti			
- accantonamento T.F.R.	-24.716	-30.219	-39.342
Totale C)	-111.394	-213.232	-249.206
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
- proventi per trasferimenti attivi in natura			
- sopravvenienze attive e insussistenze passive		3.186	
- plusvalenze da alienazioni			
- sopravvenienze passive e insussistenze attive			
Totale D)	0	3.186	0
E) RETTIFICHE DI VALORI			
- entrate precedenti di pertinenza dell'esercizio		161.879	158.641
- entrate accertate nell'esercizio di pertinenza dei successivi			
TOTALE E)	0	161.879	158.641
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE A-B-C+D-E	510.191	578.688	45.127
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	---	---	---
AVANZO/ DISAVANZO ECONOMICO	510.191	578.688	45.127

La notevole diminuzione dell'avanzo economico registrata nell'esercizio 2004 rispetto ai più elevati valori dei precedenti esercizi, è da imputare sia alla costante riduzione delle entrate correnti che all'aumento delle spese della stessa natura.

Il Collegio dei revisori dei conti, nelle relazioni ai conti consuntivi degli esercizi 2002 e 2003, segnala l'omessa indicazione nell'apposita voce del conto economico delle imposte dell'esercizio.

Al riguardo, occorre premettere che la struttura del conto economico utilizzato dall'Autorità portuale di Gioia Tauro corrisponde, in linea di massima, a quella riportata nello schema allegato (All. H) al regolamento approvato con il D.P.R. n.696 del 1979. In base a tale schema, il risultato economico dell'esercizio si ottiene sommando algebricamente alla differenza tra le entrate e le spese correnti risultanti dal rendiconto finanziario i valori che non hanno dato luogo a

manifestazioni finanziarie (Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni, proventi ed oneri straordinari), nonché quelli relativi a rettifiche delle entrate e delle spese correnti (Ratei e risconti). Nello schema del conto economico allegato al citato decreto presidenziale non è contenuta la voce per le imposte dell'esercizio. Per contro, nello schema del conto economico dell'Autorità portuale di Gioia Tauro è compresa la voce "Imposte dell'esercizio", che segue quella denominata "Risultato economico prima delle imposte". Analoga voce è contenuta nello schema del conto economico del regolamento approvato con il D.P.R. n.97 del 2003. Tra le spese correnti dei bilanci finanziari degli enti pubblici non economici, ed in particolare delle Autorità portuali, è compresa la categoria di spese denominata "Imposte ed oneri tributari", che accoglie le spese impegnate durante l'esercizio per il pagamento di imposte (IRAP, ecc.) e tasse, che, di regola, non risultano connesse all'acquisto di beni e servizi o alla disponibilità di particolari cespiti, in quanto la spesa per il pagamento di queste ultime imposte dovrebbe gravare sui capitoli relativi all'acquisto, alla manutenzione od alla gestione tali beni e servizi.

La spesa impegnata per il pagamento di oneri ed imposte di portata generale è compresa tra le spese correnti che, poste a confronto con le entrate della stessa natura, concorrono, come accennato, alla formazione del risultato economico.

Di conseguenza, è un'operazione scarsamente significativa, ai fini informativi, quella di scorporare dalle spese correnti risultanti dal rendiconto finanziario l'importo delle spese iscritte nella menzionata categoria (Imposte ed oneri tributari) per iscriverlo nella voce denominata "Imposte dell'esercizio" del conto economico. In detta categoria sono, infatti, iscritte anche le spese per il pagamento di imposte relative a precedenti esercizi.

Nell'apposita voce del conto economico dovrebbero essere indicate anzitutto le imposte di competenza economica dell'esercizio, comprese quelle che possono essere determinate soltanto dopo la chiusura dell'esercizio stesso, quando sono divenuti disponibili e definitivi tutti i dati della gestione.

Infatti, lo scopo principale dell'inserimento di tale voce nello schema del conto economico degli enti pubblici non economici è quello di far concorrere alla formazione del risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente l'importo delle imposte dovute al Fisco, alle Regioni o agli Enti locali, compreso quello determinato, in via definitiva, dopo la chiusura dell'esercizio, quando non è più possibile assumere impegni di spesa nel pertinente bilancio finanziario. La spesa per il pagamento dell'importo dell'imposta determinata in tale

sede, ancorché di competenza economica dell'esercizio pregresso, è imputata, ai fini del pagamento, agli stanziamenti dell'esercizio in corso.

In ogni modo, per esigenze di trasparenza, la natura e l'esercizio di competenza delle imposte iscritte nell'apposita voce del conto economico dovrebbero risultare da un dettagliato prospetto contenuto nella relazione illustrativa dei dati di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

ATTIVITA'	2002	2003	2004
A) Immobilizzazioni			
- Immobilizzazioni immateriali	15.542	12.189	28.137
- Immobilizzazioni materiali	8.136.772	7.986.007	7.892.333
- Immobilizzazioni finanziarie			
TOTALE A)	8.152.314	7.998.196	7.920.470
B) Attivo circolante			
- Rimanenze d'esercizio			
- Crediti e residui attivi	9.134.859	26.410.444	258.762.496
- Disponibilità liquide	30.150.374	20.365.854	15.798.366
TOTALE B)	39.285.233	46.776.298	274.560.862
TOTALE ATTIVITA' (A+B)	47.437.547	54.774.494	282.481.332
C) Conti d'ordine	9.578	28.093	22.645
PASSIVITA'			
A) Patrimonio netto			
- Fondo di dotazione			
- Riserva facoltativa			
- Avanzo/disav. econ. Eserc. prec.	1.801.383	2.311.574	2.890.263
- Avanzo/disav. econ. dell'esercizio	510.191	578.688	45.127
TOTALE A)	2.311.574	2.890.262	2.935.390
B) Fondo rischi e oneri			
- Fondo rischi			
- Altri accantonamenti			
- Fondo residui perenti	3.187	13.321	14.123
TOTALE B)	3.187	13.321	14.123
C) Trattamento fine rapporto	52.299	82.518	121.859
TOTALE C)	52.299	82.518	121.859
D) Debiti			
- Debiti e residui passivi	36.976.574	43.856.359	271.636.567
TOTALE D)	36.976.574	43.856.359	271.636.567
E) Ratei e risconti passivi	8.093.913	7.932.034	7.773.393
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D+E)	47.437.547	54.774.494	282.481.332
F) Conti d'ordine	9.578	28.093	22.645

Nel triennio esaminato si rileva il cospicuo importo dei crediti derivanti prevalentemente dai finanziamenti assegnati dallo Stato per la realizzazione di grandi opere infrastrutturali.

Da tale situazione scaturisce anche il notevole ammontare delle partite debitorie conseguenti al prolungamento della esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere per le quali l'Autorità ha ricevuto finanziamenti. Il notevole importo dei risconti passivi, che si rinviene in tutti e tre gli esercizi, dimostra la persistenza tra le attività dello stato patrimoniale di risorse finanziarie di competenza dei futuri esercizi, in quanto vincolate alla esecuzione di lavori di durata pluriennale.

10 Considerazioni conclusive

Andamento della situazione finanziaria e patrimoniale

La gestione finanziaria e patrimoniale dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, durante il triennio 2002-2004, può valutarsi complessivamente positiva nonostante il decremento sia dell'avanzo finanziario di competenza che dell'avanzo economico, verificatosi nell'ultimo esercizio. Decremento che è da imputare da un lato alla contrazione delle entrate correnti, in particolare di quelle proprie, e, dall'altro, all'aumento delle spese della stessa natura.

Andamento del traffico marittimo

Anche nel triennio in riferimento si è registrato un costante incremento del traffico dei containers, passato da 25.586.000 (sbarco e imbarco) del 2002 a 26.262.000 (sbarco e imbarco) del 2004.

Recepimento dei Contratti Collettivi nazionali

Questa Corte, in considerazione dell'importanza che riveste la materia concernente il trattamento giuridico ed economico del Segretario generale e del personale dipendente, sia sotto l'aspetto economico che ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa, non può non richiamare, così come segnalato dal Collegio dei revisori dei conti, l'attenzione del Presidente dell'Autorità portuale e delle Amministrazioni vigilanti sull'esigenza di un puntuale rispetto delle disposizioni di legge che riservano al Comitato portuale il potere di deliberare il recepimento degli accordi contrattuali relativi al Segretario generale e al personale dipendente, evitando, per quanto possibile, il ricorso all'adozione di provvedimenti presidenziali di urgenza da sottoporre successivamente alla ratifica dell'organo competente. E' di tutta evidenza come tale procedura, oltre a non rispettare il dettato normativo, potrebbe di fatto impedire all'organo collegiale, stante la presenza di fatti compiuti o di diritti acquisiti in seguito ai provvedimenti presidenziali, di deliberare senza condizionamenti sulle delicate questioni riguardanti la materia in argomento.

Consulenze

In materia di consulenze, questa Corte, pur considerando le difficoltà per l'Autorità portuale di Gioia Tauro di avvalersi di professionalità specifiche interne, non può tuttavia, non richiamare l'attenzione dell'Autorità stessa sull'esigenza di attenersi scrupolosamente alle disposizioni vigenti in materia e ricorrendovi solo per i casi strettamente necessari alla soluzione di problematiche connesse allo svolgimento dei propri compiti istituzionali, così come affermato costantemente dalla giurisprudenza.

Modalità di iscrizione in bilancio delle risorse reperite con il sistema dei limiti di impegno per la realizzazione di opere infrastrutturali

La somma iscritta in bilancio, come entrata accertata di competenza dell'esercizio 2004, corrisponde alla somma dei limiti annuali di impegno, al lordo cioè degli oneri finanziari. Di conseguenza, tale posta è sicuramente superiore all'importo delle risorse che saranno effettivamente messe a disposizione dell'Autorità per la realizzazione delle opere finanziate attraverso tale sistema. Alcune Autorità iscrivono in bilancio l'importo netto presunto dell'entrata derivante dall'accensione dei mutui posti a carico del bilancio dello Stato.

Oltre a quanto osservato a proposito delle entrate, gli impegni di spesa per la realizzazione di tali opere non scaturiscono da obbligazioni assunte dall'Autorità, ed esattamente quantificate, con un soggetto creditore determinato, come prevede la norma di cui al comma 2 dell'articolo 17 del regolamento di amministrazione e contabilità, ma sono iscritti nel rendiconto finanziario per un importo pari alla corrispondente entrata "accertata", in attesa dell'avvio o della conclusione delle procedure di appalto o, nelle migliori delle ipotesi, dell'affidamento dei lavori. Viene considerata genericamente impegnata l'intera somma accertata, che corrisponde, come accennato, alla somma delle rate di ammortamento poste a carico del bilancio dello Stato; causando in tal modo il vertiginoso incremento dei residui passivi, come evidenziato nel relativo prospetto

Al riguardo, questa Corte, al fine di rendere più aderenti i dati contabili all'effettiva situazione finanziaria e patrimoniale delle Autorità portuali e per poter procedere ai necessari confronti tra i risultati dei rispettivi bilanci, segnala alle Amministrazioni vigilanti l'esigenza di stabilire criteri uniformi di quantificazione e di esposizione in bilancio delle entrate provenienti dai contributi in parola e delle

corrispondenti uscite, articolando, ove possibile, e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di "Tesoreria Unica", l'andamento delle erogazioni dei fondi da parte degli Istituti di credito mutuanti alla progressione degli stati di avanzamento dei lavori, onde ridurre gli oneri finanziari.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ruggero Romano". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA CONTO CONSUNTIVO 2002

Con l'esercizio finanziario 2002 si giunge al completamento della nomina degli organi dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, infatti, dopo il Presidente, nominato con decreto ministeriale del 04 dicembre 2001, è stato istituito, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 84 del 28 gennaio 94 e successive integrazioni il Comitato Portuale il quale ha deliberato, su proposta dello stesso presidente, la nomina del Segretario generale. Il completamento ha consentito all'Ente di intensificare la propria attività istituzionale e di raggiungere la piena operatività.

Di seguito si illustra:

- a) l'andamento della gestione finanziaria;
- b) i risultati generali del conto economico;
- c) commenti strutturali alla situazione patrimoniale;
- d) le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

a) **L'andamento della gestione finanziaria.**

Nel corso dell'esercizio finanziario 2002 sono stati riscossi in conto competenza ed in conto residui, rispettivamente, euro **12.922.592,22** e euro **587.843,52**. Sul versante della spesa sono state pagate in conto competenza euro **10.753.732,99** ed in conto residui euro **2.998.606,25**.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2002 di euro **30.392.277,37**, la giacenza al 31/12/2002 sul conto di tesoreria unica intestato all'Autorità portuale di Gioia Tauro è di euro **30.150.373,87**.

I residui attivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **1.972.447,49** e riguardano per euro **37.000,18** i canoni demaniali già introitati nelle casse dell'Erario e che devono ancora essere devolute dal Ministero delle Finanze – Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del

Demanio all'Autorità portuale, ai sensi dell'art. 13 della legge 84/94, per il periodo che va dalla data di istituzione dell'Ente (03/08/1998) fino al 31/12/98, per euro **1.935.447,31** la parte residua del finanziamento assegnato a questa Autorità portuale dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota n. DEM1/1384 in data 25/05/2000 per la realizzazione dei progetti individuati con DM 27/10/1999 (Interventi da individuare secondo le previsioni del contratto d'area sottoscritto in data 31/03/1999).

I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **7.162.411,31** di cui euro **5.060.766,86** rappresentano la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato; euro **867.647,59** per il contributo riconosciuto per l'anno 2002 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; euro **41.422,94** per interessi sul conto fruttifero riconosciuti dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria; euro **59.352,00** per somme da recuperare su lavori effettuati per un manufatto prefabbricato da adibire a sede della polizia di frontiera; euro **10.192,54** per partite di giro legate a ritenute erariali sui lavoratori dipendenti e collaboratori ed alla dotazione del fondo per le piccole spese; infine euro **1.123.029,38** per partite di giro legate agli impegni che l'Autorità portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita al fine di avviare le procedure di aggiudicazione di gara per i lavori di ampliamento del bacino nord e formazione di una nuova imboccatura del porto di Gioia Tauro, e per il lavori che riguardano la modifica dell'attuale imboccatura portuale e la nuova configurazione del bacino di espansione. Inoltre tale importo è comprensivo di alcune somme che l'Autorità Portuale ha anticipato come spese giudiziarie riguardanti l'acquisto del complesso immobiliare dell'ex Isotta Fraschini fabbrica automobili S.p.a., nonché di somme già erogate ed in attesa di rimborso che riguardano fiere ed altre manifestazioni a cui l'Ente ha partecipato.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **28.175.616,28** e riguardano per euro **2.706,19** somme impegnate per l'organizzazione e la partecipazione a corsi, da parte del personale dipendente dell'Autorità Portuale, per i quali non è stato possibile partecipare; per euro **2.582,28** contributi aventi attinenza lo sviluppo dell'attività dell'Ente individuabili nel contributo straordinario che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro deve all'Assoporti; per euro **1.150.486,84** i residui dell'impiego dei contributi riconosciuti negli anni precedenti a quello in

commento all'Autorità portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; per euro **26.887.777,59** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999; e per euro **132.063,20** i residui dell'importo precedentemente anticipato dall'Autorità portuale, previa autorizzazione del Ministero dei Lavori pubblici, per attività di studio atte alla realizzazione di infrastrutture nel porto di Gioia Tauro e che ha costituito oggetto della I nota di variazione 1999 adottata con delibera commissariale n. 18/99 del 20/05/1999 e approvata, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con prot. DEM 1/0683 del 06/07/1999 e successivamente della III nota di variazione 2000 adottata con delibera commissariale n. 78/00 del 11/10/2000 e approvata, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con prot. DEM1/2857 del 20/12/2000. Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui passivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro **3.186,24**. Tale importo è stato inserito in un apposito fondo per i residui perenti iscritto tra le passività dello stato patrimoniale.

I residui passivi dell'esercizio ammontano a euro **8.800.957,90** di cui euro **33.680,67** per spese legate agli organi dell'Ente rappresentati dal Presidente e dal Collegio dei revisori; euro **59.324,42** per oneri del personale in attività di servizio; euro **868.131,62** per l'utilizzo del contributo riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e destinato alla manutenzione delle parti comuni nell'ambito del porto di Gioia Tauro; euro **5.931.697,53** rappresentano la rimanenza di una parte del finanziamento concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato; euro **754.234,97** per studi di fattibilità inerenti l'Istituzione della Zona Franca nel porto di Gioia Tauro; euro **27.014,58** per spese di manutenzione e funzionamento degli uffici della segreteria tecnico-operativa; euro **6.079,00** per oneri tributari; euro **14.780,36** per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche; euro **45.719,64** per partite di giro legate a ritenute sindacali,

previdenziali ed erariali da versare, nonché a somme anticipate agli organi dell'Ente ed in attesa di rimborso; euro **1.060.295,11** per partite di giro riferite a somme impegnate che trovano corrispondenza in quanto già esposto per la equivalente contropartita delle entrate ossia lavori che riguardano la modifica dell'attuale imboccatura portuale e la nuova configurazione del bacino di espansione. Inoltre tale importo è comprensivo di alcune somme che l'Autorità Portuale ha anticipato come spese giudiziarie riguardanti l'acquisto del complesso immobiliare dell'ex Isotta Fraschini Fraschini fabbrica automobili S.p.a., nonché di somme già erogate al fine di realizzare una pubblicazione sul porto di Gioia Tauro con il contributo delle imprese che all'intero dello stesso vi operano.

I risultati generali del conto economico.

L'avanzo economico passa da euro 647.185,84 a euro 510.191,56 in variazione negativa del 21,16 % rispetto all'esercizio finanziario precedente.

Dalla riclassificazione del conto economico dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro si evidenzia l'incidenza dei costi di gestione sulle entrate correnti:

	31/12/2002	31/12/2001
ENTRATE CORRENTI	3.553.970,04	2.360.425,16
Spese organi istituzionali + spese per acquisto di beni e servizi + oneri finanziari + oneri tributari + oneri diversi di gestione + acc. TFR	- 2.321.887,23	- 1.239.240,85
Valore Aggiunto	= 1.232.082,81	= 1.121.184,31
Oneri per il personale in attività di servizio	- 610.497,65	- 448.203,20
Margine operativo lordo	= 621.585,16	= 672.981,11
Ammortamenti e svalutazioni	- 111.939,60	- 25.795,28
Reddito operativo della gestione caratteristica	= 510.191,56	= 647.185,83
Proventi ed oneri straordinari		
Reddito ante imposte	= 510.191,56	= 647.185,83
Imposte		
Reddito netto	= 510.191,56	= 647.185,83

L'aumento dei costi per organi istituzionali, per acquisto di beni e servizi, oneri finanziari, oneri tributari, oneri diversi di gestione, accantonamento TFR di euro **1.082.646,38** è determinato da un naturale incremento dei costi generato dal completamento degli organi dell'Ente e degli uffici della segreteria tecnico - operativa che ha comportato l'intensificarsi dell'attività dell'Autorità Portuale. Bisogna comunque evidenziare che nel valore di incremento sopra indicato è compresa anche la

somma di euro 1.000.000,00, riportata sia nelle entrate che nelle uscite correnti, assegnata dalla Regione Calabria, con delibera n. 13 del 08.01.2002 della Giunta Regionale, all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con lo scopo di acquisire uno studio definitivo di natura tecnica, giuridica, economica fiscale ed operativa inerente l'istituzione di una zona franca nel porto di Gioia Tauro.

Le spese del personale passano da euro **448.203,20** a euro **610.497,65**. A tal proposito è necessario ribadire che, l'Autorità Portuale ha già sottoscritto, con le rappresentanze sindacali aziendali, il contratto integrativo di II livello e pertanto in futuro l'Ente non sarà interessato ad ulteriori aumenti retributivi diversi da quelli indicati dal CCNL e dal contratto integrativo aziendale. Inoltre, sarebbe opportuno evidenziare che l'incremento di costo registrato, non è assolutamente da imputare ai soli aumenti retributivi, bensì alle variazioni della pianta organica dell'Ente che si sono verificate fino al settembre 2001. I costi di queste variazioni sono stati assorbiti solo parzialmente dall'esercizio finanziario 2001, infatti la loro incidenza si è manifestata nell'esercizio finanziario in corso e ricadrà, in ogni caso, anche negli esercizi finanziari successivi.

b) Commenti strutturali alla situazione patrimoniale.

ATTIVO	31/12/2002	31/12/2001
Attività disponibili	47.437.546,44	33.006.374,87
- Liquidità immediate	30.150.373,87	30.392.277,37
- Liquidità differite	9.134.858,80	2.560.291,00
Attività fisse	8.152.313,77	53.806,50
- Immobilizzazioni immateriali	15.542,27	15.800,35
- Immobilizzazioni materiali	8.136.771,50	38.006,15
Capitale investito	47.437.546,44	33.006.374,87
PASSIVO	31/12/2002	31/12/2001
Debiti a breve	4.157.099,06	2.000.917,87
Debiti a medio/lungo	32.871.774,16	29.204.074,09
Mezzi propri	2.314.760,70	1.801.382,91
Ratei e Risconti Passivi	8.093.912,52	-
Fondi del capitale investito	47.437.546,44	33.006.374,87

La struttura patrimoniale negli esercizi a confronto ha subito una variazione pari a euro **14.431.171,57** tale variazione è dovuta al fatto che durante l'esercizio è stata accertata e riscossa una parte del finanziamento riconosciuto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con D.M. 02.05.2001, mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione positiva pari a euro **8.098.507,27** ciò è dovuto prevalentemente al fatto che durante l'esercizio l'Autorità Portuale ha provveduto all'acquisto, mediante partecipazione ad una vendita fallimentare, del complesso immobiliare dell'ex Isotta Fraschini fabbrica di automobili S.p.a.. L'acquisto è avvenuto mediante l'utilizzo di fondi assegnati all'Autorità Portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 02.05.2001 ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettera c, dello stesso decreto ministeriale. I beni oggetto di compravendita sono stati iscritti nelle attività dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni al loro costo di acquisto per come indicato dall'art. 2426 del C.C. Gli stessi beni sono stati riportati in un apposito inventario per come indicato dall'art. 42 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, ed il valore

assegnato singolarmente ad ogni bene tiene conto delle percentuali di incidenza sul valore complessivo, riportate in un apposita perizia di stima depositata presso la sezione fallimentare del Tribunale di Palmi.

In funzione di quanto sopra esposto il patrimonio netto ha subito un incremento pari a euro 8.607.290,32.

c) Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio finanziario in esame sono state apportate al bilancio di previsione complessivamente due note di variazione di cui di seguito si sintetizzano le principali cause:

Previsione 2002 rettificata con la I nota di variazione, adottata con delibera presidenziale n.64/02 01.08.2002 ratificata dal comitato portuale con delibera n. 05/02 del 09.09.2002,¹ e approvata, previo parere positivo del Collegio dei Revisori, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota DEM 1/1965 del 21.10.2002.

Con legge regionale n. 10 del 26 febbraio 2002 pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n. 4 del 1.03.2002 veniva promossa l'istituzione di una zona franca nell'area portuale, intermodale e industriale di Gioia Tauro. A tal fine con delibera n. 13 del 08.01.2002 la Giunta Regionale della Calabria delegava l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ad acquisire uno studio definitivo di natura tecnica, giuridica, economica fiscale ed operativa prevedendo l'erogazione della somma di 1.000.000,00 di euro a favore dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro con l'obbligo per quest'ultima di rendicontare l'intero importo delle spese sostenute. In data 20.06.2002 tale somma veniva erogata con decreto dirigenziale n. 7740 del 7° Dipartimento "Industria, Commercio, Artigianato".

In virtù di quanto sopra si è ritenuto necessario apportare le dovute variazioni sia sul fronte delle entrate che su quello delle spese, con contestuale creazione, all'interno del capitolo di spesa di un articolo denominato "Spese inerenti l'istituzione della Zona Franca Portuale".

A seguito degli incrementi di traffici di merci che si sono registrati nel primo semestre nel porto di Gioia Tauro e tenuto conto che alla data odierna risulta incassato l'80% della somma inizialmente

prevista per le tasse sulle merci si è ritenuto opportuno, sul fronte delle entrate, incrementare di una somma pari a euro 30.000,00 la previsione del capitolo 101030 (Tasse Portuali)

A seguito di incremento delle entrate accertate e riscosse sul capitolo 201020 (Proventi diversi) rispetto a quanto previsto si è portato in aumento lo stesso capitolo per un importo pari a euro 3.500,00.

Ad inizio esercizio sono stati riscossi in conto residui gli interessi maturati per tutto l'esercizio precedente sul conto fruttifero di tesoreria unica. In conseguenza di ciò, si è ritenuto opportuno adeguare la previsione per l'esercizio in corso considerato anche l'attendibilità della stessa in funzione dell'incremento delle entrate previste per l'esercizio 2002.

In conseguenza della nuova ordinanza emanata dall'Autorità Portuale che disciplina lo svolgimento delle attività previste dall'art. 16 comma 3 L.84/94 e tenuto conto della richiesta di autorizzazione alla sosta temporanea inoltrata a questo ente da imprese operanti nell'ambito portuale e nei confronti dei quali sono stati accertati dei crediti già maturati si è ritenuto necessario, portare in aumento la previsione iniziale del capitolo 204010 per un importo pari a euro 63.500,00.

Per quanto riguarda le partite di giro bisogna considerare che essendo in atto all'interno dell'Autorità Portuale, la discussione per portare a termine la contrattazione integrativa aziendale si è ritenuto opportuno, aumentare le entrate previste per il capitolo 601010 (Ritenute Erariali) di una somma pari a euro 200.000,00 e quelle previste per il capitolo 601020 (Ritenute previdenziali ed assistenziali) di una somma pari a euro 50.000, Tali aumenti sono stati inoltre previsti in funzione del riconoscimento di eventuali incarichi professionali nell'ambito dei lavori di manutenzione e sui quali bisognerà effettuare le trattenute previste dalle norme vigenti.

Con delibera del Comitato Portuale n. 04/02 del 03.05.2002 il Presidente è stato autorizzato a partecipare per conto dell'Ente alla vendita immobiliare senza incanto di una parte dei beni del fallimento Isotta Fraschini fabbrica Automobili S.p.a.. L'autorità Portuale ha presentato la propria offerta in data 24.05.2002, per come si evince da apposito verbale ed in osservanza di quanto richiesto da Sig, Giudice Delegato del Fallimento ha anticipato a titolo di spese procedurali il 15% del prezzo offerto. Poiché la parte eccedente l'importo di tali spese sarà successivamente restituita si è ritenuto necessario apportare, sul fronte delle entrate un aumento di euro 1.200.000,00 alla somma inizialmente prevista sul capitolo 601070 (rimborso somme pagate per conto terzi).

Si è ritenuto, inoltre necessario, in virtù degli anticipi concessi ai dipendenti e agli organi dell'ente per l'effettuazione di viaggi e trasferte, apportare sul fronte delle entrate delle variazioni in aumento del capitolo 601080 (Partite in Sospeso) per una somma pari a euro 30.000,00.

Sempre nell'ambito delle partite di giro, in conseguenza di quanto detto si è ritenuto necessario apportare sul fronte delle spese le seguenti variazioni:

Capitolo 401010 (Ritenute Erariali) aumento della previsione iniziale per un importo pari ad euro 200.000,00. Capitolo 401020 (Ritenute Previdenziali) aumento della previsione iniziale per un importo pari a euro 50.000,00. Capitolo 401070 (Somme pagate per conto terzi) aumento delle previsione iniziale per un importo pari a euro 1.200.000,00. Capitolo 401080 (Partite in sospeso) aumento della previsione iniziale per un importo pari a euro 30.000,00.

A seguito della nomina del Presidente dell'Autorità Portuale avvenuta con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 04.12.2001 e della istituzione del Comitato Portuale si è registrata un'intensificazione dell'attività dell'ente rispetto alle precedenti gestioni commissariali. In conseguenza di ciò bisogna prendere atto dell'incremento registrato delle spese per compensi e rimborso spese alla presidenza, per compensi e rimborso spese al collegio dei revisori, indennità e rimborsi membri Comitato Portuale e Commissione consuntiva, contributi INPS su compensi corrisposti. Pertanto è stato necessario, per quanto esposto, ed in virtù dell'imminente nomina del segretario generale dell'Ente, apportare una variazione in aumento alla previsione iniziale per un importo pari a euro 73.000,00

Essendo allora in corso, tra le rappresentanze sindacali aziendali, una discussione mirata alla stesura di un documento unitario da sottoporre successivamente al presidente al fine di dar vita alla contrattazione aziendale di II° livello per come previsto dall'art. 52 del C.C.N.L. che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Autorità Portuali, e tenuto conto che tale tipo di contrattazione non era mai stata attuata si è ritenuto necessario sul fronte delle spese apportare:

Al capitolo 102010 (Emolumenti fissi al personale dipendente) una variazione in aumento pari a euro 65.000,00. Al capitolo 102070 (Oneri Previdenziali ed assistenziali) una variazione in aumento pari a euro 18.100,00. Al capitolo 106010 (Oneri tributari) una variazione in aumento pari a euro 4.500,00.

Sul versante delle spese al capitolo 102030 (Emolumenti al personale non dipendente) viene apportata una variazione in diminuzione della previsione iniziale pari ad euro 12.000,00.

Tenuto conto dell'incremento delle trasferte effettuate dai dipendenti per motivi di lavoro o di aggiornamento professionale la previsione iniziale del capitolo di spesa 102040 (Indennità e rimborso spese di missione ai dipendenti) viene variata in aumento per una somma pari a euro 5.000,00.

In conseguenza dell'intensificarsi dell'attività dell'Ente e considerato la somme già impegnate e pagate si ritiene necessario apportare una variazione in aumento del capitolo di spesa 103090 (Spese postali telegrafiche e telefoniche) per un importo pari e euro 7.000,00.

Previsione 2002 rettificata con la II nota di variazione, adottata con delibera presidenziale n.87/02 del 08.11.2002 ratificata dal comitato portuale con delibera n. 10/02 del 09.12.2002, e approvata, previo parere positivo del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del DPR n. 439 del 09.11.1998.

L'Autorità Portuale per l'assolvimento dei compiti istituzionali ad essa assegnati dalla vigente normativa è tenuta alla fornitura di servizi relativi agli spazi portuali. Con delibera n. 52/01 del 28/06/01 si è proceduto all'approvazione di un sistema tariffario portuale, relativo ai passeggeri, agli automezzi in generale, e alle merci rinfuse e varie in transito all'interno degli stessi spazi. In conseguenza di ciò, e a seguito delle entrate accertate sul capitolo 201020 (Proventi Diversi) rispetto a quanto previsto ad inizio esercizio, si porta in aumento lo stesso capitolo per un importo pari a euro 3.000,00;

Con delibera n. 13 del 08.01.2002 la Giunta Regionale della Calabria delegava l'Autorità Portuale di Gioia Tauro ad acquisire uno studio definitivo di natura tecnica, giuridica, economica fiscale ed operativa inerente l'istituzione della zona franca prevedendo, a tal fine, l'erogazione della somma di 1.000.000,00 di euro a favore di questo Ente con l'obbligo per l'Autorità Portuale di rendicontare l'intero importo delle spese sostenute.

In funzione di ciò, a titolo di rimborso per le spese sostenute dall'Ente, per l'avvio delle procedure necessarie per lo studio di fattibilità nella zona franca di Gioia Tauro, risulta accertata e riscossa la somma di euro 95.000,00. Pertanto si è apportata una variazione in aumento sul capitolo di entrata 203010 (Recuperi e rimborsi diversi) per lo stesso importo.

A seguito della nuova ordinanza emanata dall'Autorità Portuale che disciplina lo svolgimento delle attività previste dall'art. 16 comma 3 L.84/94 e tenuto conto della richiesta di autorizzazione alla sosta temporanea inoltrata a questo ente da imprese operanti nell'ambito portuale e nei confronti dei quali sono stati accertati dei crediti già maturati si è ritenuto necessario, portare in aumento la previsione iniziale del capitolo di entrata 204010 per un importo pari a euro 45.000,00.

In data 09.09.2002 con delibera n. 06/02 il Comitato Portuale ha dato mandato al Presidente di avviare tutte le procedure necessarie per la realizzazione di alcune opere, tra cui la nuova imboccatura Nord del Porto, necessarie per l'adeguamento tecnico funzionale del porto di Gioia Tauro. In considerazione di ciò ed in attesa della liquidazione dei fondi residui, pari a euro 3.976.207,37 per l'anno in corso, assegnati a questa Autorità Portuale con D.M. 02.05.2001 necessari per la realizzazione delle su indicate opere, l'Ente dovrà sicuramente procedere all'affidamento di incarichi per porre in essere i corrispondenti studi di fattibilità anticipando, al tempo stesso, le somme necessarie. Pertanto, per quanto riguarda le partite di giro, si è ritenuto opportuno procedere all'aumento della previsione del capitolo di entrata 601070 (Rimborso somme pagate per conto terzi) e del capitolo di spesa 401070 (somme pagate per conto terzi) per una somma pari a euro 100.000,00;

Sul versante delle spese, considerato quanto già detto in riferimento allo studio di fattibilità della zona franca nel Porto di Gioia Tauro, e tenuto conto che lo stesso incarico ha comportato un notevole incremento dell'attività amministrativa dell'Ente impegnando tutti i dipendenti in un'intensa attività diretta all'avvio delle procedure necessarie per lo studio di fattibilità della zona franca, al fine di far fronte agli oneri derivanti dal suddetto incarico, è stata apportata una variazione in aumento del capitolo di spesa 102020 (Emolumenti variabili) per un importo pari a euro 29.000,00.

Inoltre, considerato l'intensificarsi dell'attività istituzionale dell'Ente, anche in virtù della nomina degli organi, è stata apportato un aumento della previsione di spesa del capitolo 103080 (Spese di rappresentanza) per un importo pari euro 5.000,00 e del capitolo 103120 (Spese Promozionali) per un importo pari a euro 1.000,00;

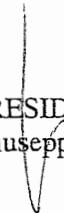
Infine, tenuto conto della liquidazione dei gettoni di presenza che dovevano essere riconosciuti, alla fine dell'anno 2002, ai membri del Comitato Portuale, nonché dei compensi che saranno

riconosciuti agli organi di controllo dell'Ente, si è ritenuto necessario apportare una variazione in aumento, per un importo pari a 2.000,00 euro, alla previsione di spesa del capitolo 106010 (Imposte tasse e tributi vari);

Sul capitolo di spesa 107010 (Restituzioni e rimborsi diversi) è stata apporta una variazione in diminuzione della previsione di spesa, per un importo pari a euro 2.000,00.

Inoltre con decreto presidenziale n. 86/02 del 11.12.2002 l'Ente ha dato attuazione a quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29/11/2002, con il quale si invitavano tutti gli enti e gli organismi pubblici ad apportare una diminuzione del 15% sulla previsione definitiva della categoria delle spese destinata all'acquisto di beni e alla fornitura di servizi. Le economie registrate con l'attuazione del citato decreto ministeriale sono state evidenziate nel prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione relativo all'anno 2002.

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Guacci



BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE

DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 2002			CONTO DEI RISORSI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			COSTITUIRE DELLA CASSA			RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2002
	SOMME PREVISTE	SOMME DA RISCOVERE	ACQUISIZIONI	SOMME RISCOVERE	AL 31/12/2001	SOMME RISCOVERE	ALIMENTI DIMINUIZIONI	SOMME RISCOVERE	ALIMENTI DIMINUIZIONI	
ENTRATA										
TITOLO PRIMO										
TRASFERIMENTI CORRENTI										
CATEGORIA 1										
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
1010 Contributo ordinario dello Stato.....	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1020 Contributi spese per manutenzioni parti comuni.....	€	867.647,59	867.647,59	-	185.924,48	185.924,48	-	867.647,59	185.924,48	681.723,11
1030 Tasse postali.....	€	91.974,83	84.408,86	7.565,97	-	-	-	91.974,83	84.408,86	7.565,97
Totale Categoria 1.....	€	959.622,42	84.408,86	7.565,97	185.924,48	185.924,48	-	959.622,42	270.333,34	689.289,08
CATEGORIA 2										
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE										
010 Contributi della Regione.....	€	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-	1.000.000,00	1.000.000,00	-
CATEGORIA 3										
TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE										
010 Contributi dei Comuni e delle Province.....	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CATEGORIA 4										
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
010 Contributi di altri Enti del settore pubblico.....	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE TITOLO PRIMO.....	€	1.859.622,42	1.084.408,86	7.565,97	185.924,48	185.924,48	-	1.959.622,42	1.270.333,34	689.289,08
TITOLO SECONDO										
ALTRE ENTRATE										
CATEGORIA 1										
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
1010 Proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi.....	€	10.329,14	12.933,10	2.603,96	-	-	-	10.329,14	12.933,10	2.603,96
120 Proventi diversi.....	€	11.664,57	12.068,92	404,35	-	-	-	11.664,57	12.068,92	404,35
Totale Categoria 1.....	€	21.993,71	25.002,02	3.008,31	-	-	-	21.993,71	25.002,02	3.008,31

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

2002	DESCRIZIONE	CONTUO DELLA COMPETENZA PER IL 2002				CONTUO DEI RISULTI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				GESTIONE DELLA CASSA				RESIDUI ATTIVI AL 31/12/02
		SOMME DA RISCUOTERE	ACCERTAMENTI	ALIMENTI DIMINUIZIONI	AL 1° GENNAIO 2002	SOMME DA RISCUOTERE	TOTALE	ALIMENTI DIMINUIZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	ALIMENTI DIMINUIZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	
	CATEGORIA 3													
	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI													
03 01 0	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari	€												
	CATEGORIA 4													
	RISCOSSIONE DI CREDITI													
34 01 0	Prelevamenti da depositi bancari	€												
34 02 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	€												
34 03 0	Riscossione di altri crediti	€												
	Totale Categoria 4	€												
	TOTALE TITOLO TERZO	€												
	TITOLO QUARTO													
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE													
	CATEGORIA 1													
	TRASFERIMENTI DALLO STATO													
1 01 0	Contributo dello Stato per opere	€	34.634.480,75	9.999.997,42	5.060.766,86	15.060.764,28	19.573.716,47	2.121.690,94	186.243,63	1.935.447,31	2.121.690,94	10.186.241,05	9.411.718,44	6.995.214,17
	Totale Categoria 1	€	34.634.480,75	9.999.997,42	5.060.766,86	15.060.764,28	19.573.716,47	2.121.690,94	186.243,63	1.935.447,31	2.121.690,94	10.186.241,05	9.411.718,44	6.995.214,17
	CATEGORIA 2													
	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE													
2 01 0	Trasferimenti della Regione	€												
	CATEGORIA 3													
	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE													
3 01 0	Trasferimenti da Comuni e Province	€												
	CATEGORIA 4													
	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO													
4 01 0	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	€												
	TOTALE TITOLO QUARTO	€	34.634.480,75	9.999.997,42	5.060.766,86	15.060.764,28	19.573.716,47	2.121.690,94	186.243,63	1.935.447,31	2.121.690,94	10.186.241,05	9.411.718,44	6.995.214,17

ARTICOLI 2001	DESCRIZIONE		CONTRO DELLA COMPETENZA PER IL 2002				CONTRO DEI RISORSI DEGLI IMBUCIZZI PER I 2002				CREDITI DELLA CASSA				RISORSI ATTIVI AL 31/12/2002
	SOMME PREVISTE	SOMME RISCORSE	SOMME DA RISULTARE	ACCERTAMENTI	AMMORTI DIMINUZIONI	AL 1° GENNAIO 2002	SOMME DA RISULTARE	SOMME RISCORSE	TOTALI	AMMORTI DIMINUZIONI	SOMME PREVISTE	SOMME RISCORSE	AMMORTI DIMINUZIONI		
RIPIENOGLIO DEI TITOLI DI ENTRATA															
FOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 1.959.622,42	1.084.408,86	867.647,59	1.952.056,45	- 7.565,97	185.924,48	185.924,48	185.924,48	185.924,48	-	1.959.622,42	1.270.333,34	689.289,08	867.647,59	
FOLO II - Altre entrate	€ 1.632.674,19	1.501.139,65	100.774,94	1.601.913,59	- 30.760,60	112.829,26	75.829,08	37.000,18	112.829,26	-	1.745.503,45	1.576.967,73	168.535,72	137.775,12	
FOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	€														
FOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto cap	€ 34.634.480,75	9.989.997,42	5.060.766,86	15.060.764,28	- 19.573.716,47	2.121.690,94	186.243,63	1.935.447,31	2.121.690,94	-	19.697.959,49	10.166.241,05	9.411.718,44	6.996.274,17	
FOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€														
FOLO VI - Entrate per partite di giro	€ 1.990.583,23	337.047,29	1.133.221,92	1.470.269,21	- 520.314,02	139.846,33	139.846,33		139.846,33	-	2.130.429,56	476.893,62	1.653.535,94	1.133.221,92	
TOTALE DELL'ENTRATA	€ 40.217.360,59	12.922.592,22	7.162.411,31	20.085.003,53	- 20.132.357,06	2.560.291,01	587.843,52	1.972.447,49	2.560.291,01	-	25.433.514,92	13.510.435,74	11.923.079,18	9.134.859,80	
TOTALE DELLA SPESA	€ 40.109.084,50	10.753.732,89	8.800.957,90	19.554.690,69	- 20.554.393,61	31.177.008,77	2.988.606,25	28.175.616,28	31.174.222,53	-	24.892.945,40	13.752.339,24	11.140.606,16	36.976.574,18	
AVANZO	€ 108.276,09			530.312,64	422.036,55	- 28.617.117,76	2.410.767,73	26.203.168,79	- 28.613.931,52	3.186,24	540.569,52	241.903,50	782.473,02	27.841.715,38	

SPESE

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO 2003	CUNTO DELLA SOMMATORIA PER IL 2003		CUNTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		CUNTO DEI RESIDUI DELLA CASSA		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/03
	SOMME PREVISTE	SOMME DA PAGARE	SOMME DA PAGARE	ADDEBITI DIMINUIZIONI	SOMME DA PAGARE	ADDEBITI DIMINUIZIONI	
1.03.11.0	10.296,22	-	-	-	-	-	-
1.03.12.0	12.911,42	2.313,46	1.565,22	-	10.296,22	6.828,42	2.813,48
1.03.12.1	12.911,42	4.214,94	1.565,22	109,76	14.476,64	10.074,12	4.402,52
1.03.13.0	5.164,57	-	774,69	3.286,31	5.939,26	1.899,26	4.041,00
1.03.14.0	16.526,62	1.573,06	2.742,50	5.063,66	19.289,12	12.532,40	6.756,72
1.03.15.0	7.746,95	3.408,69	1.611,95	4.028,29	309,87	3.718,95	5.639,65
1.03.16.0	-	-	-	-	-	-	-
1.03.17.0	-	-	-	-	-	-	-
1.03.18.0	10.845,59	3.712,16	698,34	6.098,10	698,34	4.410,50	1.096,33
Totale Categoria 3	2.050.045,45	344.625,32	1.767.819,18	56.621,24	1.150.487,02	959.799,31	1.982.266,26
CATEGORIA 4							
TRASFERIMENTI PASSIVI							
1.04.01.0	20.659,28	18.076,00	2.582,28	-	2.582,28	18.076,00	5.164,56
Totale Categoria 4	20.659,28	18.076,00	2.582,28	-	2.582,28	18.076,00	5.164,56
CATEGORIA 5							
ONERI FINANZIARI							
1.05.01.0	1.549,39	83,06	-	1.466,32	1.549,37	83,06	1.466,31
Totale Categoria 5	1.549,39	83,06	-	1.466,32	1.549,37	83,06	1.466,31
CATEGORIA 6							
ONERI TRIBUTARI							
1.06.01.0	58.145,69	44.860,78	728,22	7.185,91	58.873,91	44.860,78	13.993,13
Totale Categoria 6	58.145,69	44.860,78	728,22	7.185,91	58.873,91	44.860,78	13.993,13

CAPITOLO BIBLIOTECA	DESCRIZIONE	CONTO DELLA CATEGORIA PER IL RIBI		CONTO DELLA CATEGORIA PER IL RIBI		CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		GESTIONE DELLA CASSA		RESIDUI PASSIVI ALLA SUIERA
		SOMME PAGATE	SOMME PAGABILI	SOMME PAGATE	SOMME PAGABILI	SOMME PAGATE	SOMME PAGABILI	SOMME PAGATE	SOMME PAGABILI	
1.07.01.0	Rosistioni e rimborsi diversi	5.746,85	270,57	5.746,85	270,57	-	-	5.746,85	270,57	5.476,28
	Totale Categoria 7	5.746,85	270,57	5.746,85	270,57	-	-	5.746,85	270,57	5.476,28
	CATEGORIA 8									
	SPESA NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
1.08.01.0	Spese per illi, arredi, riscaldamenti e accessori	10.329,14	-	-	-	-	-	10.329,14	-	10.329,14
1.08.02.0	Fondi di riserva	15.493,71	-	-	-	-	-	15.493,71	-	15.493,71
1.08.03.0	Oneri vari straordinari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.08.04.0	Spese per realizz. delle iniziative	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 8	25.822,85	-	-	-	-	-	25.822,85	-	25.822,85
	TOTALE TITOLO PRIMO	3.209.285,46	1.183.919,82	1.748.465,26	2.892.384,88	845.900,63	1.155.775,49	4.145.800,61	1.829.820,25	2.315.980,36
	TITOLO SECONDO									
	SPESA IN CONTO CAPITALE									
	CATEGORIA 1									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILI E DI OPERE PORTUALI									
2.01.01.0	Opere e fabbricati	206.582,76	59.352,00	-	-	-	-	206.582,76	59.352,00	147.230,76
2.01.01.1	Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)	34.634.480,75	9.129.066,75	5.931.697,53	15.060.784,28	19.573.716,47	29.176.490,89	18.295.790,97	11.417.760,05	6.867.970,92
	Totale Categoria 1	34.841.063,51	9.188.418,75	5.931.697,53	15.120.116,28	19.720.947,23	29.176.490,89	18.492.333,73	11.477.132,05	7.915.201,68
	CATEGORIA 2									
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE									
2.02.01.0	Impianti portuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.02.01.1	Impianti portuali (Finanziamenti statali)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.02.02.0	Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni	16.010,16	1.205,04	-	-	-	-	16.010,16	1.205,04	14.805,12
2.02.03.0	Acquisito di mobili e macchine da ufficio	30.987,41	9.793,01	14.780,36	24.573,37	6.414,04	697,17	31.684,58	10.490,18	21.194,40
2.02.04.0	Acquisito di beni immateriali	20.650,28	6.142,11	6.142,11	6.142,11	14.516,17	1.859,24	22.517,52	8.001,35	14.516,17
	Totale Categoria 2	67.655,05	17.140,16	14.780,36	31.920,52	35.735,33	2.556,41	70.212,26	19.696,57	50.515,69
	TOTALE	3.276.940,51	1.201.060,00	1.763.245,62	2.924.305,40	881.636,00	1.158.331,90	4.176.012,87	1.849.516,82	2.366.496,05

CANTIERO	DESCRIZIONE	CONTI DELLA CUMULANZA PER IL 2003		CONTI DEI RISUMI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		GESTIONE DELLA CASSA		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/02
		SOMME PAGATE	SOMME IN PAGARE	SOMME PAGATE	SOMME IN PAGARE	SOMME PRELIEVE	SOMME PAGATE	
	CATEGORIA 3							
	PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI							
2.03.01.0	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	-	-	-	-	-	-	-
2.03.02.0	Conferimenti a quote di partecipazione al patrimonio	-	-	-	-	-	-	-
2.03.03.0	Acquisito di titoli	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 3	-	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 4							
	DEPOSITI BANCARI, CREDITI ED ALTRE ANTICIPAZIONI							
2.04.01.0	Versamenti su depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-
2.04.02.0	Depositi a cauzione presso terzi	516,46	-	516,46	-	516,46	-	516,46
2.04.03.0	Concessione di crediti diversi	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 4	516,46	-	516,46	-	516,46	-	516,46
	CATEGORIA 5							
	INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
2.05.01.0	Titolamento di linee rapporto	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO SECONDO	34.909.235,82	5.945.777,89	15.152.036,80	19.757.199,02	29.179.047,30	29.179.047,30	32.034.255,48
	TITOLO TERZO							
	SPESE PER ESTINZIONI DI MUTUI E DI ANTICIPAZIONI							
	CATEGORIA 1							
	RIMBORSO DI MUTUI							
3.01.01.0	Rimborso di finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
3.01.02.0	Rimborso di finanziamenti a medio o lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 1	-	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 2							
	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE							
3.02.01.0	Rimborso di anticipazioni passive	-	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 3							
	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI							
3.03.01.0	Restituzione di depositi di terzi a cauzione	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 5	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO TERZO							

CANTONALI 2002	DESCRIZIONE		CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 2002		CONTO DEI RISULTI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		GESTIONE DELLA CASSA		RESIDUI PASSIVI AL 31/03/02					
	SOMME PRESENTI	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	IMPEGNI	AUMENTI DIMINUZIONI	A.1 CORRADO 2002	SOMME PAGATE	SOMME RIFACIARE	TOTALI	AUMENTI DIMINUZIONI	SOMME PRESENTI	SOMME PAGATE	AUMENTI DIMINUZIONI	
	TITOLO QUARTO													
	SEPE PER PARTITE DI GIRO													
	CATEGORIA 1													
	SEPE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO													
4.01.01.0	Ritenute energetici	334.278,79	158.557,16	38.228,88	197.785,04	138.492,75	5.082,78	-	5.082,78	-	339.361,57	163.639,94	175.721,63	39.229,88
4.01.02.0	Ritenute previdenziali e assistenziali	106.810,26	40.180,65	5.775,90	45.956,55	60.853,71	-	-	-	-	106.810,26	40.180,65	66.629,61	5.775,90
4.01.03.0	Ritenute diverse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.01.04.0	I.V.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.01.05.0	Anticipazioni dell'Ente al personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.01.06.0	Versamento ritenute a favore di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4.01.07.0	Somme pagate per conto terzi	1.508.592,76	149.509,50	1.060.295,11	1.209.803,61	296.779,15	108.416,33	132.063,20	188.416,33	-	1.604.999,09	205.861,63	1.489.137,46	1.192.356,31
4.01.08.0	Partite in scoppio	42.911,42	16.008,15	714,06	16.723,01	26.186,41	-	-	-	-	42.911,42	16.008,15	26.903,27	714,06
	TOTALE TITOLO QUARTO	€ 1.990.583,23	364.254,46	1.105.014,75	1.470.269,21	520.314,02	193.499,11	132.063,20	193.499,11	-	2.184.082,34	425.690,37	1.758.391,97	1.238.077,95
	RIPILOGO DEI TITOLI DI SPESA													
	TITOLO I - Spese correnti	€ 3.209.265,46	1.183.919,62	1.748.485,26	2.932.384,08	276.880,69	1.804.862,36	645.900,63	1.801.676,12	3.166,24	4.145.600,61	1.829.620,25	2.315.980,36	2.904.240,75
	TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 34.909.235,02	9.205.558,81	5.946.477,89	15.152.036,80	19.757.199,02	29.179.047,30	26.897.777,59	29.179.047,30	-	18.563.082,45	11.496.828,62	7.066.233,83	32.834.255,18
	TITOLO III - Spese per restituzione di mutui e di anticipazioni	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO IV - Spese per partite di giro	€ 1.990.583,23	364.254,46	1.105.014,75	1.470.269,21	520.314,02	193.499,11	132.063,20	193.499,11	-	2.184.082,34	425.690,37	1.758.391,97	1.238.077,95
	TOTALE SPESA	€ 40.109.084,51	10.753.732,99	8.800.957,90	19.554.690,89	20.554.393,62	31.177.408,77	29.998.606,25	31.174.222,53	3.186,24	24.892.945,40	13.752.339,24	11.140.606,16	38.976.574,18

STATO PATRIMONIALE 2002

STATO PATRIMONIALE 2002		
ATTIVITA'		2002
		Valori in Euro
A	IMMOBILIZZAZIONI	
I	Immobilizzazioni immateriali	
	1 Spese di impianto, ampliamento e riorganizzazione	-
	2 Ricerca sviluppo e pubblicità	-
	3 Procedure informatiche	15.542,27
	3.1 Procedure informatiche in corso di acquisizione	-
	4 Altri costi pluriennali	-
	TOTALE I	<u>15.542,27</u>
II	Immobilizzazioni materiali	
	1 Edifici e terreni	6.029.964,82
	2 Costruzioni in corso	-
	3 Diritti reali	-
	4 Impianti , macchinari e attrezzature	2.063.947,70
	5 Automezzi	9.293,95
	6 Mobili e macchine da ufficio	19.144,67
	6.1 Mobili e macchine da ufficio in corso di acquisizione	14.420,36
	Totale II	<u>8.136.771,50</u>
III	Immobilizzazioni finanziarie	
	1 Partecipazioni in società	-
	2 Conferimenti e quote in altri Enti	-
	3 Depositi vincolati	-
	4 Mutui e anticipazioni	-
	5 Prestiti al personale	-
	6 Crediti verso gestioni autonome	-
	7 Depositi cauzionali	-
	8 Crediti diversi di durata superiore all'anno	-
	Totale III	<u>-</u>
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	<u>8.152.313,77</u>
B	ATTIVO CIRCOLANTE	
I	Rimanenze di esercizio	
	1 Rimanenze di materiale di consumo	-
	2 Rimanenze diverse	-
	Totale I	<u>-</u>
II	Crediti e residui attivi	
	1 Crediti verso lo Stato ed altri Enti	7.863.861,76
	2 Crediti verso terzi contribuenti	6.442,54
	3 Crediti verso acquirenti, utenti, ecc	1.264.554,50
	4 Crediti per annualità	-
	5 Crediti diversi di durata inferiore all'anno	-
	Totale II	<u>9.134.858,80</u>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (oppure disponibilità finanziaria)	
	1 Partecipazioni	-
	2 Titoli emessi o garantiti dallo Stato	-
	3 Obbligazioni	-
	4 Altri Titoli	-
	Totale III	<u>-</u>
IV	Disponibilità liquide	
	1 Denaro	-
	2 Banche	-
	3 C/C contabilità speciale Tesoreria	30.150.373,87
	4 C/C postale	-
	Totale IV	<u>30.150.373,87</u>
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B I+II+III+IV)	<u>39.285.232,67</u>

C	RATEI E RISCONTI	Totale	
	TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		47.437.546,44
D	CONTI D'ORDINE		
1	Sistema dei rischi		-
2	Sistema degli impegni		-
3	Beni di terzi presso l'Ente (Stato)		-
3.1	Beni di terzi presso l'Ente (Altri)		9.577,69
4	Beni dell'Ente presso terzi		-
		Totale	9.577,69
	PASSIVITA'		
A	PATRIMONIO NETTO		
1	Fondo dotazione		-
2	Riserva obbligatoria		-
3	Riserva facoltativa		-
4	Fondo Di rivalutazione conguaglio monetario		-
5	Utile esercizi precedenti		1.801.382,90
6	Utile d'esercizio		510.191,56
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.311.574,46
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Fondo imposte e tasse		-
2	Fondo rischi		-
3	Altri accantonamenti		-
4	Fondo per residui perenti		3.186,24
	TOTALE FONDI RISCHI (B)		3.186,24
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE (C)		52.299,04
D	DEBITI		
I	Debiti di tesoreria		
1	Scoperti di conto corrente		-
		Totale I	-
II	Debiti e residui passivi		
1	Debiti verso lo Stato		-
2	Debiti verso Enti Pubblici		-
3	Debiti verso terzi per prestazioni dovute		32.819.475,12
4	Debiti verso fornitori		4.010.304,00
5	Debiti verso terzi per prestazioni ricevute		79.488,75
6	Mutui e anticipazioni		-
7	Obbligazioni in circolazione		-
8	Debiti verso il personale per depositi		-
9	Debiti verso gestioni autonome		-
10	Debiti tributari		45.307,88
11	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		21.998,43
12	Altri debiti		-
		Totale II	36.976.574,18
	TOTALE DEBITI (D I + II)		36.976.574,18
E	RATEI E RISCONTI	Totale	8.093.912,52
	TOTALE PASSIVITA' (A + B + C + D+E)		47.437.546,44
E	CONTI D'ORDINE		
1	Sistema dei rischi		-
2	Sistema degli impegni		-
3	Beni di terzi presso l'Ente (Stato)		-
3.1	Beni di terzi presso l'Ente (Altri)		9.577,69
4	Beni dell'Ente presso terzi		-
		Totale	9.577,69

CONTO ECONOMICO 2002

CONTO ECONOMICO GENERALE

		2002
		Valori in Euro
A ENTRATE CORRENTI		
1	Trasferimenti correnti	1.952.056,45
2	Altre entrate	1.601.913,59
Totale A		<u>3.553.970,04</u>
B SPESE CORRENTI		
3	Spese per organi istituzionali	250.349,51
4	Oneri per il personale in attività di servizio	610.497,65
5	Spese per acquisto di beni e servizi	1.999.566,03
6	Oneri finanziari	83,06
7	Oneri tributari	50.959,78
7	Oneri diversi di gestione	20.928,85
Totale B		<u>2.932.384,88</u>
		<u>621.585,16</u>
C AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
8	Ammortamento immobilizzazioni materiali	80.243,14
9	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	6.434,63
10	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
11	Svalutazione crediti e titoli	-
12	Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo	-
13	Accantonamento per adeguamento fondo indennità personale	24.715,83
14	Accantonamento per rischi	-
15	Accantonamenti per residui perenti	-
16	Altri accantonamenti	-
Totale C		<u>111.393,60</u>
D PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
17	Proventi straordinari	
	a. Proventi per trasferimenti attivi in natura	-
	b. Sopravvenienze attive e insussistenze passive	-
	c. Plusvalenze da alienazioni	-
Totale D 17		<u>-</u>
18	Oneri straordinari	
	a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	-
	b. Minusvalenze da alienazioni	-
Totale D 18		<u>-</u>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE D		<u>-</u>

E RETTIFICHE DI VALORE

19	Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	-
20	Costi da capitalizzare	-
21	Spese impegnate di competenza futuri esercizi	-
22	Entrate accertate di competenza futuri esercizi	-
23	Spese impegnate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	-
24	Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	-
25	Proventi maturati nell'esercizio e relativi a più esercizi	-
	Totale E	<u>-</u>
	RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+7-E)	510.191,56
26	Imposte dell'esercizio	-
	AVANZO ECONOMICO	<u><u>510.191,56</u></u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2002

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2002 (01 gennaio -31 dicembre 2002)

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	<u>30.392.277,37</u>
Riscossioni	in conto competenza	€	<u>12.922.592,22</u>
	in conto residui	€	<u>587.843,52</u>
		€	<u>13.510.435,74</u>
Pagamenti	in conto competenza	€	<u>10.753.732,99</u>
	in conto residui	€	<u>2.998.606,25</u>
		€	<u>13.752.339,24</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2002		€	<u>30.150.373,87</u>
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	<u>1.972.447,49</u>
	dell'esercizio	€	<u>7.162.411,31</u>
		€	<u>9.134.858,80</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	<u>28.175.616,28</u>
	dell'esercizio	€	<u>8.800.957,90</u>
		€	<u>36.976.574,18</u>
Avanzo di amministrazione alla fine del 2002		€	<u>2.308.658,49</u>

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2002

	Valori in Euro
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2001	1.775.159,61 €
VARIAZIONE RESIDUI 02	3.186,24 €
AVANZO DI GESTIONE 2002 DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL D.M. DELL'ECONOMIA DEL 29.11.2002	28.000,00 €
AVANZO DI GESTIONE 2002 ORDINARIO	502.312,64 €
TOTALE AVANZO DI GESTIONE 2002	<u>530.312,64 €</u>
	2.308.658,49 €
Si dimostra altresì:	
Fondo Cassa Banca al 01/01/2002	30.392.277,37 €
Riscossioni 2002	13.510.435,74 €
Pagamenti 2002	<u>-13.752.339,24 €</u>
F.do Cassa totale al 31/12/2002	30.150.373,87 €
F.do Cassa totale al 31/12/2002	30.150.373,87 €
Residui Attivi al 31/12/2002	9.134.858,80 €
Residui Passivi al 31/12/2002	<u>-36.976.574,18 €</u>
Risultato Amministrazione al 31/12/2002	2.308.658,49 €

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO**COLLEGIO DEI REVISORI**

verbale n. 35/02

Il giorno 24 Aprile 2002, nella sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, si sono riuniti i Revisori Conti nelle seguenti persone:

- Dott.ssa Loredana Leuzzi, presidente;
- Dott. Rosario Foti, membro effettivo;
- Dott. Antonio Renda, membro effettivo.

procedere all'esame e alla relazione del rendiconto 2002.

Il Collegio ha preso in esame il rendiconto predisposto dall'Autorità Portuale da sottoporre all'approvazione del Comitato Portuale nella prossima riunione.

La nomina del Presidente avvenuta con D.M. 04/12/01, l'istituzione del Comitato Portuale e la nomina del Segretario Generale (delibera del Comitato Portuale n° 12/02 del 09/12/02) si è completato il quadro degli organi dell'Autorità Portuale.

Nell'attività gestoria riferita al periodo in questione i revisori hanno avuto modo di esercitare in via preventiva il prescritto controllo sugli atti di cui all'art. 11 lett. a) della legge 84/94 nel corso di periodiche verifiche e di cui si è relazionato nei verbali del Collegio ai quali si fa espresso riferimento.

Il rendiconto elaborato contabile si compone del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, dello stato economico e della situazione amministrativa ed è corredato dall'apposita relazione illustrativa prevista dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

RENDICONTO FINANZIARIO

È opportuno riassumere i dati contabili come segue, per la successiva disamina del contenuto dei vari capitoli di bilancio.

ENTRATE

TITOLI	DESCRIZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI Somme accertate	ACCERTAMENTI Somme da riscuotere (residui attivi)	SCOSTAMENTI Rispetto alle Previsioni
	a)	b)	c)	d)	e)(c-b)
I	Trasferimenti Correnti	1.959.622,42	1.952.056,45	867.647,59	-7.565,97
II	Altre Entrate	1.632.674,19	1.601.913,59	100.774,94	-30.760,60
III	Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e Riscossione crediti	-	-	-	-
IV	Trasferimenti in c/capitale	34.634.480,75	15.060.764,28	5.060.766,86	-19.573.716,47
V	Accensione di prestiti	-	-	-	-
VI	Partite di giro	1.990.583,23	1.470.269,21	1.133.221,92	-520.314,02
	TOTALI	40.217.360,59	20.085.003,53	7.162.411,31	

JSCITE

TITOLI	DESCRIZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI Somme impegnate	IMPEGNI Somme da pagare (residui passivi)	SCOSTAMENTI Rispetto alle Previsioni
	a)	b)	c)	d)	e)(c-b)
I	Spese Correnti (Oneri di personale, acquisto di beni e servizi, imposte e tasse)	3.209.265,46	2.932.384,88	1.748.465,26	-276.880,58
II	Spese c/cap.le (Acquisto imm. Tecniche, macchinari)	34.909.235,82	15.152.036,80	5.946.477,89	-19.757.199,02
III	Estinzione Mutui	-	-	-	-
IV	Partite di giro	1.990.583,23	1.470.269,21	1.106.014,75	-520.314,02
	TOTALI	40.109.084,51	19.554.690,89	8.800.957,90	-20.554.395,62
	Avanzo es. 2002	108.276,09	530.312,64	-	422.036,55
	Totali a pareggio	40.217.360,60	20.085.003,53	-	

al suindicato prospetto si evidenzia che l'esercizio 2002 si è chiuso con un avanzo di gestione Euro 530.312,64 con un miglioramento rispetto alla previsione di Euro 422.036,55.

una analisi più approfondita dei dati esposti torna utile precisare quanto segue:

per quanto concerne la parte entrate l'importo indicato al Titolo I attiene, principalmente, al finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per contributi per spese di manutenzione (capitolo 101020) a seguito di convenzioni stipulate con lo stesso Ministero per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni (Euro 867.647,59) e alle tasse portuali applicate ai sensi dell'art. 28 L. 84/94 (Euro 84.408,86), nonché alla concessione del contributo da parte della Regione Calabria di Euro 1.000.000,00 (delibera n° 13 del 08/01/2002) per uno studio inerente l'istituzione di una Zona Franca in ambito portuale.

Circa le entrate esposte al Titolo II, le stesse si riferiscono principalmente ai canoni demaniali per la concessione di aree per depositi ecc. (Euro 1.131.615,86), ai proventi per le autorizzazioni concesse ex art. 16 L. 84/94 (Euro 243.540,27), nonché agli interessi attivi bancari (Euro 2.755,44), ai proventi per la fornitura di beni e servizi (Euro 25.002,02) e al recupero di imborso diversi pari a euro 159.000,00.

In ordine al Titolo IV (entrate in conto capitale) va evidenziato quanto segue:

la previsione iniziale era stata di Euro 34.634.480,75 derivante in parte da un finanziamento concesso con D.M. 02/05/01 del Ministero di Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) per Euro 13.976.204,79 e per i restanti Euro 20.658.275,96 a seguito della comunicazione pervenuta con nota n° 8509 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ex-Direzione Opere Marittime in data 23/10/01 quale intervento finanziato all'Autorità Portuale per la realizzazione di opere infrastrutturali;

a seguito di ulteriori chiarimenti pervenuti si è evidenziato che la somma di Euro 20.658.275,96 (destinata alle opere infrastrutturali) sarebbe stata gestita dall'ufficio Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria ed in dipendenza di ciò si è quindi configurato lo scostamento di Euro 19.757.199,02;

in ogni caso nell'ambito dello stesso titolo è stata mantenuta la somma di Euro 1.084.559,49 in quanto la stessa è stata successivamente riconosciuta con D.I. 18/04/2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero delle Economia e delle Finanze.

Le situazione ovviamente si evidenzia anche nella parte delle uscite al titolo II capitolo 1014.

Per quanto attiene al Titolo VI, partite di giro, i relativi movimenti finanziari, che trovano rispondenza al Titolo IV delle spese, si riferiscono alle ritenute erariali (Euro 197.786,04) e previdenziali (Euro 45.956,55) operate su emolumenti e compensi da versare allo Stato e agli

Enti pubblici secondo le norme in vigore, ai rimborsi per somme anticipate per c/terzi (Euro 1.209.803,61). Queste ultime comprendono la somma per avviare le procedure di aggiudicazione di gara per lavori di ampliamento del bacino nord e formazione di una nuova imboccatura del porto di Gioia Tauro, le spese giudiziarie anticipate per l'acquisto del complesso immobiliare dell'ex-Isotta Fraschini nonché i contributi versati dalle imprese operanti nel settore per la realizzazione di una apposita pubblicazione illustrativa per la promozione delle attività portuali. Le partite in c/sospeso per Euro 16.723,01 afferiscono agli anticipi corrisposti al personale in missione e per il fondo cassa piccole spese.

Relativamente alle uscite i dati sintetici esposti nel suindicato prospetto attengono, principalmente, quanto al Titolo I, alle spese per gli organi dell'Ente (Euro 250.349,51), agli emolumenti fissi al personale dipendente (Euro 383.387,79) derivanti dalla applicazione del CCNL dei dipendenti delle Autorità Portuali con decorrenza 01/01/02, infine a compensi erogati al personale esterno (Euro 8.141,82) per prestazioni rese da talune unità della Capitaneria di porto, per supporto tecnico logistico al fine di assicurare l'operatività degli uffici ex art. 20 L. 4/94.

Per quest'ultimo onere, nel richiamare quanto in argomento già segnalato nei verbali precedenti, pur condividendo le esigenze tecnico-operative alla base della scelta effettuata, si rappresenta ancora una volta, la necessità di pervenire nel futuro ad una diversa soluzione dei problemi.

Le competenze accessorie hanno inciso per Euro 15.629,78 alla voce compenso per lavoro straordinario, per Euro 51.901,99 alla voce premi di produttività.

Le altre spese di personale si riferiscono alle indennità e rimborso spese per missioni (Euro 9.939,64), ad altri oneri (Euro 21.080,68), agli oneri previdenziali a carico dell'Ente (Euro 5.860,94) ed a spese per partecipazione a corsi di aggiornamento per Euro 11.696,83.

Per merito, poi, alla entità dell'onere per il personale, il Collegio segnala che lo stesso ammonta a Euro 610.497,65 (esclusi emolumenti riconosciuti al personale non dipendente dall'Ente) e registra un aumento rispetto all'esercizio decorso di circa il 36,21%, derivante quasi eminentemente dagli effetti ricadenti sull'esercizio della variazione di pianta organica venuta a fine 2001. Si ravvisa in ogni caso l'esigenza di tenere sotto costante monitoraggio l'evoluzione delle predette spese.

Per quanto si riferisce alle spese per acquisto beni e servizi, riportate nella Categ. III, per un importo di Euro 1.991.424,21 meritano particolare menzione gli oneri per prestazioni rese da terzi per manutenzioni (Cap. 103020 per Euro 874.348,44) riguardanti gli arredi portuali, la

segnaletica stradale, la pavimentazione e illuminazione darsena, le banchine e l'escavazione della sabbia, nonché opere di manutenzione straordinaria; tali oneri sono stati fronteggiati con apposito contributo del Ministero di cui si è riferito alla parte entrate (vedasi Cap. 101020).

Per le altre spese di generale funzionamento, quali acquisti di materiale di consumo (Cap. 103030 per Euro 4.704,57), utenze (Cap. 103050 per Euro 3.859,77), materiale di economato (Cap. 103060 per Euro 20.084,61), spese postali e telefoniche (Cap. 103090 per Euro 23.918,66), spese per la pulizia locali e aree portuali (Cap. 103150 per Euro 3.718,56), si fa presente che le stesse si ritengono congrue alle esigenze operative degli uffici.

Per quanto attiene il Cap. 103080 "Spese di rappresentanza" (Euro 20.177,23) l'Ente appresenta che l'incremento è dovuto tra l'altro all'intensificarsi dell'attività, per il Cap. 103140 "Premi di assicurazione" si registra l'ulteriore minore importo di Euro 11.462,96 rispetto ad una previsione assestata di Euro 16.526,62.

Circa le somme del Titolo II "Spese in c/capitale" si precisa:

per la Categoria I al Cap. 201014, l'importo di Euro 15.060.764,28 è comprensivo dei fondi di cui al D.M. 02.05.2001 (rifiinanziamento legge 413/98), di cui si è riferito al corrispondente Titolo IV delle entrate; tale importo deriva dalla rimanenza delle quote di finanziamento riconosciute per l'anno 2001, dalla quota dello stesso di competenza relativa al 2002 e dalla quota derivante dal già citato D.I. 18/04/2002.

per la Categoria II si reputa opportuno evidenziare:

l'importo di Euro 1.205,04 (Cap. 202020) corrisponde a spese sostenute per l'acquisto di attrezzature per ufficio;

l'importo di Euro 24.573,37 (Cap. 202030) corrisponde a spese sostenute per l'acquisto di mobili, macchine e arredi per la necessità degli uffici; a seguito della sottoscrizione della convenzione, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per l'adesione al sistema informativo demanio (SID); per Euro 6.142,11 per la fornitura di prodotti software per la contabilità del personale, amministrativa e per la gestione del bilancio.

per quanto concerne il Titolo IV delle uscite per partite di giro si fa rinvio a quanto riferito al corrispondente Titolo VI delle entrate.

ZIONE AMMINISTRATIVA

l'esame dell'elaborato in parola e degli accertamenti svolti sui registri contabili dell'Ente si denzia quanto segue:

consistenza di cassa al 01/01/02	+ Euro	30.392.277,37
scossioni in c/competenza e residui al 31/12/02	+ Euro	13.510.435,74
gamenti in c/competenza e residui al 31/12/02	- Euro	13.752.339,24
<hr/>		
ponibilità di cassa al 31/12/02	+ Euro	30.150.373,87
sidui Attivi al 31/12/02 e precedenti	+ Euro	9.134.858,80
sidui Passivi al 31/12/02 e precedenti	- Euro	36.976.574,18
<hr/>		
anzo di amministrazione 2002	+ Euro	2.308.658,49

anzo di amministrazione come sopra determinato risulta concordante con l'importo ottenuto nando l'avanzo di gestione 1998 (lire 433.631.470 pari a Euro 223.688,56), quello relativo alla one 1999 (lire 735.738.406 pari a Euro 380.240,58), quello della gestione 2000 (lire .75.811 pari a Euro 507.767,93), quello relativo al 2001 (lire 1.284.642.617 pari a Euro .62,54) e quello relativo alla gestione corrente pari a Euro 530.312,64 + Euro 3.186,24 (valore i perenti).

è utile precisare che la cospicua entità dei residui passivi va riferita principalmente al buto assegnato con legge 413/98 e finalizzato agli interventi per la realizzazione della ina alti fondali previsti dal contratto d'area (lire 55.837.171.505 pari a Euro 28.837.492,45) ell'attuale fase di gestione, costituiscono debiti verso le ditte appaltatrici dei lavori in corso di azione.

derato che dette partite debitorie trovano adeguata copertura nelle disponibilità di cassa, il io rappresenta l'esigenza di adottare tutte le iniziative per pervenire alla realizzazione delle programmate.

O ECONOMICO

laborato contabile comprende i movimenti delle sole entrate (Tit. I,II) e spese correnti (Tit. I) degli ammortamenti operati sulle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei proventi ed raordinari, come dal prospetto riepilogativo che segue:

irrate correnti	+	Euro	3.553.970,04
ese correnti	-	Euro	2.881.425,10
use le imposte per € 50.959,78 da conteggiare a parte)			
<hr/>			
fferenza	+	Euro	672.544,94
ammortamenti su immobilizzazioni mat. e imm.	-	Euro	86.677,77
cantonamento fondo TFR	-	Euro	24.715,83
gamenti ed oneri straordinari (sopravv. e insussis.)			
tive e passive	-		-
<hr/>			
le	+	Euro	561.151,34
oste dell'esercizio	-	Euro	50.959,78
<hr/>			
zo economico 2002	+	Euro	510.191,56

erito al contenuto delle su indicate partite correnti si fa rinvio a quanto sopra relazionato in di rendiconto finanziario. Circa le imposte sopra evidenziate giova precisare che l'Autorità ha to detti oneri tra le spese correnti cap. 10 60 10 su espressa indicazione della Corte dei Conti onrollo Enti (nota prot. n. 5474/335 del 20.11.2001).

gli ammortamenti effettuati che riguardano sia le immobilizzazioni materiali (Euro 80.243,14) nelle immateriali (Euro 6.434,63) il Collegio ha verificato che le quote sono state calcolate ase delle vigenti normative fiscali e sono documentate da apposite tabelle.

quanto concerne la somma accantonata al Fondo TFR di Euro 24.715,83 la stessa si riferisce ota annua di adeguamento del Fondo per l'indennità di fine rapporto al personale..

OPATRIMONIALE

lo documento contabile riporta i dati della consistenza e delle variazioni intervenute sui singoli ti patrimoniali attivi e passivi per effetto della gestione 2002 ed evidenzia il Patrimonio netto ifferenza tra tutte le attività e le passività come segue:

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

- Immobilizzazioni immateriali (software)	€	15.542,27
- Immobilizzazioni materiali (auto, mobili, ecc.)	€	8.136.771,50

B) Attivo Circolante

- crediti residui attivi verso Stato, utenti, ecc, es. 2002 e precedenti	€	9.134.858,80
- disponibilità liquide n c/c tesoreria	€	30.150.373,87

Totale Attivo	€	47.437.546,44
---------------	---	---------------

C) Ratei e risconti

D) Conti d'ordine (beni di terzi in comodato per attività portuali)	€	9.577,69
---	---	----------

PASSIVITA'

I) Patrimonio netto

Utile dell'esercizio precedente	€	1.801.382,90
Utile dell'esercizio 2002 (dal c/economico)	€	510.191,56

e	€	2.311.574,46
---	---	--------------

II) Fondi per rischi e oneri	€	3.186,2
III) Fondo trattamento fine rapporto	€	52.299,04
IV) Debiti e residui passivi 2002 e precedenti (verso Fornitori, Erario, INPS ecc)	€	36.976.574,18

Ratei e risconti	€	8.093.912,52
------------------	---	--------------

V) Passivo a pareggio	€	47.437.546,44
-----------------------	---	---------------

VI) Conti d'ordine (beni di terzi in comodato per attività port.)	€	9.577,69
---	---	----------

è opportuno precisare che le immobilizzazioni attengono agli acquisti di beni strumentali e sono assoggettate al computo di quote di ammortamento come precisato in sede di conto economico.

quanto attiene ai crediti il cospicuo importo è costituito, essenzialmente, di parte da parte dei rimborsamenti assegnati e non ancora erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per manutenzione delle parti comuni.

I movimenti che hanno influito nelle componenti patrimoniali relative all'esercizio in corso, le pertinenti operazioni sono state evidenziate nel rendiconto finanziario sopra allegato ed ivi illustrate.

In questa occasione si rinnova l'invito a voler porre in essere ogni utile iniziativa per pervenire all'effettivo introito dei succitati finanziamenti statali per avviare, sulla base delle risorse disponibili, le opere già programmate, al fine di assicurare l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza dell'area portuale.

Per quanto alle passività va segnalato il cospicuo ammontare delle partite debitorie (Residui passivi) cui sono connesse, principalmente, al differimento nella esecuzione dei lavori e delle operazioni delle opere portuali, da effettuarsi con i fondi assegnati di cui alla Legge 413/98.

Il Collegio:

ha constatato che l'Autorità Portuale ha dato applicazione alle circolari 10/05/02 e 19/09/02 del Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29/11/02 con il quale si invitavano tutti gli enti e gli organismi pubblici ad apportare una riduzione del 15% sulla previsione definitiva della categoria spese destinata all'acquisto e fornitura di servizi;

ha constatato che i dati esposti nel rendiconto in argomento corrispondono a quelli risultanti dalle scritture e dai registri contabili tenuti dall'Autorità;

conferma con le raccomandazioni sopra esposte, il proprio parere favorevole alla relativa approvazione.

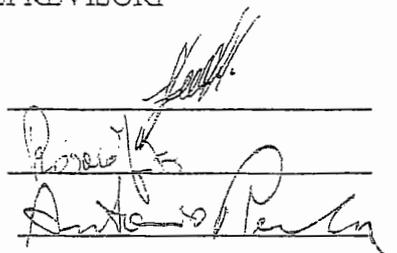
Al termine della riunione il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Loredana Leuzzi

Dott. Rosario Foti

Dott. Antonio Renda



AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
CONTO CONSUNTIVO 2003

Con l'esercizio finanziario 2003 si giunge al secondo anno di gestione dopo la nomina del Presidente avvenuta con decreto ministeriale del 04 dicembre 2001. A febbraio con la nomina del Segretario Generale si è giunti al completamento della nomina degli organi dell'Ente che ha consentito l'intensificazione dell'attività istituzionale e il raggiungimento della piena operatività.

Di seguito si illustra:

- a) l'andamento della gestione finanziaria;
- b) i risultati generali del conto economico;
- c) i commenti strutturali alla situazione patrimoniale;
- d) le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

a) L'andamento della gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2003 sono stati riscossi in conto competenza ed in conto residui, rispettivamente, euro **2.323.370,86** e euro **2.977.291,51**. Sul versante della spesa sono state pagate in conto competenza euro **1.485.455,89** ed in conto residui euro **13.599.727,03**.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2003 di euro **30.150.373,87**, la giacenza al 31/12/2003 sul conto di tesoreria unica intestato all'Autorità portuale di Gioia Tauro è di euro **20.365.853,32**.

I residui attivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **6.155.116,40** e riguardano per euro **1.782.692,50** la parte residua del finanziamento assegnato a questa Autorità portuale dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota n. DEM1/1384 in data 25/05/2000 per la realizzazione dei progetti individuati con DM 27/10/1999 (Interventi da individuare secondo le previsioni del contratto d'area sottoscritto in data 31/03/1999), per euro **4.128.962,18** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato, per euro **243.461,72**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

le somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui attivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro **2.450,89**.

I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **20.255.327,97** di cui euro **19.023.792,63** rappresentano la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato; euro **867.647,59** sono da ricondurre al contributo riconosciuto per l'anno 2003 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; euro **61.034,00** corrispondono a contributi riconosciuti dalla Regione nell'ambito dello svolgimento dei progetti di iniziativa comunitaria Interreg III B; euro **80.367,03** riguardano canoni demaniali; euro **15.344,02** derivano da interessi maturati sul conto fruttifero riconosciuti dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria; euro **5.026,10** sono da ricondurre a proventi derivanti da autorizzazioni; euro **54.882,66** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute erariali e previdenziali sui lavoratori dipendenti e collaboratori, ad acconti riconosciuti al personale ed agli organi dell'ente ed alla dotazione del fondo per le piccole spese; infine euro **147.233,94** rappresentano somme per partite di giro legate agli impegni che l'Autorità portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita al fine di avviare le procedure di aggiudicazione di gara per i lavori di ampliamento del bacino nord e formazione di una nuova imboccatura del porto di Gioia Tauro, e per il lavori che riguardano la modifica dell'attuale imboccatura portuale e la nuova configurazione del bacino di espansione.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **23.361.075,49** e riguardano per euro **600,00** il rimborso delle indennità ai membri del Comitato Portuale, per euro **3.477,05** somme impegnate per l'organizzazione e la partecipazione a corsi, da parte del personale dipendente dell'Autorità Portuale, per i quali non è stato possibile partecipare; per euro **50,94** spese di economato, per euro **286.638,98** studi di fattibilità inerenti l'Istituzione della Zona Franca nel porto di Gioia Tauro; per euro **34,00** spese di pubblicità, per euro **253,06** premi di assicurazione, per euro **1.760.640,12** i residui dell'impiego dei contributi riconosciuti negli anni precedenti all'Autorità portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; per euro **14.643.556,53** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il 31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999; per euro **5.008.216,98** le somme di finanziamento, riconosciute a questo ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali; per euro **873.837,81** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale; per euro **8.085,60** somme da destinare all'acquisto di materiale informatico necessario per la realizzazione di quanto individuato nella convenzione stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti diretta alla realizzazione di un sistema informatico per la gestione dei beni appartenenti al demanio dello Stato; per euro **775.684,42** somme da utilizzare per la ristrutturazione dei locali, da adibire a sede provvisoria degli uffici dell'ente, del complesso immobiliare ex-Isotta Fraschini, nonché per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui passivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro **15.771,66**. Tale importo, decurtato delle variazioni in diminuzione avvenute nei residui attivi degli esercizi precedenti, è stato inserito per un valore pari a euro **13.320,77** in un apposito fondo per i residui perenti iscritto tra le passività dello stato patrimoniale.

I residui passivi dell'esercizio ammontano a euro **20.495.283,21** di cui euro **63.739,73** rappresentano spese legate agli organi dell'Ente riconducibili al Presidente e al Collegio dei revisori; euro **96.607,87** fanno riferimento ad oneri del personale in attività di servizio; euro **868.027,59** si riferiscono al contributo riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e destinato alla manutenzione delle parti comuni nell'ambito del porto di Gioia Tauro; euro **18.978.455,43** rappresentano la rimanenza di una parte del finanziamento concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato; euro **2.130,32** fanno riferimento a spese per consulenze studi ed analoghe

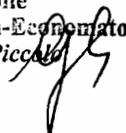
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo 

prestazioni professionali; euro **25.391,48** riguardano per spese di manutenzione e funzionamento degli uffici della segreteria tecnico-operativa; euro **7.834,71** riguardano oneri finanziari e tributari; euro **84.499,45** sono relativi a contributi erogati dalla Regione Calabria per la realizzazione di alcuni progetti ricadenti nel programma di iniziativa comunitaria INTERREG III B; euro **14.572,54** riguardano l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche; euro **30.376,79** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute sindacali, previdenziali ed erariali da versare, nonché a somme anticipate agli organi dell'Ente ed in attesa di rimborso; euro **323.647,30** riguardano partite di giro riferite a somme impegnate che trovano corrispondenza in quanto già esposto per la equivalente contropartita delle entrate ossia lavori che riguardano la modifica dell'attuale imboccatura portuale e la nuova configurazione del bacino di espansione. Inoltre tale importo è comprensivo di alcune somme che l'Autorità Portuale ha anticipato come spese giudiziarie riguardanti l'acquisto del complesso immobiliare dell'ex Isotta Fraschini Fraschini fabbrica automobili S.p.a., nonché di somme già erogate al fine di realizzare una pubblicazione sul porto di Gioia Tauro con il contributo delle imprese che all'interno dello stesso vi operano.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dot. Giovanni Piccolo



I risultati generali del conto economico.

L'avanzo economico passa da euro 510.191,56 a euro 578.688,03 in variazione positiva del 13.42 % rispetto all'esercizio finanziario precedente.

Dalla riclassificazione del conto economico dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro si evidenzia l'incidenza dei costi di gestione sulle entrate correnti:

	31/12/2003	31/12/2002
ENTRATE CORRENTI	2.811.363,46	3.553.970,04
Spese organi istituzionali + spese per acquisto di beni e servizi + oneri finanziari + oneri tributari + oneri diversi di gestione + acc. TFR	- 1.615.791,44	- 2.321.887,23
Valore Aggiunto	= 1.195.572,02	= 1.232.082,81
Oneri per il personale in attività di servizio	- 568.716,82	- 610.497,65
Margine operativo lordo	= 626.855,20	= 621.585,16
Ammortamenti e svalutazioni	- 213.231,66	- 111.939,60
Reddito operativo della gestione caratteristica	= 413.623,54	= 510.191,56
Proventi ed oneri straordinari	3.186,24	
Rettifiche di valore	161.878,25	
Reddito ante imposte	= 578.688,03	= 510.191,56
Imposte		
Reddito netto	= 578.688,03	= 510.191,56

La diminuzione dei costi per organi istituzionali, per acquisto di beni e servizi, oneri finanziari, oneri tributari, oneri diversi di gestione, accantonamento TFR di euro **706.095,79** è stata determinata da una rigida applicazione delle prescrizioni ministeriali in ambito di contenimento delle spese. Il

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Contabile
Dott. Giovanni Piccolo

tutto nonostante l'Ente abbia provveduto al completamento degli organi e degli uffici della segreteria tecnico – operativa che ha comportato l'intensificarsi dell'attività dell'Autorità Portuale. Bisogna comunque evidenziare che rispetto allo scorso anno nel valore sopra indicato non è compresa la somma, assegnata dalla Regione Calabria, con delibera n. 13 del 08.01.2002 della Giunta Regionale, all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con lo scopo di acquisire uno studio definitivo di natura tecnica, giuridica, economica fiscale ed operativa inerente l'istituzione di una zona franca nel porto di Gioia Tauro, essendo la stessa somma transitata tra i residui dell'esercizio. Le spese del personale passano da euro **610.497,65** a euro **568.716,82**. A tal proposito è necessario evidenziare come nonostante l'approvazione della nuova pianta organica e gli aumenti retribuiti previsti dal CCNL, l'Ente sia riuscito a contenere le spese rispetto all'esercizio precedente nel quale le stesse erano comprensive anche degli oneri derivanti dalla contrattazione integrativa di II livello. Per ciò che concerne i proventi e gli oneri straordinari si evidenzia che il valore riportato pari a ad euro **3.186,24** è scaturito, per come ravvisato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota DEM1/284, da una ricognizione dei residui che ha comportato una diminuzione, per l'equivalente valore, dei residui perenti iscritti in apposito fondo dello stato patrimoniale. Per quanto riguarda invece le rettifiche di valore riportate nel conto economico per un importo pari ad euro **161.878,25** esse fanno riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi ma di pertinenza dell'esercizio, in particolare, nel caso specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, come dei contributi erogati in conto impianti imputabili nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi, il tutto in misura proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

b) **Commenti strutturali alla situazione patrimoniale.**

ATTIVO	31/12/2003	31/12/2002
Attività disponibili	54.774.493,83	47.437.546,44
- Liquidità immediate	20.365.853,32	30.150.373,87
- Liquidità differite	26.410.444,37	9.134.858,80
Attività fisse	7.998.196,14	8.152.313,77
- Immobilizzazioni immateriali	12.188,96	15.542,27
- Immobilizzazioni materiali	7.986.007,18	8.136.771,50
Capitale investito	54.774.493,83	47.437.546,44
PASSIVO	31/12/2003	31/12/2002
Debiti a breve	4.267.792,50	4.157.099,06
Debiti a medio/lungo	39.671.083,80	32.871.774,16
Mezzi propri	2.903.583,26	2.314.760,70
Ratei e Risconti Passivi	7.932.034,27	8.093.912,52
Fondi del capitale investito	54.774.493,83	47.437.546,44

La struttura patrimoniale negli esercizi a confronto ha subito una variazione pari a euro **7.336.947,39** tale variazione è dovuta al fatto che durante l'esercizio è stata accertata e riscossa una parte del finanziamento riconosciuto all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con D.M. 02.05.2001, mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione negativa pari a euro **154.117,63** ciò è dovuto prevalentemente al fatto che durante l'esercizio si è registrata una diminuzione degli acquisti di beni durevoli ed allo stesso tempo si è proceduto ad ammortizzare il valore di quelli già esistenti, tra i quali i beni del complesso immobiliare dell'ex Isotta Fraschini fabbrica di automobili S.p.a.. il cui acquisto era avvenuto mediante l'utilizzo di fondi assegnati all'Autorità Portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 02.05.2001 ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettera c, dello stesso decreto ministeriale. I beni oggetto di compravendita erano stati iscritti nelle attività dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni al loro costo di acquisto per come indicato dall'art. 2426 del C.C. Gli stessi beni

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

sono stati riportati in un apposito inventario per come indicato dall'art. 42 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, ed il valore assegnato singolarmente ad ogni bene tiene conto delle percentuali di incidenza sul valore complessivo, riportate in un apposita perizia di stima depositata presso la sezione fallimentare del Tribunale di Palmi.

In funzione di quanto sopra esposto il patrimonio netto ha subito un incremento del 25,03% pari a euro **578.688,03**, tale percentuale può essere assunta come indice di redditività aziendale ROE (Return On Equity) ossia come la capacità dell'Ente a remunerare, mediante l'attività di gestione, il capitale posseduto ad inizio esercizio.

c) Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio finanziario in esame è stata apportata al bilancio di previsione una nota di variazione, ed uno storno di cui di seguito si sintetizzano le principali cause:

Previsione 2003 rettificata con la I nota di variazione, adottata con decreto presidenziale n.68/03 del 03.07.2003 ratificata dal comitato portuale con delibera n. 24/02 del 11.12.2003, e approvata, previo parere positivo del Collegio dei Revisori, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Comitato portuale di questo Ente aveva approvato in data 09 dicembre 2002, con delibera n. 11/02 il bilancio di previsione 2003. Successivamente, su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'Autorità Portuale ha riformulato lo stesso documento previsionale dando piena attuazione a quanto previsto dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2002 con la quale si prescriveva l'obbligo di impostare i bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2003 riducendo gli stanziamenti per consumi intermedi in misura non inferiore al 10% rispetto al consuntivo 2001. In data 10 febbraio 2003 con delibera n. 04/03, il Comitato Portuale provvedeva all'approvazione del nuovo bilancio preventivo.

A tal proposito giova evidenziare che, nella fattispecie concreta dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, è risultata difficoltosa l'applicazione di quanto previsto dalla già citata direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, in quanto i valori contenuti nel conto consuntivo 2001 non

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo



potevano ritenersi un utile parametro di riferimento per ciò che concerneva la situazione economica-finanziaria dell'Ente, considerato che lo stesso, costituito con D.P.R. 16 luglio 1998, è stato gestito in regime commissariale fino al dicembre 2001, allorquando si è proceduto alla nomina del Presidente che a sua volta ha portato a completamento l'iter per la nomina dei restanti organi. Inoltre, tale tesi era supportata dal fatto che, l'attività dell'Autorità Portuale, per come si evince dai dati riportati nel conto consuntivo 2002, si è notevolmente intensificata nell'ultimo esercizio finanziario, rispetto al periodo di gestione commissariale dell'anno 2001.

Pertanto, considerato che le previsioni di spesa formulate per l'esercizio finanziario 2003, ed inerenti la categoria delle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, risultano essere già incipienti rispetto alle effettive esigenze dell'Ente, e tenuto conto che lo stesso si trovava nella reale impossibilità di portare avanti la propria attività gestionale, si è ritenuto necessario apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2003:

Entrate Capitolo 102010 (Contributi della Regione)

La Regione Calabria nella veste di capofila e di partner per alcuni progetti inseriti nel Programma d'iniziativa Comunitaria Interreg III B Mediterraneo occidentale, che stabilisce gli obiettivi e le finalità della cooperazione fra le Regioni dello spazio interessato, ha chiesto di avvalersi della collaborazione dell'Autorità Portuale al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati dai singoli progetti. Questo Ente, dopo aver valutato le singole proposte e ritenute le stesse congrue e complementari all'attività da esso svolta, ha dato la propria adesione in attesa della sottoscrizione di apposite convenzioni che prevedevano tra l'altro la messa a disposizione dell'Autorità Portuale di alcuni fondi necessari per lo svolgimento delle predette attività. In conseguenza di ciò si è ritenuto necessario apportare sul fronte delle entrate al capitolo 102010 (Contributi della Regione) una variazione in aumento pari a Euro 100.000,00, contestualmente, sul fronte delle spese si è proceduto all'interno del Titolo I° (Spese Correnti) Categoria VII° (Poste correttive e compensative di entrate correnti) all'istituzione del capitolo 107020 (Spese compensative di contributi erogati da altri enti) la cui previsione di spesa è pari a Euro 100.000,00;

Spese Capitolo 101010 (Spese per gli organi dell'Ente)

In data 31 marzo 2003 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato due decreti con i quali venivano individuati nuovi criteri di corresponsione degli emolumenti da riconoscere

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

rispettivamente ai Presidenti ed ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle Autorità Portuali. Lo stesso Decreto era seguito da una nota esplicativa in virtù della quale anche questo Ente rientrava nelle disposizioni dei provvedimenti. Inoltre in data 26.03.2003 si è proceduto tra Confindustria e Federmanager al rinnovo della parte economica del C.C.N.L. dei dirigenti di aziende industriali. A quest'ultimo C.C.N.L. è parzialmente legata la base stipendiale del compenso che viene riconosciuto ai segretari Generali delle Autorità Portuali. Pertanto in considerazione di quanto esposto e considerato che detti aumenti avranno una ricaduta sui trattamenti retributivi e contributivi dei predetti organi, si è ritenuto necessario apportare sul versante delle spese al capitolo 101010 (Spese per gli organi dell'Ente) una variazione in aumento per l'importo di Euro 70.000,00;

Spese Capitolo 102030 (Emolumenti al personale non dipendente)

Il Comitato Portuale con delibera n. 16/03 del 15.04.03 ha approvato la pianta organica della segreteria tecnico-operativa. La stessa delibera veniva approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per le Infrastrutture della Navigazione Marittima ed Interna, con nota n. DEM1/0988. In conseguenza di ciò è considerata la carenza di specifiche figure all'interno dell'Ente, l'Autorità Portuale, in attesa dell'espletamento delle procedure di selezione del personale, ha inteso avvalersi, di alcune collaborazioni coordinate e continuative. Pertanto, si è ritenuto necessario apportare sul versante delle spese al capitolo 102030 (Emolumenti al personale non dipendente) una variazione in aumento per l'importo di Euro 22.000,00; al capitolo 102040 (Indennità e rimborso spese di missione) una variazione in aumento per l'importo di Euro 5.000,00; al capitolo 102050 (Altri oneri per il personale) una variazione in aumento per l'importo di Euro 3.000,00; al capitolo 102070 (Oneri previdenziali ed assistenziali) una variazione in aumento per l'importo di Euro 2.000,00; al capitolo 106010 (Imposte tasse e tributi vari) una variazione in aumento per l'importo di Euro 4.000,00;

Spese Categoria III (Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi)

Per ciò che concerne le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi vale quanto già esposto. L'intera categoria è stata oggetto di applicazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economista
Dott. Giovanni Piccolo

Ministri; molti capitoli risultano incapienti rispetto alle effettive esigenze dell'Ente, pertanto si è ritenuto necessario apportare:

- al capitolo 103030 (Acquisto materiale di consumo) una variazione in aumento per l'importo di Euro 1.000,00
- al capitolo 103050 (Utenze) una variazione in aumento per l'importo di Euro 4.000,00;
- al capitolo 103060 (Materiale di economato) una variazione in aumento per l'importo di Euro 5.500,00;
- al capitolo 103080 (Rappresentanza) una variazione in aumento per l'importo di Euro 5.000,00;
- al capitolo 103090 (Spese postali telegrafiche e telefoniche) una variazione in aumento per l'importo di Euro 11.000,00;
- al capitolo 103100 (Consulenze) una variazione in aumento per l'importo di Euro 10.000,00. A proposito di detta variazione bisogna evidenziare che l'incremento di previsione è scaturito, principalmente, dalla nomina del **comitato di studio per l'attuazione della valutazione e controllo strategico** avvenuta con Decreto n. 50/03 del 03.06.2003 e alla nomina di un consulente del lavoro a supporto dell'ufficio personale dell'Autorità Portuale avvenuta con Decreto n.35/03 del 08.05.2003. Inoltre, è stato tenuto in considerazione il fatto che il Consorzio ASI ha citato in giudizio l'Autorità Portuale al fine di ottenere il riconoscimento del diritto di proprietà su alcune aree ricadenti negli ambiti portuali ed attualmente nella disponibilità di questo Ente. Ciò ha indotto l'Autorità Portuale ad avvalersi di una consulenza legale.
- al capitolo 103160 (Spese per servizi informatici e telematici) una variazione in aumento pari a Euro 1.000,00. L'adeguamento della disponibilità del presente capitolo ha consentito all'Ente di riattivare ed aggiornare il proprio sito web, necessario tra l'altro per mettere a disposizione degli utenti portuali dati e notizie utili;
- al capitolo 103180 (Spese diverse) una variazione in aumento pari a Euro 1.000,00.

Spesa Capitolo 104010 (Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale)

Per quanto riguarda il capitolo di spesa 104010 (Contributi aventi attinenza allo Sviluppo dell'attività Portuale) giova evidenziare che l'Ente oltre al versamento della quota annuale di

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

dell'Ufficio Ragioneria-Contabile
Dott. Giovanni Piccolo

adesione all'Assoporti, ha inteso allargare la propria adesione ad altre associazioni tra cui la sezione italiana dell'Associazione Internazionale di Navigazione (AIPCN) con la quale tra l'altro questa Autorità Portuale ha collaborato nell'organizzazione della quinta edizione del convegno "Giornate Italiane di Ingegneria Costiera" che si è svolto nell'ottobre del 2000 presso la facoltà di ingegneria di Reggio Calabria. Pertanto, in considerazione di ciò si è ritenuto necessario apportare, allo stesso capitolo, una variazione in aumento pari a Euro 3.000,00;

Partite di Giro

Per quanto riguarda le partite di giro si evidenzia che in conseguenza degli aumenti dei compensi agli organi dell'Ente, dell'affidamento delle nuove consulenze, nonché del ricorso ad alcune collaborazioni coordinate e continuative, si è ritenuto necessario apportare sul versante delle entrate, una variazione in aumento per il capitolo 601010 (Ritenute erariali) per un importo pari a Euro 100.000,00, e sul versante delle spese una variazione in aumento per il capitolo 401010 (Ritenute erariali) di pari importo (Euro 100.000,00).

Sempre nell'ambito delle partite di giro, considerato il fatto che l'Autorità Portuale stava svolgendo un'intensa attività di progettazione mirata alla produzione di elaborati necessari per porre in essere una serie di opere (tra cui la realizzazione della nuova imboccature nord) necessarie per la manutenzione ed il riammodernamento della struttura portuale, e tenuto conto che in attesa del riconoscimento dei relativi finanziamenti, si poteva presentare la necessità di anticipare dei fondi, si è ritenuto necessario apportare una variazione in aumento per un importo pari a Euro 100.000,00 sia sul versante delle entrate al capitolo 601070 (Rimborso somme pagate per conto terzi) sia sul versante delle spese al capitolo 401070 (Somme pagate per conto terzi).

Storno al Bilancio di previsione 2003 apportato con decreto presidenziale n. 154/03 del 28.11.2003.

Considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa non risultava sufficiente per far fronte alle esigenze di questo Ente, ed in riferimento a quanto previsto dall'art. 11 comma 4 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, si è ritenuto necessario effettuare i seguenti storni tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo (Spese Correnti):

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

dell'Ufficio Ragioneria-Contabilità
Dott. Giovanni Piccolo

Per quanto riguarda i capitoli 102040 (Indennità e rimborso spese di missione) e 102060 (Spese per l'organizzazione di corsi), considerata la disponibilità esistente si è apportata una diminuzione delle previsioni rispettivamente per un importo pari a Euro 5.000,00 ed a euro 20.000,00.

Per ciò che concerne i capitoli 103060 (Materiale di Economato) e 103080 (Spese di rappresentanza) si è apportato un aumento delle rispettive previsioni pari a euro 8.000,00.

Per ciò che concerne i capitoli 103120 (Spese promozionali e di propaganda) e 103121 (Spese di pubblicità) si è apportato un aumento delle rispettive previsioni pari a euro 2.000,00.

Per ciò che concerne il capitolo 106010 (Imposte tasse e tributi vari), al fine di poter effettuare gli adempimenti previsti per il versamento delle imposte erariali, sui compensi e su gli stipendi da corrispondere nel mese di dicembre, si è apportato un aumento delle previsioni pari a euro 5.000,00.

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Guacci

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE

CATEGORIA D'ESERCIZIO	CUNTO DELLA COMPETENZA PER IL 2000			CUNTO DEI RISORSE DELLA SPESA (V) PRECEDENTI			GESTIONE DELLA C.V.S.S.			RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2000
	SOMME RISORSE	SOMME DA RISORSE	SOMME DA RISORSE	SOMME RISORSE	SOMME DA RISORSE	SOMME RISORSE	SOMME RISORSE	SOMME RISORSE		
ENTRATA										
TITOLO PRIMO										
TRASFERIMENTI CORRENTI										
CATEGORIA 1										
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
1 01 01 0 Contributo ordinario dello Stato..... €										
1 01 02 0 Contribuiti spese per manutenzioni parti comuni..... €	867.647,59	867.647,59	867.647,59	867.647,59	867.647,59	867.647,59	867.647,59	867.647,59	867.647,59	867.647,59
1 01 03 0 Tasse pontuali..... €	80.000,00	98.610,80	98.610,80	98.610,80	98.610,80	98.610,80	98.610,80	98.610,80	98.610,80	98.610,80
Totale Categoria 1..... €	947.647,59	966.258,39	966.258,39	966.258,39	966.258,39	966.258,39	966.258,39	966.258,39	966.258,39	966.258,39
CATEGORIA 2										
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE										
1 02 01 0 Contribuiti della Regione..... €	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
CATEGORIA 3										
TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE										
1 03 01 0 Contribuiti dei Comuni e delle Province..... €										
CATEGORIA 4										
TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
1 04 01 0 Contribuiti di altri Enti del settore pubblico..... €										
TOTALE TITOLO PRIMO..... €	1.047.647,59	1.37.276,80	1.066.258,39	1.066.258,39	1.066.258,39	1.066.258,39	1.066.258,39	1.066.258,39	1.066.258,39	1.066.258,39
TITOLO SECONDO										
ALTRE ENTRATE										
CATEGORIA 1										
ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
2 01 01 0 Proventi derivanti dalla fornitura di beni e servizi..... €	13.029,14	13.029,14	13.029,14	13.029,14	13.029,14	13.029,14	13.029,14	13.029,14	13.029,14	13.029,14
2 01 02 0 Proventi diversi..... €	11.664,57	11.391,10	11.391,10	11.391,10	11.391,10	11.391,10	11.391,10	11.391,10	11.391,10	11.391,10
Totale Categoria 1..... €	24.693,71	24.420,24	24.420,24	24.420,24	24.420,24	24.420,24	24.420,24	24.420,24	24.420,24	24.420,24

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria Economica

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CAPITOLI Art.	DESCRIZIONE	CONTRO DELLA COMPETENZA PER IL 2003		CONTRO DEI RIMBORSI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		CONTRO DELLA CASSA		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2003
		SOMME RISCORSE	SOMME DA RISCUOTERE	SOMME RISCORSE	SOMME DA RISCUOTERE	SOMME RISCORSE	SOMME DA RISCUOTERE	
	CATEGORIA 2							
	REDDITE PROVENTI PATRIMONIALI							
2 02 01 0	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'Ente.....	€ 310.000,00	-	310.000,00	-	-	310.000,00	-
2 02 02 0	Canoni demaniali.....	€ 1.303.867,75	80.367,03	1.432.676,52	128.808,77	37.000,17	1.389.309,66	48.441,73
2 02 03 0	Interessi attivi.....	€ 11.713,94	43,54	15.387,56	3.673,62	41.422,94	53.136,88	11.670,40
2 02 04 0	Altri redditi e proventi patrimoniali.....	€ -	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 2.....	€ 1.625.581,69	95.711,05	1.448.064,08	177.517,61	78.423,11	1.430.776,14	273.228,67
	CATEGORIA 3							
	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI SPESE							
2 03 01 0	Rispetti e rimborsi diversi.....	€ 185,50	-	185,50	185,50	59.352,00	59.540,50	185,50
	Totale Categoria 3.....	€ 185,50	-	185,50	185,50	59.352,00	59.540,50	185,50
	CATEGORIA 4							
	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
2 04 01 0	Proventi derivanti da autorizzazioni.....	€ 132.120,52	5.026,10	285.540,39	153.219,87	-	280.314,29	148.193,77
2 04 02 0	Entrate varie ad eventuali.....	€ 1.032,91	-	121,00	911,91	-	1.032,91	911,91
	Totale Categoria 4.....	€ 133.153,43	5.026,10	285.661,39	152.307,96	-	280.435,29	147.281,86
	TOTALE TITOLO SECONDO.....	€ 1.783.428,83	100.737,15	1.745.105,07	38.323,76	137.775,11	1.782.143,03	139.060,92
	TITOLO TERZO							
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
	CATEGORIA 1							
	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DI DIRITTI REALI							
3 01 01 0	Alienazione immobili.....	€ -	-	-	-	-	-	-
	CATEGORIA 2							
	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI							
3 02 01 0	Cessione di immobilizzazioni tecniche.....	€ -	-	-	-	-	-	-

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioni Economiche

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CAPITOLO ZONA	DESCRIZIONE	CONTI DELLA CAPACITÀ PER IL 2009				CONTI DEI RISORSI PER IL 2009				CONTI DELLA CAPACITÀ PER IL 2010				CONTI DEI RISORSI PER IL 2010							
		SOMME PREVISTE	SOMME RISCORSE	SOMME DA RISULTARE	ACCERTAMENTI	SOMME RISCORSE	SOMME DA RISULTARE	SOMME RISCORSE	SOMME DA RISULTARE	SOMME PREVISTE	SOMME RISCORSE	SOMME DA RISULTARE	ACCERTAMENTI	SOMME RISCORSE	SOMME DA RISULTARE	SOMME PREVISTE	SOMME RISCORSE	SOMME DA RISULTARE	ACCERTAMENTI		
	CATEGORIA 3																				
	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI																				
3 03 01 0	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	CATEGORIA 4																				
	RISCOSSIONE DI CREDITI																				
3 04 01 0	Prelevamenti da depositi bancari	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3 04 02 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3 04 03 0	Riscossione di altri crediti	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Totale Categoria 4	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	TOTALE TITOLO TERZO	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	TITOLO QUARTO																				
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN																				
	CONTO CAPITALE																				
	CATEGORIA 1																				
	TRASFERIMENTI DALLO STATO																				
4 01 01 0	Contributo dello Stato per opere	€	20.874.790,34	-	19.023.792,63	-	1.850.997,71	-	1.850.997,71	-	6.996.214,17	-	6.996.214,17	-	1.084.556,91	-	5.911.654,68	-	5.911.654,68	-	24.935.447,31
	Totale Categoria 1	€	20.874.790,34	-	19.023.792,63	-	1.850.997,71	-	1.850.997,71	-	6.996.214,17	-	6.996.214,17	-	1.084.556,91	-	5.911.654,68	-	5.911.654,68	-	24.935.447,31
	CATEGORIA 2																				
	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE																				
4 02 01 0	Trasferimenti dalla Regione	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	CATEGORIA 3																				
	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE																				
4 03 01 0	Trasferimenti da Comuni e Province	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	CATEGORIA 4																				
	TRASFERIMENTI DA ALTRI DEL SETTORE PUBBLICO																				
4 04 01 0	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	TOTALE TITOLO QUARTO	€	20.874.790,34	-	19.023.792,63	-	1.850.997,71	-	1.850.997,71	-	6.996.214,17	-	6.996.214,17	-	1.084.556,91	-	5.911.654,68	-	5.911.654,68	-	24.935.447,31

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Regionale

CAPITOLO ZUSO	DESCRIZIONE	CONTRO DELLA COMPETENZA VUO II 2002		CONTRO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		GESTIONE DELLA CASSA		RESIDUI ATTIVI N° 2012/2013					
		SOMME PRELUSIVE	SOMME DA RISCHIARE	SOMME DA RISCHIARE	AL 1° GIUGNO 2002	SOMME RISERVE	SOMME PRELUSIVE		SOMME RISERVE				
	TITOLO QUINTO												
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI												
	CATEGORIA 1												
	ASSUNZIONE DI MUTUI												
5 01 01 0	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine.....€	-	-	-	-	-	-	-					
	Totale Categoria 1	€	-	-	-	-	-	-					
	CATEGORIA 2												
	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI												
5 02 01 0	Operazioni finanziarie a breve termine	€	-	-	-	-	-	-					
5 02 02 0	Depositi di terzi a cauzione	€	-	-	-	-	-	-					
	Totale Categoria 2	€	-	-	-	-	-	-					
	CATEGORIA 3												
5 03 01 0	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	€	-	-	-	-	-	-					
	TOTALE TITOLO QUINTO	€	-	-	-	-	-	-					
	TITOLO SESTO												
	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO												
	CATEGORIA 1												
	ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
6 01 01 0	Ritenute erariali	€	434.278,79	237.398,42	15.627,33	253.025,75	181.253,04	6.442,24	0,30	440.721,33	243.840,66	196.880,67	15.627,33
6 01 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	€	106.810,26	49.352,69	3.802,23	53.154,92	53.655,34	-	-	106.810,26	49.352,69	57.457,57	3.802,23
6 01 03 0	Ritenute diverse	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 01 04 0	I.V.A.	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 01 05 0	Ricupero del personale per anticipazioni concesse	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 01 06 0	Traffimule per conto terzi	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 01 07 0	Rimborsi somme pagate per conto terzi	€	600.000,00	245.360,19	147.233,84	392.584,13	207.405,87	877.119,66	243.461,72	1.120.591,38	1.122.479,85	600.549,53	390.695,66
6 01 08 0	Partite in sospeso	€	50.000,00	9.314,84	35.453,10	44.767,94	5.232,06	3.750,00	-	3.750,00	13.064,84	40.885,16	35.453,10
	TOTALE TITOLO SESTO	€	1.191.085,05	541.426,14	202.116,60	743.542,74	447.546,31	887.311,90	243.461,72	1.130.773,62	1.428.738,04	895.573,93	445.573,32

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CAPITOLO Euro	DESCRIZIONE	CONTO DELLA COMPETENZA PER IL 2001				CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI				RESIDUI ATTIVI			
		SUMME PREVISTE	SUMME RISCORSE	SUMME DA RISCORRE	AL 1° GENNAIO 2001	SUMME RISCORSE	SUMME DA RISCORRE	TOTALE	ALIMENTI DIMINIZIONI	SUMME PREVISTE	SUMME RISCORSE	ALIMENTI DIMINIZIONI	AL 31/12/2001
	RIEPILOGO DEI TITOLI DI ENTRATA												
	TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 1.047.647,59	137.576,80	928.681,59	18.610,80	867.647,59	867.647,59	867.647,59	-	1.915.295,18	1.005.224,39	910.070,79	928.681,59
	TITOLO II - Altre entrate	€ 1.785.428,83	1.644.367,92	100.737,15	38.323,76	137.775,11	137.775,11	137.775,11	0,01	1.921.203,95	1.782.143,03	139.060,92	100.737,15
	TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e iscossione di crediti	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€ 20.874.790,34	19.023.792,63	19.023.792,63	1.850.997,71	1.084.556,91	5.911.654,68	6.996.211,59	2,58	10.000.000,00	1.084.556,91	8.915.443,09	24.935.417,31
	TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TITOLO VI - Entrate per partite di giro	€ 1.191.099,05	541.426,14	202.116,60	447.546,31	887.311,90	243.461,72	1.130.773,62	2.448,30	2.324.310,97	1.420.738,04	886.572,93	445.578,32
	TOTALE DELL'ENTRATA	€ 24.896.955,81	2.323.370,86	20.256.327,97	2.318.256,88	2.977.291,51	6.155.116,40	9.132.407,91	-	16.180.810,10	5.300.562,37	-10.860.147,73	26.410.444,37
	TOTALE DELLA SPESA	€ 24.680.769,55	1.485.455,89	20.495.283,21	21.980.739,10	13.599.727,03	23.361.075,49	36.960.802,52	-	16.219.838,01	15.085.182,92	-1.134.855,09	43.856.356,70
	AVANZO	€ 216.186,26	837.914,97	239.955,24	381.773,47	-10.622.435,52	-17.205.959,09	-27.828.394,61	13.320,77	59.027,91	-9.784.520,55	9.725.492,64	-17.445.914,33

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Esercizio
Dott. Giovanni Piccolo

SPESE

CATEGORIA Sub	CONTI DELLA COMPETENZA PER IL 2002		CONTI DELLA COMPETENZA PER IL 2003		CONTI DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		GESTIONE DELLA CASSA		RESIDUI PASSIVI	
	SOMME PRELUSTE	SOMME DA PAGARE	SOMME DA PAGARE	SOMME DA PAGARE	TOTALE	SOMME PRELUSTE	SOMME DA PAGARE	SOMME PRELUSTE	SOMME DA PAGARE	AL FIDUCIARIO
1.03.11.0	Locazioni passive									
1.03.12.0	Spese promozionali	4.973,60	2.940,00	2.940,00	2.813,48	2.812,68	7.787,08	5.752,88	2.034,40	
1.03.12.1	Spese di pubblicità	6.000,00	2.283,72	2.487,00	4.214,94	4.214,94	10.214,94	6.464,56	3.750,28	2.521,00
1.03.13.0	Spese legali, giudiziarie e varie	697,22			697,22		697,22			697,22
1.03.14.0	Premi di assicurazione	16.000,00	3.777,00	7.481,18	1.673,06	1.673,06	17.673,06	5.197,00	12.476,06	7.734,24
1.03.15.0	Spese per pulizia uffici ed aree portuali	5.355,00	3.558,68	309,88	309,88	309,88	5.664,98	3.868,56	1.796,42	309,88
1.03.16.0	Spese per servizi informatici e telematici	8.000,00	6.241,73	10,00	1.748,27		8.000,00	6.241,73	1.758,27	10,00
1.03.17.0	Spese per servizi di vigilanza									
1.03.18.0	Spese diverse	5.279,49	3.095,51	322,50	1.861,48	1.095,33	6.374,82	4.190,84	2.183,98	322,50
	Totale Categoria 3	1.015.692,19	89.658,43	895.549,39	985.207,82	2.047.617,10	2.797.184,58	3.069.739,80	839.225,91	2.230.513,89
	CATEGORIA 4 TRASFERIMENTI PASSIVI									
1.04.01.0	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'altit	23.658,28	15.869,00		7.789,28	2.958,00	2.958,00	28.822,84	18.827,00	9.955,84
	Totale Categoria 4	23.658,28	15.869,00		7.789,28	2.958,00	2.958,00	28.822,84	18.827,00	9.955,84
	CATEGORIA 5 ONERI FINANZIARI									
1.05.01.0	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	1.549,37	25,00	256,71	1.267,66		1.549,37	25,00	1.524,37	256,71
	Totale Categoria 5	1.549,37	25,00	256,71	1.267,66		1.549,37	25,00	1.524,37	256,71
	CATEGORIA 6 ONERI TRIBUTARI									
1.06.01.0	Imposti, tasse e tributi vari	72.145,69	59.914,45	7.578,00	4.653,24	6.079,00	78.224,69	65.993,45	12.231,24	7.578,00
	Totale Categoria 6	72.145,69	59.914,45	7.578,00	4.653,24	6.079,00	78.224,69	65.993,45	12.231,24	7.578,00

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CATEGORIA	DESCRIZIONE	CUNTO DELLA LIQUIDAZIONE PER IL BIENNIO		CUNTO DELLA LIQUIDAZIONE PER IL BIENNIO		CUNTO DEI RESIDUI INDELLI ESERCIZI PRECEDENTI		CUNTO DEI RESIDUI INDELLI ESERCIZI PRECEDENTI		CUNTO DELLA CASSA		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/22
		SOMME PRELUSITE	SOMME DA PAGARE	SOMME DA PAGARE	SOMME DA PAGARE	TOTALE	SOMME PRELUSITE	SOMME DA PAGARE	SOMME PRELUSITE	SOMME DA PAGARE	SOMME PRELUSITE	
CATEGORIA 7												
POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI												
1.07.01.0	Restituzioni e rimborsi diversi	5.746,85	71,33	5.675,52				5.746,85	71,33	5.675,52		
1.07.02.0	Spese compensative di contributi erogati da altri enti	100.000,00	15.500,55	84.499,45	100.000,00			100.000,00	15.500,55	84.499,45		84.499,45
	Totale Categoria 7	105.746,85	15.571,88	84.499,45	100.071,33			105.746,85	15.571,88	84.499,45		84.499,45
CATEGORIA 8												
SPESA NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI												
1.08.01.0	Spese per illi, sbracciaggi, risarcimenti e accessori	10.329,14	1.701,01	8.628,13				10.329,14	1.701,01	8.628,13		
1.08.02.0	Fondo di riserva	15.493,71		15.493,71				15.493,71		15.493,71		
1.08.03.0	Oneri vari straordinari											
1.08.04.0	Spese per realizzo delle entrate											
	Totale Categoria 8	25.822,85	1.701,01	24.121,84				25.822,85	1.701,01	24.121,84		
	TOTALE TITOLO PRIMO	2.402.705,26	1.036.277,11	1.148.231,15	2.184.500,26	218.197,00	2.904.240,75	2.051.694,15	2.890.920,33	1.875.933,29	2.668.202,46	3.199.925,30
TITOLO SECONDO												
SPESA IN CONTO CAPITALE												
CATEGORIA 1												
ACQUISIZIONE DI IMMOBILI E DI OPERE PORTUALI												
2.01.01.0	Opere e fabbricati											
2.01.01.4	Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)	20.874.790,34	45.337,20	18.978.455,43	19.023.792,63	1.850.997,71	32.819.475,12	20.525.611,32	32.819.472,54	12.339.196,42	3.339.196,42	39.504.066,75
	Totale Categoria 1	20.874.790,34	45.337,20	18.978.455,43	19.023.792,63	1.850.997,71	32.819.475,12	20.525.611,32	32.819.472,54	12.339.196,42	3.339.196,42	39.504.066,75
CATEGORIA 2												
ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE												
2.02.01.0	Impianti portuali											
2.02.01.4	Impianti portuali (Finanziamenti statali)											
2.02.02.0	Acquisiti di attrezzature, macchinari ed altri beni	16.010,16	3.347,50	10.000,00	13.347,50	2.662,66				16.010,16	3.347,50	12.662,66
2.02.03.0	Acquisito di mobili e macchine da ufficio	35.000,00	9.009,10	4.005,08	13.014,18	21.985,82	14.780,36	6.694,40	14.780,00	15.703,50	34.076,86	12.090,68
2.02.04.0	Acquisito di beni immateriali	10.658,28	1.966,33	567,46	2.533,79	8.124,49				10.658,28	1.966,33	8.691,95
	Totale Categoria 2	61.668,44	14.322,93	14.572,54	23.895,47	32.772,97	14.780,36	6.694,40	14.780,00	21.017,33	55.431,47	22.658,14

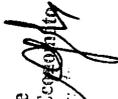
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 dell'Ufficio Regionale di Roma
 Il Responsabile


CATEGORIA PUBB.	DESCRIZIONE		CONTRO DELLA COMPETENZA PER IL 2003		CONTRO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		GESTIONE DELLA CASSA		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/03
	SOMME PREVISTE	SOMME DA PAGARE	SOMME DA PAGARE	IMPEGNI	SOMME PAGATE	SOMME PAGATE	SOMME PAGATE	AMMESSI DIMINUIZIONI	
CATEGORIA 3									
PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI									
2.03.01.0	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	100.000,00	-	-	-	-	100.000,00	-	100.000,00
2.03.02.0	Conferimenti e quote di partecipazione ai patrimoni	50.000,00	-	-	-	-	50.000,00	-	50.000,00
2.03.03.0	Acquisto di titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 3	150.000,00	-	-	-	-	150.000,00	-	150.000,00
CATEGORIA 4									
DEPOSITI BANCARI, CREDITI ED ALTRE ANTICIPAZIONI									
2.04.01.0	Versamenti su depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-
2.04.02.0	Depositi a cauzione presso terzi	516,46	-	-	-	-	516,46	-	516,46
2.04.03.0	Concessione di crediti diversi	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 4	516,46	-	-	-	-	516,46	-	516,46
CATEGORIA 5									
INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2.05.01.0	Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO SECONDO	21.086.975,24	59.680,13	18.993.027,97	19.052.988,10	32.834.255,48	12.300.555,67	20.533.696,92	32.834.252,54
TITOLO TERZO									
SPESE PER ESTINZIONI DI MUTUI E DI ANTICIPAZIONI									
CATEGORIA 1									
RIMBORSO DI MUTUI									
3.01.01.0	Rimborso di finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-
3.01.02.0	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 1	-	-	-	-	-	-	-	-
CATEGORIA 2									
RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE									
3.02.01.0	Rimborso di anticipazioni passive	-	-	-	-	-	-	-	-
CATEGORIA 3									
ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI									
3.03.01.0	Restituzione di depositi di terzi a cauzione	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale Categoria 5	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO TERZO	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	21.086.975,24	59.680,13	18.993.027,97	19.052.988,10	32.834.255,48	12.300.555,67	20.533.696,92	32.834.252,54
	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/03	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	21.086.975,24	59.680,13	18.993.027,97	19.052.988,10	32.834.255,48	12.300.555,67	20.533.696,92	32.834.252,54

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economica
Dott. Giovanni Piccolo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CAPITOLO 2000	DESCRIZIONE	COSTO DELLA CAMPAGNA PER IL 2000		RISORSE PASSIVE AL 31/12/00											
		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE												
	TITOLO QUARTO														
	SPESA PER PARTITE DI GIRO														
	CATEGORIA 1														
	SPESA AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO														
4.01.01.0	Ritenute erariali	434.278,79	229.464,53	23.561,22	253.025,75	181.253,04	39.226,88	39.226,88	39.226,88	0,30	473.507,67	266.683,11	204.814,56	23.561,22	
4.01.02.0	Ritenute previdenziali e assistenziali	106.810,26	46.592,45	6.562,47	53.154,82	53.655,34	5.775,90	5.775,90	5.775,90	-	112.586,16	52.368,35	60.217,81	6.562,47	
4.01.03.0	Ritenute diverse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4.01.04.0	I.V.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4.01.05.0	Anticipazioni dell'Ente al personale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4.01.06.0	Versamento tralunente a favore di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4.01.07.0	Somme pagate per conto terzi	600.000,00	66.946,83	323.647,30	387.594,13	207.405,87	1.192.359,31	414.225,89	775.864,42	1.199.910,31	1.792.358,31	493.172,72	1.309.185,59	1.099.331,72	
4.01.08.0	Partite in sospeso	50.000,00	44.514,84	253,10	41.767,94	5.232,06	714,86	714,86	-	714,86	50.714,86	45.229,70	5.485,16	253,10	
	TOTALE TITOLO QUARTO	€ 1.191.089,05	389.518,65	354.024,09	743.542,74	447.546,31	1.238.077,95	459.945,23	775.864,42	1.235.629,65	2.428.167,00	849.463,68	1.579.703,12	1.129.708,51	
	RIEPILOGO DEI TITOLI DI SPESA														
	TITOLO I - Spese correnti	€ 2.402.705,26	1.036.277,11	1.148.231,15	2.181.508,26	218.197,00	2.904.240,75	839.226,18	2.051.894,15	2.890.920,33	13.320,42	4.563.705,75	1.875.503,29	2.680.202,46	3.199.925,30
	TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 21.086.975,24	59.660,13	18.993.027,97	19.052.688,10	2.034.287,14	32.834.255,48	12.300.555,82	20.533.866,92	32.834.252,54	2,94	9.228.965,26	12.360.215,75	3.133.250,49	39.526.724,89
	TITOLO III - Spese per estinzione di mutui e di anticipazioni	€ -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	TITOLO IV - Spese per partite di giro	€ 1.191.089,05	389.518,65	354.024,09	743.542,74	447.546,31	1.238.077,95	459.945,23	775.864,42	1.235.629,65	2.448,30	849.463,68	1.579.703,12	1.129.708,51	
	TOTALE SPESA	€ 24.680.769,55	1.485.455,89	20.495.283,21	21.980.739,10	2.700.030,45	36.976.574,18	13.599.727,03	23.361.075,49	36.960.802,52	15.771,66	16.719.838,01	15.095.182,92	1.134.655,09	43.856.358,70

Il Responsabile
dell'Ufficio Registro-Contabilità
Dot. 

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CONTO ECONOMICO 2003

CONTO ECONOMICO GENERALE

		2003
		Valori in Euro
A	ENTRATE CORRENTI	
1	Trasferimenti correnti	1.066.258,39
2	Altre entrate	1.745.105,07
	Totale A	<u>2.811.363,46</u>
B	SPESE CORRENTI	
3	Spese per organi istituzionali	420.114,15
4	Oneri per il personale in attività di servizio	568.716,82
5	Spese per acquisto di beni e servizi	1.010.261,79
6	Oneri finanziari	281,71
7	Oneri tributari	67.492,45
8	Oneri diversi di gestione	117.641,34
	Totale B	<u>2.184.508,26</u>
		<u>626.855,20</u>
C	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
8	Ammortamento immobilizzazioni materiali	177.125,64
9	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.887,10
10	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,36
11	Svalutazione crediti e titoli	-
12	Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo	-
13	Accantonamento per adeguamento fondo indennità personale	30.218,56
14	Accantonamento per rischi	-
15	Accantonamenti per residui perenti	-
16	Altri accantonamenti	-
	Totale C	<u>213.231,66</u>
D	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
17	Proventi straordinari	
a.	Proventi per trasferimenti attivi in natura	-
b.	Sopravvenienze attive e insussistenze passive	3.186,24
c.	Plusvalenze da alienazioni	-
	Totale D 17	<u>3.186,24</u>
18	Oneri straordinari	
a.	Sopravvenienze passive e insussistenze attive	-
b.	Minusvalenze da alienazioni	-
	Totale D 18	<u>-</u>
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE D	<u>3.186,24</u>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

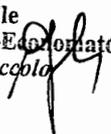
 Il Responsabile
 dell'Ufficio Ragioneria-Economato
 Dott. Giovanni Piccolo

E RETTIFICHE DI VALORE

19	Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	161.878,25
20	Costi da capitalizzare	-
21	Spese impegnate di competenza futuri esercizi	-
22	Entrate accertate di competenza futuri esercizi	-
23	Spese impegnate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	-
24	Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	-
25	Proventi maturati nell'esercizio e relativi a più esercizi	-
	Totale E	<u>161.878,25</u>
	RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+7-E)	578.688,03
26	Imposte dell'esercizio	-
	AVANZO ECONOMICO	<u>578.688,03</u>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo



STATO PATRIMONIALE 2003

STATO PATRIMONIALE 2003		2003
ATTIVITA'		Valori in Euro
A	IMMOBILIZZAZIONI	
I	Immobilizzazioni immateriali	
	1 Spese di impianto, ampliamento e riorganizzazione	-
	2 Ricerca sviluppo e pubblicità	-
	3 Procedure informatiche	12.188,96
	3.1 Procedure informatiche in corso di acquisizione	-
	4 Altri costi pluriennali	-
	TOTALE I	<u>12.188,96</u>
II	Immobilizzazioni materiali	
	1 Edifici e terreni	5.909.365,52
	2 Costruzioni in corso	-
	3 Diritti reali	-
	4 Impianti, macchinari e attrezzature	2.022.668,75
	5 Automezzi	6.970,47
	5.1 Automezzi in corso di acquisizione	10.000,00
	6 Mobili e macchine da ufficio	26.622,11
	6.1 Mobili e macchine da ufficio in corso di acquisizione	10.380,33
	Totale II	<u>7.986.007,18</u>
III	Immobilizzazioni finanziarie	
	1 Partecipazioni in società	-
	2 Conferimenti e quote in altri Enti	-
	3 Depositi vincolati	-
	4 Mutui e anticipazioni	-
	5 Prestiti al personale	-
	6 Crediti verso gestioni autonome	-
	7 Depositi cauzionali	-
	8 Crediti diversi di durata superiore all'anno	-
	Totale III	<u>-</u>
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	<u>7.998.196,14</u>
B	ATTIVO CIRCOLANTE	
I	Rimanenze di esercizio	
	1 Rimanenze di materiale di consumo	-
	2 Rimanenze diverse	-
	Totale I	<u>-</u>
II	Crediti e residui attivi	
	1 Crediti verso lo Stato ed altri Enti	25.864.128,90
	2 Crediti verso terzi contribuenti	19.429,56
	3 Crediti verso acquirenti, utenti, ecc	526.885,91
	4 Crediti per annualità	-
	5 Crediti diversi di durata inferiore all'anno	-
	Totale II	<u>26.410.444,37</u>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (oppure disponibilità finanziaria)	
	1 Partecipazioni	-
	2 Titoli emessi o garantiti dallo Stato	-
	3 Obbligazioni	-
	4 Altri Titoli	-
	Totale III	<u>-</u>
IV	Disponibilità liquide	
	1 Denaro	-
	2 Banche	-
	3 C/C contabilità speciale Tesoreria	20.365.853,32
	4 C/C postale	-
	Totale IV	<u>20.365.853,32</u>
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B I+II+III+IV)	<u>46.776.297,69</u>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dot. Giovanni Piccolo



C	RATEI E RISCOINTI	Totale	<u>-</u>
	TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		<u>54.774.493,83</u>
D	CONTI D'ORDINE		
	1 Sistema dei rischi		-
	2 Sistema degli impegni		-
	3 Beni di terzi presso l'Ente (Stato)		-
	3.1 Beni di terzi presso l'Ente (Altri)		28.092,93
	4 Beni dell'Ente presso terzi		-
	Totale		<u>28.092,93</u>
	PASSIVITA'		
A	PATRIMONIO NETTO		
	1 Fondo dotazione		-
	2 Riserva obbligatoria		-
	3 Riserva facoltativa		-
	4 Fondo Di rivalutazione conguaglio monetario		-
	5 Utile esercizi precedenti		2.311.574,46
	6 Utile d'esercizio		578.688,03
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		<u>2.890.262,49</u>
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1 Fondo imposte e tasse		-
	2 Fondo rischi		-
	3 Altri accantonamenti		-
	4 Fondo per residui perenti		13.320,77
	TOTALE FONDI RISCHI (B)		<u>13.320,77</u>
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE (C)		<u>82.517,60</u>
D	DEBITI		
I	Debiti di tesoreria		
	1 Scoperti di conto corrente		-
	Totale I		<u>-</u>
II	Debiti e residui passivi		
	1 Debiti verso lo Stato		-
	2 Debiti verso Enti Pubblici		-
	3 Debiti verso terzi per prestazioni dovute		39.588.566,20
	4 Debiti verso fornitori		3.776.896,86
	5 Debiti verso terzi per prestazioni ricevute		437.407,86
	6 Mutui e anticipazioni		-
	7 Obbligazioni in circolazione		-
	8 Debiti verso il personale per depositi		-
	9 Debiti verso gestioni autonome		-
	10 Debiti tributari		31.139,22
	11 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		22.348,56
	12 Altri debiti		-
	Totale II		<u>43.856.358,70</u>
	TOTALE DEBITI (D I + II)		<u>43.856.358,70</u>
E	RATEI E RISCOINTI	Totale	<u>7.932.034,27</u>
	TOTALE PASSIVITA' (A + B + C + D+E)		<u>54.774.493,83</u>
E	CONTI D'ORDINE		
	1 Sistema dei rischi		-
	2 Sistema degli impegni		-
	3 Beni di terzi presso l'Ente (Stato)		-
	3.1 Beni di terzi presso l'Ente (Altri)		28.092,93
	4 Beni dell'Ente presso terzi		-
	Totale		<u>28.092,93</u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2003

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2003 (01 gennaio -31 dicembre 2003)

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	<u>30.150.373,87</u>
Riscossioni	in conto competenza	€	<u>2.323.370,86</u>
	in conto residui	€	<u>2.977.291,51</u>
		€	<u>5.300.662,37</u>
Pagamenti	in conto competenza	€	<u>1.485.455,89</u>
	in conto residui	€	<u>13.599.727,03</u>
		€	<u>15.085.182,92</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2003		€	<u>20.365.853,32</u>
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	<u>6.155.116,40</u>
	dell'esercizio	€	<u>20.255.327,97</u>
		€	<u>26.410.444,37</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	<u>23.361.075,49</u>
	dell'esercizio	€	<u>20.495.283,21</u>
		€	<u>43.856.358,70</u>
Avanzo di amministrazione alla fine del 2002		€	<u>2.919.938,99</u>

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Contabile
Dott. Giovanni Piccolo

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2003

	Valori in Euro
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2002	2.308.658,49 €
VARIAZIONE RESIDUI 03	13.320,77 €
AVANZO DI GESTIONE 2002 DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL D.M. DELL'ECONOMIA DEL 29.11.2002	28.000,00 €
AVANZO DI GESTIONE 2002 ORDINARIO	
TOTALE AVANZO DI GESTIONE 2003	<u>597.959,73 €</u>
	2.919.938,99 €
Si dimostra altresì:	
Fondo Cassa Banca al 01/01/2003	30.150.373,87 €
Riscossioni 2003	5.300.662,37 €
Pagamenti 2003	<u>-15.085.182,92 €</u>
F.do Cassa totale al 31/12/2003	20.365.853,32 €
F.do Cassa totale al 31/12/2003	20.365.853,32 €
Residui Attivi al 31/12/2003	26.410.444,37 €
Residui Passivi al 31/12/2003	<u>-43.856.358,70 €</u>
Risultato Amministrazione al 31/12/2003	2.919.938,99 €

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economista
Dott. Giovanni Piccolo



**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 43/04

Il giorno 22 Aprile 2004, alle ore 9.00 nella sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, si sono riuniti i Revisori dei Conti nelle seguenti persone:

- Dott.ssa Loredana Leuzzi, presidente;
- Dott. Rosario Foti, membro effettivo;
- Dott. Antonio Renda, membro effettivo.

per procedere all'esame:

- 1) del rendiconto 2003;
- 2) delle varie ed eventuali.

Il Collegio ha preso in esame il rendiconto predisposto dall'Autorità Portuale da sottoporre all'approvazione del Comitato Portuale nella prossima riunione. Con l'occasione il Collegio richiama, ancora una volta, l'Ente al rispetto di quanto previsto dalla Legge 84/94 in merito alle periodicità delle convocazioni delle riunioni del Comitato Portuale.

Con la nomina del Segretario Generale avvenuta a Febbraio del 2003 si è completato il quadro degli organi dell'Autorità Portuale.

Per l'attività gestoria riferita al periodo in questione i revisori hanno avuto modo di esercitare in via concomitante il prescritto controllo sugli atti di cui all'art. 11 lett. a) della legge 84/94 nel corso delle periodiche verifiche e di cui si è relazionato nei verbali del Collegio ai quali si fa espresso riferimento.

Il predetto elaborato contabile si compone del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa ed è corredato dall'apposita relazione illustrativa come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo



RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno riassumere i dati contabili come segue, per la successiva disamina del contenuto dei vari capitoli di bilancio.

ENTRATE

TITOLI	DESCRIZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI Somme accertate	ACCERTAMENTI Somme da riscuotere (residui attivi)	SCOSTAMENTI Rispetto alle Previsioni
	a)	b)	c)	d)	e)(c-b)
I	Trasferimenti Correnti	1.047.647,59	1.066.258,39	928.681,59	18.610,80
II	Altre Entrate	1.783.428,83	1.745.105,07	100.737,15	- 38.323,76
III	Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e Riscossione crediti	-	-	-	-
IV	Trasferimenti in c/capitale	20.874.790,34	19.023.792,63	19.023.792,63	- 1.850.997,71
V	Accensione di prestiti	-	-	-	-
VI	Partite di giro	1.191.089,05	743.542,74	202.116,60	- 447.546,31
	TOTALI	24.896.955,81	22.578.698,83	20.255.327,97	

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

USCITE

TITOLI	DESCRIZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI Somme impegnate	IMPEGNI Somme da pagare (residui passivi)	SCOSTAMENTI Rispetto alle Previsioni
	a)	b)	c)	d)	e)(c-b)
I	Spese Correnti (Oneri di personale, acquisto di beni e servizi, imposte e tasse)	2.402.705,26	2.184.508,26	1.148.231,15	-218.197,00
II	Spese c/cap.le (Acquisto imm. Tecniche, macchinari)	21.086.975,24	19.052.688,10	18.993.027,97	-2.034.287,14
III	Estinzione Mutui	-	-	-	-
IV	Partite di giro	1.191.089,05	743.542,74	354.024,09	-447.546,31
	TOTALI	24.680.769,55	21.980.739,10	20.495.283,21	- 2.700.030,45
	Avanzo es. 2003	216.186,26	597.959,73	-	381.773,47
	Totali a pareggio	24.896.955,81	22.578.698,83	-	

Dal suindicato prospetto si evidenzia che l'esercizio 2003 si è chiuso con un avanzo di gestione di Euro 597.959,73 con un miglioramento rispetto alla previsione di Euro 381.773,47.

Da una analisi più approfondita dei dati esposti torna utile precisare quanto segue:

per quanto concerne la parte entrate l'importo indicato al Titolo I attiene, principalmente, al finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per contributi per spese di manutenzione (capitolo 101020) a seguito di convenzioni stipulate con lo stesso Ministero per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni (Euro 867.647,59) e alle tasse portuali applicate ai sensi dell'art. 28 L. 84/94 (Euro 98.610,80), nonché alla concessione del

contributo da parte della Regione Calabria di Euro 100.000,00 riconosciuti nell'ambito dello svolgimento dei progetti di iniziativa comunitaria Interreg IIIB, di detto importo sono state riscaldate in conto competenze 38.966,00 e rimane da riscuotere 61.034,00.

Circa le entrate esposte al Titolo II, le stesse si riferiscono principalmente ai canoni demaniali per la concessione di aree per depositi ecc. (Euro 1.432.676,52), ai proventi per le autorizzazioni concesse ex art. 16 L. 84/94 (Euro 285.340,39), nonché agli interessi attivi bancari (Euro 15.387,56), ai proventi per la fornitura di beni e servizi (Euro 11.391,10), al recupero di rimborsi diversi pari a euro 188,50 e ad entrate varie ed eventuali (Euro 121,00).

In ordine al Titolo IV (entrate in conto capitale) va evidenziato quanto segue:

- la previsione iniziale era stata di Euro 20.874.790,34, l'accertamento di Euro 19.023.792,63 con un minimo scostamento pari a Euro -1.850.997,71; tale situazione ovviamente si rispecchia anche nella parte delle uscite al titolo II capitolo 201014.

Per quanto attiene al Titolo VI, partite di giro, i relativi movimenti finanziari, che trovano corrispondenza al Titolo IV delle spese, si riferiscono ad accertamenti riguardanti le ritenute erariali (Euro 253.025,75) e previdenziali (Euro 53.154,92) operate su emolumenti e compensi da versare allo Stato e agli Enti pubblici secondo le norme in vigore, ai rimborsi per somme anticipate per c/terzi (Euro 392.594,13). Le partite in c/sospeso per Euro 44.767,94 risultano notevolmente differenti all'analogia situazione dell'esercizio precedente a causa della necessità di corrispondere anticipi sugli stipendi nel mese di dicembre al personale e agli organi dell'Ente, in quanto per difficoltà amministrative non si era potuto procedere nei termini alla regolare erogazione degli emolumenti.

Relativamente alle uscite i dati sintetici esposti nel suindicato prospetto attengono, principalmente, quanto al Titolo I, alle spese per gli organi dell'Ente (Euro 420.114,15), agli emolumenti fissi al personale dipendente (Euro 343.914,78), infine a compensi erogati al personale non dipendente dall'Ente (Euro 25.053,97) in quanto titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa per un periodo di mesi sei. Al riguardo va specificato che il notevole incremento delle spese per gli organi dell'Ente deriva dalla nomina, avvenuta nel mese di Febbraio, del Segretario Generale, dagli aumenti dei compensi agli organi e dalla notevole intensificazione dell'attività istituzionale e promozionali dell'Ente.

Le competenze accessorie hanno inciso per Euro 9.943,24 alla voce compenso per lo straordinario e per Euro 53.904,31 alla voce premi di produttività.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economica
Dot. Giovanni Piccoli

Le altre spese di personale si riferiscono alle indennità e rimborso spese per missioni (Euro 21.188,68), ad altri oneri (Euro 28.656,04), agli oneri previdenziali a carico dell'Ente (Euro 109.761,76) ed a spese per partecipazione a corsi di aggiornamento per Euro 1.348,00.

In merito, poi, alla entità dell'onere per il personale, il Collegio segnala che lo stesso passa da Euro 610.497,65 a Euro 568.716,82 (esclusi emolumenti riconosciuti al personale non dipendente dall'Ente). A tal proposito è necessario evidenziare come nonostante l'approvazione della nuova pianta organica e gli aumenti retributivi previsti dal CCNL, l'Ente sia riuscito a contenere le spese rispetto all'esercizio precedente, nel quale le stesse erano comprensive anche degli oneri derivanti dalla contrattazione integrativa di secondo livello.

Per quanto si riferisce alle spese per acquisto di beni e servizi, riportate nella Categ. III, per un importo di Euro 985.207,82, il cui minor importo rispetto all'esercizio trascorso è dovuto all'applicazione delle prescrizioni ministeriali in ambito di contenimento delle spese, meritano particolare menzione gli oneri per prestazioni rese da terzi per manutenzioni (Cap. 103020 per Euro 874.029,38) riguardanti gli arredi portuali, la segnaletica stradale, la pavimentazione e illuminazione darsena, le banchine e l'escavazione della sabbia, nonché opere di manutenzione straordinaria; tali oneri sono stati fronteggiati con apposito contributo del Ministero di cui si è riferito alla parte entrate (vedasi Cap. 101020).

Per le altre spese di generale funzionamento, quali acquisti di materiale di consumo (Cap. 103030 per Euro 4.400,01), utenze (Cap. 103050 per Euro 2.233,07), materiale di economato (Cap. 103060 per Euro 19.474,49), spese postali e telefoniche (Cap. 103090 per Euro 26.353,09), spese per la pulizia locali e aree portuali (Cap. 103150 per Euro 3.868,56), si fa presente che le stesse si ritengono congrue alle esigenze operative degli uffici.

Per quanto attiene il Cap. 103080 "Spese di rappresentanza" (Euro 19.710,58) e per il Cap. 103140 "Premi di assicurazione" si evidenzia che non si registrano notevoli variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per il capitolo 103100 "spese per consulenze" per Euro 6.500,00, si rileva che la spesa è da imputare alla consulenza richiesta per la gestione del personale. A tal fine il Collegio non può che ribadire quanto già rilevato nei precedenti verbali.

Circa le somme del Titolo II "Spese in c/capitale" si precisa:

- per la Categoria I al Cap. 201014, l'importo di Euro 19.023.792,63 è comprensivo dei fondi di cui al D.M. 02.05.2001 (rifinanziamento legge 413/98), di cui si è riferito al corrispondente Titolo IV delle entrate; tale importo deriva dalla rimanenza delle quote di

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo



finanziamento riconosciute per l'anno 2002, dalla quota dello stesso di competenza relativa all'anno 2003

- per la Categoria II si reputa opportuno evidenziare:

l'importo di Euro 13.347,50 (Cap. 202020) corrisponde a spese sostenute per l'acquisto di attrezzature per ufficio, nonché per l'acquisto di una nuova autovettura necessaria per l'incremento del parco macchina;

l'importo di Euro 13.014,18 (Cap. 202030) corrisponde a spese sostenute per l'acquisto di mobili, macchine e arredi per la necessità degli uffici; per Euro 2.533,79 (Cap. 202040) per la fornitura di prodotti software; a tal proposito si ritiene opportuno evidenziare che rispetto all'esercizio precedente dal capitolo sono state scorporate le spese per la fornitura di servizi informatici e telematici imputati nel presente esercizio al capitolo 103160 per un importo pari a euro 6.251,73.

Per quanto concerne il Titolo IV delle uscite per partite di giro si fa rinvio a quanto riferito al corrispondente Titolo VI delle entrate.

La riunione viene sospesa alle ore 15.00 della stessa giornata, e riprende alle ore 10.00 del 23 c.m.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Dall'esame dell'elaborato in parola e degli accertamenti svolti sui registri contabili dell'Ente si evidenzia quanto segue:

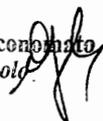
- consistenza di cassa al 01/01/03	+	Euro	30.150.373,87
- Riscossioni in c/competenza e residui al 31/12/03	+	Euro	5.300.662,37
- Pagamenti in c/competenza e residui al 31/12/03	-	Euro	15.085.182,92

Disponibilità di cassa al 31/12/03	+	Euro	20.365.853,32
- Residui Attivi al 31/12/03 e precedenti	+	Euro	26.410.444,37
- Residui Passivi al 31/12/03 e precedenti	-	Euro	43.856.348,50

Avanzo di amministrazione 2003	+	Euro	2.919.938,99
--------------------------------	---	------	--------------

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo



L'avanzo di amministrazione come sopra determinato risulta concordante con l'importo ottenuto sommando l'avanzo di gestione 1998 (lire 433.631.470 pari a Euro 223.688,56), quello relativo alla gestione 1999 (lire 735.738.406 pari a Euro 380.240,58), quello della gestione 2000 (lire 983.175.811 pari a Euro 507.767,93), quello relativo al 2001 (lire 1.284.642.617 pari a Euro 663.462,54), quello relativo al 2002 (Euro 530.312,64 + Euro 3.186,24 (valore residui perenti).) e quello relativo alla gestione corrente pari a Euro 597.959,73 + Euro 13.320,77 (valore residui perenti).

Torna utile precisare che la cospicua entità dei residui passivi (euro 43.856.358,70) va riferita principalmente al contributo assegnato con legge 413/98 e finalizzato agli interventi per la realizzazione della banchina alti fondali previsti dal contratto d'area nonché al contributo assegnato con D.M. 02/05/2001 per la realizzazione delle opere inerenti l'ampliamento e l'escavo del canale portuale che, nell'attuale fase di gestione, costituiscono debiti verso le ditte appaltatrici dei lavori in corso di realizzazione.

Considerato che dette partite debitorie trovano adeguata copertura finanziaria nelle fonti messe a disposizione e riconosciute all'Autorità Portuale dal M.I.T., il Collegio rappresenta l'esigenza di adottare tutte le iniziative per pervenire alla realizzazione delle opere programmate.

CONTO ECONOMICO

Detto elaborato contabile comprende i movimenti delle sole entrate (Tit. I,II) e spese correnti (Tit. I) nonché degli ammortamenti operati sulle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei proventi ed oneri straordinari, come dal prospetto riepilogativo che segue:

- Entrate correnti	+	Euro	2.811.363,46
- Spese correnti	-	Euro	2.117.015,81
(escluse le imposte per euro 67.492,45)			
Differenza	+	Euro	694.347,65
- Ammort. e sval.su immobilizzazioni mat. e imm.	-	Euro	183.013,10
- Accantonamento fondo TFR	-	Euro	30.218,56
- Pagamenti ed oneri straordinari (sopravv. e insussis.)	+	Euro	3.186,24
attive e passive			

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Contabilità
Dott. Giovanni [firma]

- Rettifiche di valore	+	Euro	161.878,25
<hr/>			
Totale	+	Euro	646.180,48
Imposte dell'esercizio	-	Euro	67.492,45 0
<hr/>			
Avanzo economico 2003	+	Euro	578.688,03

In merito al contenuto delle su indicate partite correnti si fa rinvio a quanto sopra relazionato in sede di rendiconto finanziario. Circa le imposte sopra evidenziate giova precisare che l'Autorità ha inserito detti oneri tra le spese correnti cap. 10 60 10 su espressa indicazione della Corte dei Conti sez. Controllo Enti (nota prot. n. 5474/335 del 20.11.2001). *DA Ref w*

Circa gli ammortamenti effettuati che riguardano sia le immobilizzazioni materiali (Euro 177.125,64) che quelle immateriali (Euro 5.877,10) il Collegio ha verificato che le quote sono state calcolate sulla base delle vigenti normative fiscali e sono documentate da apposite tabelle.

Per quanto concerne la somma accantonata al Fondo TFR di Euro 30.218,56 la stessa si riferisce alla quota annua di adeguamento del Fondo per l'indennità di fine rapporto al personale.

Per ciò che concerne i proventi e gli oneri straordinari si evidenzia che il valore riportato per euro 3.186,24 è scaturito, per come ravvisato dal M.I.T. con nota DEM1/284, da una ricognizione dei residui che ha comportato una diminuzione, per l'equivalente valore, dei residui perenti iscritti in apposito fondo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda la rettifiche di valore per importo pari a euro 161.878,25 esse fanno riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi ma di pertinenza dell' esercizio. Nel caso specifico si è data attuazione a quanto previsto dal M.I.T. con nota DEM1/1852 in riferimento ai contributi erogati in c/impianti.

CONTO PATRIMONIALE

Detto documento contabile riporta i dati della consistenza e delle variazioni intervenute sui singoli elementi patrimoniali attivi e passivi per effetto della gestione 2003 ed evidenzia il Patrimonio netto quale differenza tra tutte le attività e le passività come segue:

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo *[Signature]*

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

- Immobilizzazioni immateriali (software)	€	12.188,96
- Immobilizzazioni materiali (auto, mobili, ecc.)	€	7.986.007,18

B) Attivo Circolante

- crediti residui attivi verso Stato, utenti, ecc, es. 2003 e precedenti	€	26.410.444,37
- disponibilità liquide n c/c tesoreria	€	20.365.853,32

Totale Attivo	€	54.774.493,93
---------------	---	---------------

C) Ratei e risconti

D) Conti d'ordine (beni di terzi in comodato per attività portuali)	€	28.092,93
---	---	-----------

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

- Utile degli esercizi precedenti	€	2.311.574,46
- Utile dell'esercizio 2003 (dal c/economico)	€	578.688,03

Totale	€	2.890.262,49
--------	---	--------------

B) Fondi per rischi e oneri	€	13.320,77
-----------------------------	---	-----------

C) Fondo trattamento fine rapporto	€	82.517,60
------------------------------------	---	-----------

D) Debiti e residui passivi 2003 e precedenti	€	43.856.358,70
---	---	---------------

(verso Fornitori, Erario, INPS ecc)

E) Ratei e risconti	€	7.932.034,27
---------------------	---	--------------

Totale Passivo a pareggio	€	54.774.493,83
---------------------------	---	---------------

F) Conti d'ordine (beni di terzi in comodato per attività port.)	€	28.092,93
--	---	-----------

Si ravvisa opportuno precisare che le immobilizzazioni attengono agli acquisti di beni strumentali e sono assoggettate al computo di quote di ammortamento come precisato in sede di conto economico.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

Per quanto attiene ai crediti il cospicuo importo è costituito, essenzialmente, da parte dei finanziamenti assegnati e non ancora erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di grandi opere portuali.

Per i movimenti che hanno influito nelle componenti patrimoniali relative all'esercizio in argomento, le pertinenti operazioni sono state evidenziate nel rendiconto finanziario sopra analizzato ed ivi illustrate.

Nell'occasione si rinnova l'invito a voler porre in essere ogni utile iniziativa per pervenire all'effettivo introito dei succitati finanziamenti statali per avviare, sulla base delle risorse disponibili, le opere già programmate, al fine di assicurare l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza dell'area portuale.

In merito alle passività, va segnalato il cospicuo ammontare delle partite debitorie (Residui passivi), le quali sono connesse, principalmente, al differimento nella esecuzione dei lavori e delle realizzazioni delle opere portuali, da effettuarsi con i fondi assegnati di cui alla Legge 413/98, e al D.M. 02/05/2001.

Il Collegio quindi:

- constatato che l'Autorità Portuale ha dato applicazione alla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30.09.2002 con la quale si invitavano gli Enti e le Amministrazioni pubbliche ad apportare un contenimento del 10% per ciò che riguarda le spese per l'acquisto di beni e servizi;
- verificato che i dati esposti nel rendiconto in argomento corrispondono a quelli risultanti dalle scritture e dai registri contabili tenuti dall'Autorità;
- verificato che l'Autorità a seguito della nota DEM1/284 del MIT ha dato avvio alle procedure di adeguamento del proprio sistema di contabilità ai principi contenuti nella Legge 94/97;

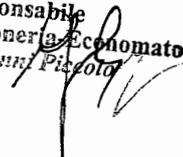
comunica con le raccomandazioni sopra esposte, il proprio parere favorevole all'approvazione del Rendiconto 2003.

Varie ed eventuali

Rendicontazione Fondi manutenzione Straordinaria.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria Economato
Dott. Giovanni Piccolo



Il Collegio su richiesta del Ministero delle Infrastrutture formulata con nota n° 1615 del 19/03/2004 ha proceduto ad accertare le seguenti spese effettuate e relative alle opere per i lavori di manutenzione straordinaria impegnate nell'anno 2003 e nel 2004 a tutt'oggi, relative ai fondi assegnati dall'ex Ministero dei LL.PP. per l'anno 2000/2001, pari a Euro 681.783,20 annue (pari a lire 1.320.000.000). A tal fine si ritiene opportuno precisare che nella rendicontazione effettuata da questo Collegio in data 28/03/2003 è stata erroneamente rendicontata la somma di € 97,00, pertanto alla luce di quanto esposto il residuo da rendicontare è pari a € 122.311,25 e non € 122.214,25 come indicato nel verbale n° 34/03.

Di seguito si illustrano i seguenti prospetti:

FONDI ASSEGNATI DAL M.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2000 EURO 681.783,20
RESIDUO RISULTANTE DAL PRECEDENTE VERBALE N. 34/03 DEL 28/03/2003 EURO 122.214,25

IMPEGNI ANNO FINANZIARIO 2003.

OGGETTO	DECRETO	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE
Manutenzione dei 3 segnali tipo PEL	85/03	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €
Manutenzione scogliera	96/03	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00 €
Indagini tipo Georadar	141/03	18.750,00 €		18.750,00 €
TOTALE		25.250,00 €	6.500,00 €	18.750,00 €

IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2004

OGGETTO	DECRETO	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE
Messa in opera linea elettrica	02/04	1.765,00 €	0,00 €	1.765,00 €
Forn. e posa in opera canalina	33/04	300,00 €	300,00 €	0,00 €
Manutenzione cavidotti	50/04	94.996,25 €	0,00 €	94.996,25 €
Manutenzione cavidotti	50/04	245.003,75 €	0,00 €	245.003,75 €
Arretramento spiaggia	85/04	19.900,00 €	0,00 €	19.900,00 €
Manutenzione fondali	87/04	16.000,00 €	0,00 €	16.000,00 €

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccolo

	TOTALE	377.965,00 €	300,00 €	377.665,00 €	
	Residui anno precedente	IMPEGNI 2003	2004	Residuo da Impegnare	
DISPONIBILITA'	2000	122.311,25 €	25.250,00 €	97.061,25 €	0,00 €
DISPONIBILITA'	2001	681.723,11 €			681.723,11 €

FONDI ASSEGNATI DAL MM.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2001 EURO 681.783,20

IMPEGNI ANNO FINANZIARIO 2004.

OGGETTO	DECRETO	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE
Manutenzione cavidotti	50/04	245.003,75€	0,00€	245.003,75€
Arretramento spiaggetta	85/04	19.900,00€	0,00€	19.900,00€
Manutenzione fondali	87/04	16.000,00€	0,00€	16.000,00€

	TOTALE	377.965,00 €	300,00 €	377.665,00 €
	Disponibilità Iniziale	IMPEGNI 2004		Residuo da Impegnare
DISPONIBILITA'	2001	681.723,11 €	280.903,75 €	400.819,36€
DISPONIBILITA'	2002	681.723,11 €		681.723,11 €

Il Collegio ritiene di dover precisare che l'importo di Euro 122.214,25 costituisce residuo ad oggi ancora da impegnare per le somme assegnate per l'anno 2000.

Risultano ancora interamente disponibili le assegnazioni relative all'anno 2001 per le quali l'Autorità ha in corso la programmazione delle relative spese.

Le somme residue relative agli anni 2002 e 2003 sono state riconosciute ma non ancora erogate.

Il Collegio, inoltre, prende atto dell'avvenuta pubblicazione sulla G.U. n° 32 del 07/04/04 della deliberazione 13 novembre 2003 relativa a "Primo programma delle opere strategiche – HUB interportuale di Gioia Tauro (legge n. 443/2001) (Deliberazione n. 89/2003).

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile
dell'Ufficio Ragioneria-Economato
Dott. Giovanni Piccigallo

Al termine della riunione (ore 17.00) il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Loredana Leuzzi

Dott. Rosario Foti

Dott. Antonio Renda

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

In Responsabilità
dell'Ufficio Ragioneria Economato
Dott. Giovanni Piccolo

AUTORITÀ PORTUALE DI GIOIA TAURO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
CONTO CONSUNTIVO 2004**

Con l'esercizio finanziario 2004 si giunge al terzo anno di gestione dopo la nomina del Presidente avvenuta con decreto ministeriale del 04 dicembre 2001.

Nel decorso esercizio finanziario nonostante la ristrettezza delle risorse correnti, a causa dei sempre più numerosi adempimenti amministrativi richiesti per il monitoraggio delle spese sostenute dai diversi organi istituzionali vigilanti e da quelli che erogano contributi statali, comunitari e regionali, l'Ente ha perseguito gli obiettivi proposti in sede di redazione del bilancio di previsione che, sia per la parte corrente sia per la parte degli investimenti, possono dirsi raggiunti.

Pertanto, come si diceva, l'anno 2004 è stato caratterizzato, ancora una volta, dalla grande attenzione che il Governo ha rivolto alle spese del settore pubblico introducendo, in particolar modo nei confronti delle Pubbliche amministrazioni, specifici vincoli di spesa e continui monitoraggi al fine di rispettare il patto di stabilità e di crescita e di perseguire la realizzazione degli obiettivi indicati dal Governo stesso nell'ambito del Documento di programmazione economico – finanziaria.

Ulteriori disposizioni, volte a coordinare i bilanci degli enti pubblici istituzionali al fine del contenimento della spesa, sono state poi diramate con il Decreto Legge n. 168 del 12.07.2004 convertito con legge n. 191 del 30.07.2004 e che, operativamente, si sono concretizzate nell'imposizione di una riduzione del 15% delle spese di funzionamento sulla media delle spese sostenute nel triennio precedente 2001-2003 con esclusione di quelle aventi natura obbligatoria in quanto connesse a contratti o convenzioni in corso.

Le sopra dette disposizioni limitative, seppur rivolte a tutti gli enti ricompresi nell'art. 1 del D. Leg.vo 3 febbraio 1993 n. 29, non sembrava potessero riguardare anche le Autorità Portuali, per la specifica deroga disposta dall'art. 6 c. 2 della legge 84/94. In tal senso, come in altre occasioni, la Associazione Porti Italiani (Assoporti) aveva prodotto al Ministero competente apposita memoria. A tutt'oggi non è pervenuto ufficialmente a questa Autorità il parere richiesto riguardo l'applicabilità della norma per l'esercizio 2004 alle Autorità Portuali.

Il Conto Consuntivo in esame, redatto dal Responsabile Finanziario dell'Autorità Portuale ai sensi del vigente Regolamento di contabilità, adottato con delibera n. 10 del 02.12.98 ed approvato dal ministero vigilante, risulta composto dagli elaborati che di seguito si illustrano:

- a) l'andamento della gestione finanziaria;
- b) i risultati generali del conto economico;
- c) i commenti strutturali alla situazione patrimoniale;
- d) le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Lo stesso documento contabile, in attesa e nelle more di apportare le relative modifiche al regolamento di amministrazione e contabilità, e' stato anche predisposto in conformità ai principi ed ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica del 21.10.2000.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto Finanziario Gestionale e Decisionale);
- Conto economico
- Stato patrimoniale

Il Bilancio è stato strutturato su un unico centro di responsabilità denominato Autorità Portuale e, considerate le modeste dimensioni dell'Ente, su un'unica UPB (Unità Previsionale di Base) di I° livello nel caso specifico coincidenti tra loro. Considerate le predette condizioni, per ciò che riguarda l'aspetto finanziario, il Rendiconto Finanziario coincide con il Conto del bilancio, che si articola in due parti, Decisionale e Gestionale, mentre per quanto riguarda l'aspetto economico si è proceduto all'individuazione di n. 5 centri di costo corrispondenti ad ogni settore nel quale è suddivisa la pianta organica dell'Ente, i costi di produzione compresi nel Conto Economico sono dati dalla risultante delle somme dei singoli centri di costo.

a) L'andamento della gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2004 sono stati riscossi in conto competenza ed in conto residui, rispettivamente, euro **11.308.913,73** e euro **1.840.466,16**. Sul versante della spesa sono state pagate in conto competenza euro **2.401.046,46** ed in conto residui euro **15.315.821,08**.

Tenendo conto della consistenza di cassa all'01/01/2004 di euro **20.365.853,32**, la giacenza al 31/12/2004 sul conto di tesoreria unica intestato all'Autorità portuale di Gioia Tauro è di euro **15.798.365,67**.

I residui attivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **22.787.277,97** e riguardano per euro **21.536.550,86** la rimanenza di una parte del finanziamento, concesso con D.M. 02/05/2001 ed erogato tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato, per euro **867.647,59** le somme da riscuotere a titolo di contributo riconosciuto per l'anno 2003 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione delle parti comuni in ambito portuale, per euro **383.079,52** le somme da riscuotere a fronte di anticipazioni riconosciute a terzi prevalentemente per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui attivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione, registrata anche nelle Spese, pari a euro **1.782.700,24**. La disponibilità di tale somma, residuo di un finanziamento riconosciuto a questa Autorità Portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. DEM1/1384 in data 25/05/2000 per la realizzazione delle opere individuate con DM 27/10/1999 (Interventi da realizzare secondo le previsioni del contratto d'area sottoscritto in data 31/03/1999) è stata revocata dallo stesso ministero, che con DM 25/02/2004 ha provveduto alla redistribuzione di tutte le somme residue, destinandole alla realizzazione di opere infrastrutturali necessarie ad incrementare il livello di sicurezza nei maggiori porti italiani.

I residui attivi dell'esercizio ammontano a euro **235.975.218,35**, di cui euro **234.570.000,00** rappresentano la rimanenza di una parte dei finanziamenti, concessi con D.M. 03/06/2004 (Legge 166/02, euro 87.408.000,00), con Delibera Cipe n. 81 del 13/11/2003 (euro 76.162.000,00) erogati tramite accensione di mutui con rate di ammortamento a totale carico dello Stato, con D.M. del 25/02/2004 (Port security euro 3.000.000,00) nonché con la

programmazione triennale del MIT per euro 68.000.000,00 previsti come codice "0". Euro **867.647,59** sono da ricondurre al contributo riconosciuto per l'anno 2004 dall'Amministrazione dei lavori pubblici per manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; euro **6.968,38** riguardano tasse portuali già maturate e da riscuotere dall'Agenzia delle Dogane, euro **26.034,00** corrispondono a contributi riconosciuti dalla Regione nell'ambito dello svolgimento dei progetti di iniziativa comunitaria Interreg III B; euro **11.784,06** per canoni derivanti dal servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti a bordo nave, euro **1.276,40** derivano dagli incassi provenienti dal sistema tariffario portuale, euro **800,00** riguardano canoni di affitto di beni patrimoniali, euro **105.626,27** riguardano canoni demaniali; euro **32.888,27** derivano da interessi maturati sul conto fruttifero riconosciuti dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Reggio Calabria; euro **225.660,37** sono da ricondurre a proventi derivanti da autorizzazioni; euro **36.541,18** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute erariali e previdenziali sui lavoratori dipendenti e collaboratori, ad acconti riconosciuti al personale ed agli organi dell'ente ed alla dotazione del fondo per le piccole spese; infine euro **284.049,89** rappresentano somme per partite di giro legate agli impegni che l'Autorità portuale ha affrontato sul corrispondente capitolo in uscita al fine di avviare le procedure di aggiudicazione di gara per i lavori di ampliamento del bacino nord e formazione di una nuova imboccatura del porto di Gioia Tauro, e per il lavori che riguardano la modifica dell'attuale imboccatura portuale e la nuova configurazione del bacino di espansione.

I residui passivi degli esercizi precedenti ammontano a euro **26.757.035,51** e riguardano per euro **6.435,24** il rimborso di alcune indennità ai membri del Collegio dei revisori, del Comitato Portuale e della commissione consultiva, per euro **3.477,05** somme impegnate per l'organizzazione e la partecipazione a corsi, da parte del personale dipendente dell'Autorità Portuale, per i quali non è stato possibile partecipare; per euro **137.031,24** studi di fattibilità inerenti l'Istituzione della Zona Franca nel porto di Gioia Tauro; per euro **2.338.485,42** i residui dell'impiego dei contributi riconosciuti negli anni precedenti all'Autorità portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale; per euro **750.659,5430** i residui del finanziamento per la realizzazione della banchina di levante alti fondali nel porto di Gioia Tauro, intervento individuato secondo le previsioni del contratto d'area di Gioia Tauro sottoscritto dal Governo il

31 marzo 1999 ed il cui finanziamento è stato inserito nel programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento, e riqualificazione dei porti di cui all'art. 9 della legge 30 novembre 1998 n. 413 adottato con Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 27/10/1999; per euro **22.544.582,78** le somme di finanziamento, riconosciute a questo ente con DM 02/05/2001, e da impiegare per la realizzazione di opere portuali; per euro **252.795,98** le somme riconosciute con decreto interministeriale 18/04/2002 da impiegare per la realizzazione della nuova recinzione portuale; per euro **8.000,00** somme da destinare all'acquisto di materiale informatico necessario per la realizzazione di quanto individuato nella convenzione stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti diretta alla realizzazione di un sistema informatico per la gestione dei beni appartenenti al demanio dello Stato; per euro **715.568,28** somme da utilizzare per la ristrutturazione dei locali, da adibire a sede provvisoria degli uffici dell'ente, del complesso immobiliare ex-Isotta Fraschini, nonché per la fornitura del servizio di supporto alla progettazione relativo ad alcuni lavori di grande infrastrutturazione. Inoltre, sempre per quanto attiene ai residui passivi degli anni precedenti, è opportuno precisare che gli stessi hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro **1.783.205,11**. Tale importo, decurtato delle variazioni in diminuzione avvenute nei residui attivi degli esercizi precedenti (euro 1.782.700,24), è stato inserito per un valore pari a euro **801,87** in un apposito fondo per i residui perenti iscritto tra le passività dello stato patrimoniale.

I residui passivi dell'esercizio ammontano a euro **244.879.531,36** di cui euro **58.209,85** rappresentano spese legate agli organi dell'Ente riconducibili al Presidente e al Collegio dei revisori; euro **74.332,26** fanno riferimento ad oneri del personale in attività di servizio; euro **868.331,59** si riferiscono al contributo riconosciuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e destinato alla manutenzione delle parti comuni nell'ambito del porto di Gioia Tauro; euro **243.499.666,97** rappresentano la rimanenza dei finanziamenti concessi con D.M. 03/06/2004 ed Delibera CIPE n. 81 del 13/11/2003 ed erogati tramite accensione di mutuo, con rate di ammortamento a totale carico dello Stato, nonché, per come riportato nelle entrate, ai finanziamenti iscritti al titolo "0" del programma triennale del MIT, ed ai finanziamenti riconosciuti con D.M. 25/02/2004 diretti ad assicurare la messa in sicurezza della struttura portuale; euro **17.430,06** fanno riferimento a spese per consulenze studi ed analoghe prestazioni professionali; euro **17.374,96** riguardano per spese di manutenzione e funzionamento degli

uffici della segreteria tecnico-operativa; euro **14.785,83** riguardano oneri finanziari e tributari; euro **29.359,92** sono relativi a contributi erogati dalla Regione Calabria per la realizzazione di alcuni progetti ricadenti nel programma di iniziativa comunitaria INTERREG III B; euro **70.898,85** riguardano l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche; euro **103.187,87** fanno riferimento a partite di giro legate a ritenute sindacali, previdenziali ed erariali da versare, nonché a somme anticipate agli organi dell'Ente ed in attesa di rimborso; euro **125.953,320** riguardano partite di giro riferite a somme impegnate che trovano corrispondenza in quanto già esposto per la equivalente contropartita delle entrate ossia lavori che riguardano la modifica dell'attuale imboccatura portuale e la nuova configurazione del bacino di espansione.

I risultati generali del conto economico.

L'avanzo economico passa da euro **578.688,03** a euro **45.127,10**.

Dalla riclassificazione del conto economico dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro si evidenzia l'incidenza dei costi di gestione sulle entrate correnti:

	31/12/2004	31/12/2003
ENTRATE CORRENTI	2.768.971,10	2.811.363,46
Spese organi istituzionali + spese per acquisto di beni e servizi + oneri finanziari + oneri tributari + oneri diversi di gestione + acc. TFR	- 1.982.428,37	- 1.615.791,44
Valore Aggiunto	= 786.542,73	= 1.195.572,02
Oneri per il personale in attività di servizio	- 690.192,25	- 568.716,82
Margine operativo lordo	= 96.350,48	= 626.855,20
Ammortamenti e svalutazioni	- 209.864,07	- 213.231,66
Reddito operativo della gestione caratteristica	= -113.513,59	= 413.623,54
Proventi ed oneri straordinari	0,00	3.186,24
Rettifiche di valore	158.640,69	161.878,25
Reddito ante imposte	= 45.127,10	= 578.688,03
Imposte		
Reddito netto	= 45.127,10	= 578.688,03

L'aumento dei costi per organi istituzionali, per acquisto di beni e servizi, oneri finanziari, oneri tributari, oneri diversi di gestione, accantonamento TFR di euro **409.029,29** è stata determinata da un'intensificarsi dell'attività dell'Ente.

Le spese del personale passano da euro **568.716,82** a euro **690.192,25**. A tal proposito si evidenzia che l'aumento è da imputare all'incremento del personale dipendente, per n. 2 unità, avvenuto nell'esercizio 2004 per come previsto dalla pianta organica dell'Ente, e nel contempo agli aumenti retributivi previsti dal CCNL.

Per quanto riguarda invece le rettifiche di valore riportate nel conto economico per un importo pari ad euro **158.640,69** esse fanno riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi ma di pertinenza dell'esercizio, in particolare, nel caso specifico, si è dato attuazione a quanto previsto dal MIT, con nota prot. n. DEM1/1852 del 2002, considerando i contributi riconosciuti per l'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta-Fraschini, come dei contributi erogati in conto impianti imputabili nei ricavi del conto economico, e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione nello stato patrimoniale di risconti passivi, il tutto in misura proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio.

b) Commenti strutturali alla situazione patrimoniale.

ATTIVO	31/12/2004	31/12/2003
Attività disponibili	282.481.331,81	54.774.493,83
- Liquidità immediate	15.798.365,67	20.365.853,32
- Liquidità differite	258.762.496,32	26.410.444,37
Attività fisse	7.920.469,82	7.998.196,14
- Immobilizzazioni immateriali	28.137,19	12.188,96
- Immobilizzazioni materiali	7.892.332,63	7.986.007,18
Capitale investito	282.481.331,81	54.774.493,83
PASSIVO	31/12/2004	31/12/2003
Debiti a breve	4.559.501,68	4.267.792,50
Debiti a medio/lungo	267.198.924,32	39.671.083,80
Mezzi propri	2.949.512,23	2.903.583,26
Ratei e Risconti Passivi	7.773.393,58	7.932.034,27
Fondi del capitale investito	282.481.331,81	54.774.493,83

La struttura patrimoniale negli esercizi a confronto ha subito una variazione pari a euro **227.706.837,98** tale variazione è dovuta al fatto che durante l'esercizio è stata accertata la parte dei finanziamenti riconosciuti all'Autorità Portuale di Gioia Tauro con D.M. 03.06.2004, Delibera CIPE n. 81 del 13.11.2003, D.M. 25.02.2004, mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione negativa pari a euro **77.726,32** ciò è dovuto prevalentemente al fatto che durante l'esercizio si è registrata una diminuzione degli acquisti di beni durevoli ed allo stesso tempo si è proceduto ad ammortizzare il valore di quelli già esistenti, tra i quali i beni del complesso immobiliare dell'ex Isotta Fraschini fabbrica di automobili S.p.a. il cui acquisto era avvenuto mediante l'utilizzo di fondi assegnati all'Autorità Portuale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. 02.05.2001 ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettera c, dello stesso decreto ministeriale. I beni oggetto di compravendita erano stati iscritti nelle attività dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni al loro costo di acquisto per come indicato dall'art. 2426 del C.C. Gli stessi beni sono stati riportati in un apposito inventario per come indicato dall'art. 42 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, ed il valore assegnato singolarmente ad ogni bene tiene conto delle percentuali di incidenza sul valore complessivo, riportate in un apposita perizia di stima depositata presso la sezione fallimentare del Tribunale di Palmi.

In funzione di quanto sopra esposto il patrimonio netto ha subito un incremento del 1,56 % pari a euro **45.127,10**.

c) Le variazioni apportate alle previsioni nel corso dell'esercizio.

Durante l'esercizio finanziario in esame è stata apportata al bilancio di previsione una nota di variazione, ed uno storno di cui di seguito si sintetizzano le principali cause:

Previsione 2004 rettificata con la I nota di variazione, adottata dal Comitato Portuale con decreto n.30/04 del 30.07.2004, e approvata, previo parere positivo del Collegio dei Revisori, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Nota prot. DEM.1/1747 del 01.10.2004.

Spese – Capitolo 103080 (Spese per Rappresentanza)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le attività di rappresentanza dell'Ente. L'intensificarsi dell'attività dell'Autorità Portuale consolidatasi negli ultimi tempi, con lo svolgimento di incontri avvenuti tra l'Autorità Portuale ed altri enti istituzionali, ha fatto sì che la previsione iniziale risultasse insufficiente per fronteggiare le diverse esigenze. Pertanto si è ritenuto opportuno apportare una variazione in aumento, rispetto alla previsione iniziale, pari a euro 10.000,00.

Spese – Capitolo 103090 (Spese Postali e Telefoniche)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le spese postali e telefoniche. Tenuto conto degli andamenti di gestione del primo semestre dell'esercizio, e considerata l'insufficienza delle somme ad oggi disponibili, si è evidenziata la necessità di apportare una variazione in aumento, rispetto alle previsioni iniziali, pari a euro 5.000,00.

Spese – Capitolo 103120 (Spese Promozionali)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le spese promozionali. In merito si ritiene opportuno evidenziare che l'Ente attraverso l'impiego dei fondi del presente capitolo, persegue le finalità previste dall'art. 6 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84. L'intensificarsi dell'attività dell'Autorità Portuale ha fatto sì che la somma inizialmente prevista fosse interamente impegnata, pertanto si è ritenuto necessario apportare una variazione in aumento per un importo pari ad euro 35.000,00.

Spese – Capitolo 103121 (Spese di Pubblicità)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le spese di pubblicità. Considerato che la pubblicazione a scopo promozionale ed istituzionale ha richiesto nel primo semestre del presente esercizio un impiego consistente dei fondi inizialmente previsti. Tenuto conto che l'Ente stava procedendo alla pubblicazione dei bandi di gara e dei relativi esiti, per l'individuazione dei soggetti a cui affidare lo svolgimento di alcuni servizi, da rendere a titolo oneroso all'interno dell'ambito

Il Comitato portuale di questo Ente ha approvato in data 11 dicembre 2003, con delibera n. 22/03 il bilancio di previsione 2004. Lo stesso bilancio presentava entrate per euro 247.826.147,59 e spese per euro 247.800.487,59 con un avanzo di amministrazione di euro 25.660,00.

Durante il primo semestre dell'esercizio 2004 il verificarsi di alcuni eventi di gestione ha reso necessario l'apporto delle seguenti variazioni:

Entrate - Capitolo 101030 (Tasse Portuali)

A seguito degli incrementi dei traffici di merci nazionalizzate che si sono registrati nel primo semestre nel porto di Gioia Tauro, e tenuto conto che risultava incassato il 95% della somma inizialmente prevista per le tasse sulle merci, si è ritenuto opportuno, incrementare di una somma pari a euro 30.000,00 la previsione iniziale del capitolo.

Entrate - Capitolo 204010 (Proventi derivanti da autorizzazioni)

Il presente capitolo accoglie i proventi derivanti dall'autorizzazione allo svolgimento delle attività previste dall'art. 16 comma 3 L.84/94, dall'autorizzazione all'accosto e alla sosta temporanea di merci, nonché i proventi derivanti dall'autorizzazione agli accessi in porto ai sensi dell'art. 68 del cod. della navigazione. In sede di stesura del bilancio la somma inizialmente prevista è stata precauzionalmente diminuita rispetto agli accertamenti effettivi dell'anno precedente. Ad oggi la previsione iniziale di incasso è stata abbondantemente superata, pertanto, si è ritenuto necessario, portare in aumento la previsione iniziale del capitolo per un importo pari a euro 65.000,00.

Spese - Capitolo 102060 (Spese per l'organizzazione di corsi)

Il presente capitolo prevede i fondi destinati alla frequenza di corsi per l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente. Considerata l'esigua spesa sino ad ora sostenuta, si è ritenuto opportuno diminuire la previsione iniziale per un importo pari a euro 20.000,00.

portuale, si è ritenuto necessario apportare una variazione in aumento per un importo pari a euro 25.000,00.

Spese – Capitolo 103140 (Spese di Assicurazioni)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le spese di assicurazioni. Al fine di fronteggiare eventuali aumenti delle tariffe assicurative riferite alle polizze contratte dall'Ente, e da rinnovare entro la fine dell'esercizio, si è ritenuto opportuno aumentare la previsione iniziale per un importo pari a euro 3.000,00.

Spese – Capitolo 103170 (Spese di Vigilanza)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per le spese di Vigilanza. L'Autorità Portuale ha dato avvio alla procedura per la ristrutturazione dei locali, appartenenti al complesso immobiliare Isotta Fraschini Fabbrica Automobili S.p.a., da destinare a sede provvisoria degli uffici dell'Ente. Pertanto, considerata la possibilità di un eventuale trasferimento entro la fine dell'esercizio, e tenuto conto della necessità di garantire un servizio di vigilanza idoneo, si è reso necessario apportare una variazione in aumento rispetto alle previsione iniziale di un importo pari ad euro 10.000,00.

Spese – Capitolo 104010 (Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale)

Il presente capitolo prevede i fondi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale. Ad oggi le spese sostenute risultano essere quelle destinate al pagamento della quota associativa Assoport. Nel prosieguo dell'esercizio l'Ente intende partecipare ad alcuni progetti ed iniziative che saranno sviluppati in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, con il Ministero delle Attività Produttive – Dipartimento del Commercio con l'Estero-, e con il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, al fine di dare ulteriore impulso ai traffici commerciali dello scalo gioiese. Pertanto, si è ritenuto opportuno aumentare la previsione iniziale di un importo pari a 15.000,00.

Spese – Capitolo 106010 (Imposte Tasse e Tributi vari)

Il presente capitolo prevede i fondi necessari per fronteggiare i pagamenti di imposte tasse e tributi vari. Durante il passato esercizio finanziario l'Autorità Portuale, a seguito dell'acquisto del complesso immobiliare ex Isotta Fraschini, aveva avanzato un apposito quesito, al ministero

dell'Economia e delle Finanze, in merito all'applicabilità dell'Imposta Comunale degli Immobili, sui beni oggetto di compravendita. In attesa della pronuncia ministeriale l'Ente non ha provveduto al pagamento dei relativi importi. Solo nel presente esercizio, il predetto ministero, ha dato risposta al quesito sottoposto specificando la non sussistenza dei requisiti necessari per la dovuta esenzione. Pertanto con provvedimento motivato si è proceduto al pagamento dell'imposta dovuta mediante anticipo della relativa somma. Alla luce di quanto su riferito è stato necessario apportare, al presente capitolo, una variazione in aumento, rispetto alla previsione iniziale per un importo pari a euro 160.000,00. La stessa variazione è stata effettuata, prevalentemente, mediante storno delle somme previste sui capitoli di spesa 203010 (Sottoscrizioni ed acquisti partecipazioni azionarie) 203020 (Conferimenti e quote di partecipazione ad altri enti).

La presente variazione ha comportato un aumento delle previsioni delle entrate per un importo pari a euro 95.000,00 ed un aumento delle previsioni di spesa per un importo pari a euro 93.000,00 con un avanzo presunto di amministrazione al 31.12.2004 pari a **euro 27.660,00**.

Storno al Bilancio di previsione 2004 apportato con decreto presidenziale n. 240/04 del 30.11.2004.

Considerato che la previsione di alcuni capitoli di spesa non risultava sufficiente per far fronte alle esigenze di questo Ente, ed in riferimento a quanto previsto dall'art. 11 comma 4 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, si è ritenuto necessario effettuare i seguenti storni tra capitoli di bilancio appartenenti allo stesso Titolo:

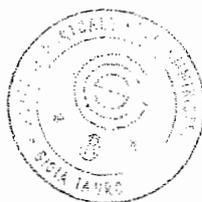
Per quanto riguarda il Titolo I (Spese Correnti), ai capitoli 106010 (Imposte Tasse e Tributi vari) e 103170 (Spese per vigilanza), considerata la disponibilità esistente si è apportata una diminuzione delle previsioni rispettivamente per un importo pari a Euro 20.000,00 ed a euro 11.000,00.

Per ciò che concerne i capitoli 102020 (Emolumenti Variabili), 103140 (Premi di Assicurazioni) e 103180 (Spese Diverse) si è apportato un aumento delle previsioni rispettivamente per un importo pari a Euro 25.000,00 a Euro 5.000,00 e a Euro 1.000,00.

Per quanto riguarda il Titolo II (Spese in Conto Capitale), al capitolo 202040 (Acquisto beni Immateriali) considerata la disponibilità esistente si è apportata una diminuzione delle previsioni per un importo pari a Euro 40.000,00.

Per ciò che concerne i capitoli 202020 (Acquisti di attrezzature macchinari ed altri beni mobili) e 202030 (Acquisto mobili e macchine da ufficio) si è apportato un aumento delle previsioni rispettivamente per un importo pari a Euro 35.000,00 e a Euro 5.000,00.

Si evidenzia infine che, non essendo stata intaccata la consistenza del bilancio, l'avanzo di amministrazione previsto per la fine dell'esercizio finanziario 2004 è rimasto pari a euro 27.660,00.



IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Guacci

BILANCIO CONSUNTIVO

ENTRATE

CATEGORIA	L'AMBITO DELL'ATTIVITA'		L'AMBITO DELLA "MANTENIMENTO PER IL 2004"		L'AMBITO DELL'ATTIVITA' PER IL 2004		RISORSE ATTESE AL 31/12/2004						
	SOMME PRELATIVE	SOMME RINVIATE	SOMME RINVIATE	ACCREDITAMENTI	SOMME RINVIATE	SOMME RINVIATE							
TITOLO QUINTO													
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI													
CATEGORIA 1													
ASSUNZIONE DI MUTUI													
5 01 01 0	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	€											
Totale Categoria 1		€											
CATEGORIA 2													
ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI													
5 02 01 0	Operazioni finanziarie a breve termine	€											
5 02 02 0	Depositi di terzi a cauzione	€											
Totale Categoria 2		€											
CATEGORIA 3													
EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI													
5 03 01 0		€											
TOTALE TITOLO QUINTO		€											
TITOLO SESTO													
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO													
CATEGORIA 1													
ENTRATE AVANTI NATURA DI PARTITE DI GIRO													
6 01 01 0	Ritenute erariali	€	500.000,00	350.297,29	5.396,75	355.694,04	144.305,96	15.627,33	15.627,33			149.702,71	5.396,75
6 01 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	€	100.000,00	75.323,44	75.323,44	24.676,56	3.802,23	3.802,23	3.802,23			24.676,56	
6 01 03 0	Ritenute diverse	€											
6 01 04 0	I.V.A.	€											
6 01 05 0	Ricupero del personale per anticipazioni concesse	€											
6 01 06 0	Trattamenti per conto terzi	€											
6 01 07 0	Rimborso somme pagate per conto terzi	€	600.000,00	180.634,05	284.049,89	464.683,94	135.316,06	390.695,66	390.695,66			802.445,47	667.129,41
6 01 08 0	Perite in sospeso	€	50.000,00	18.315,13	31.144,43	49.459,56	540,44	35.453,10	35.453,10			53.768,23	31.144,43
TOTALE TITOLO SESTO		€	1.250.000,00	624.569,91	320.591,07	945.160,98	304.839,02	445.578,32	383.079,52	62.498,80	445.578,32	1.006.509,61	705.670,99

CATEGORIA Sintesi	CANTO III - LA CARATTERISTICA PER IL 2004		CANTO III - RIFORMA DEGLI SERVIZI PUBBLICI		CANTO III - RIFORMA DEGLI SERVIZI PUBBLICI		CANTO III - RIFORMA DEGLI SERVIZI PUBBLICI		CANTO III - RIFORMA DEGLI SERVIZI PUBBLICI		CANTO III - RIFORMA DEGLI SERVIZI PUBBLICI		CANTO III - RIFORMA DEGLI SERVIZI PUBBLICI		CANTO III - RIFORMA DEGLI SERVIZI PUBBLICI	
	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE	SUMME RISULTANTE
RIEPILOGO DEI TITOLI DI ENTRATA																
TITOLO I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.012.847,59	128.917,96	900.649,97	1.029.587,93	16.920,34	928.681,59	61.034,00	867.647,59	928.681,59	194.128,18	189.951,96	1.751.377,22	1.768.297,56			
TITOLO II - Altre entrate	2.088.500,00	1.555.425,86	183.977,31	1.738.403,17	349.056,83	100.737,15	100.737,15		100.737,15	2.189.237,15	1.656.183,01	533.074,14	183.977,31			
TITOLO III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti																
TITOLO IV - Entrate derivanti da trasferimenti in conto calce	241.500.000,00	9.000.000,00	234.570.000,00	241.570.000,00		24.935.447,31	1.616.196,21	21.536.560,86	23.152.747,07	1.782.700,24	15.000.000,00	10.616.196,21	4.383.803,79	256.106.550,86		
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti																
TITOLO VI - Entrate per partite di giro	1.250.000,00	624.569,91	320.591,07	945.160,98	304.839,02	445.578,32	62.498,80	383.079,52	445.578,32		1.695.578,32	687.068,71	1.008.509,61	703.670,59		
TOTALE DELL'ENTRATA	241.821.147,59	11.308.913,73	235.975.218,35	247.284.132,08	637.015,51	26.410.444,37	1.840.466,16	22.787.277,97	24.627.744,13	1.782.700,24	20.826.144,65	13.149.379,89	7.676.764,76	258.762.496,32		
TOTALE DELLA SPESA	247.893.487,59	2.401.046,46	244.879.531,36	247.285.977,82	612.909,77	43.666.358,70	15.315.821,08	26.757.035,51	42.072.866,59	1.783.502,11	25.657.327,53	17.716.887,54	7.940.469,99	271.636.566,87		
AVANZO	27.660,00	8.907.867,27	8.900.313,01	3.584,26	24.105,74	17.445.914,33	13.475.351,92	3.969.757,54	17.445.112,46	801,87	4.831.822,88	4.567.887,65	265.695,23	12.874.070,55		

SPESE

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

VOTELLO 2004	CONTO DEI PRELIEVI		CONTO DEI RENDIMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/04									
	SPESA PRELIEVI	AVANZI PAGARE	SPESA PRELIEVI	AVANZI PAGARE	SPESA PRELIEVI	AVANZI PAGARE	SPESA PRELIEVI	AVANZI PAGARE	SPESA PRELIEVI	AVANZI PAGARE	SPESA PRELIEVI	AVANZI PAGARE		
SPESA														
TITOLO PRIMO														
SPESA CORRENTI														
CATEGORIA 1														
SPESA PER GLI ORGANI DELL'ENTE														
1.01.01.0	Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi dell'Amministrazione e di controllo	585.000,00	488.612,87	58.209,85	546.822,72	38.177,28	64.339,73	57.904,49	6.435,24	64.339,73	64.109,73	546.517,36	97.592,37	84.645,09
CATEGORIA 2														
ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA'														
DI SERVIZIO														
1.02.01.0	Emolumenti fissi al personale dipendente	420.000,00	398.329,72	398.329,72	21.670,28	29.027,13	29.027,13	29.027,13	427.356,85	29.027,13	449.027,13	427.356,85	21.670,28	
1.02.02.0	Emolumenti variabili al personale dipendente	105.000,00	47.281,16	50.887,19	6.831,65	32.641,94	32.641,94	11.891,09	0,30	32.641,94	137.841,94	79.923,10	57.718,84	
1.02.03.0	Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	27.000,00	12.713,11	14.286,89	14.286,89	11.891,09	11.891,09	11.891,09	0,30	11.891,09	38.991,39	24.604,20	14.287,19	
1.02.04.0	Indennità e rimborso spese per missioni	39.000,00	31.221,27	626,82	31.848,09	7.151,91	2.667,87	2.667,87	0,11	2.667,87	41.367,87	33.899,14	7.778,73	
1.02.05.0	Altri oneri per il personale	35.000,00	29.494,72	5.351,37	34.846,09	153,91	4.593,34	4.593,34	0,11	4.593,34	39.593,45	34.088,06	5.505,39	
1.02.06.0	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale	7.000,00	6.646,88	353,12	7.000,00	0,00	3.477,05	3.477,05	0,00	3.477,05	10.477,05	6.646,88	3.830,17	
1.02.07.0	Oneri previdenziali e assistenziali	120.000,00	102.866,24	17.113,76	120.000,00	0,00	15.786,09	15.786,09	0,00	15.786,09	135.786,09	118.672,33	17.113,76	
Totale Categoria 2														
		753.000,00	628.573,10	74.332,26	702.905,36	50.094,54	100.084,92	96.607,46	3.477,05	100.084,92	853.084,92	725.180,56	127.904,36	
CATEGORIA 3														
SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI														
1.03.01.0	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portati	802.647,59	10.276,17	868.331,59	878.607,76	4.039,83	2.628.667,71	290.182,29	2.338.485,42	2.628.667,71	499.380,00	300.458,46	198.921,54	
1.03.03.0	Acquisito di materiali di consumo	6.840,00	5.817,21	326,00	6.143,21	696,79	349,00	349,00	0,00	349,00	7.189,00	6.166,21	1.022,79	
1.03.05.0	Utenze	7.000,00	2.700,68	2.093,13	4.793,81	2.206,19	419,12	419,12	0,00	419,12	7.409,12	3.119,80	4.289,32	
1.03.06.0	Materiali di economato	25.000,00	16.210,97	1.958,70	18.069,67	6.930,33	4.331,59	4.125,85	0,00	4.125,85	29.331,59	20.336,82	8.994,77	
1.03.07.0	Vestisario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.03.08.0	Spese di rappresentanza	30.000,00	20.731,87	1.679,00	22.410,87	7.589,13	5.972,20	5.972,20	0,00	5.972,20	35.972,20	26.653,91	9.318,29	
1.03.09.0	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	35.000,00	28.116,69	2.876,13	30.992,82	4.007,18	3.759,95	3.759,95	0,00	3.759,95	38.759,95	31.876,64	6.883,31	
1.03.10.0	Spese per consulenze	80.000,00	46.599,93	17.430,06	64.029,99	15.970,01	288.769,30	151.676,30	137.031,24	288.769,30	388.769,30	198.276,23	170.493,07	
Totale Categoria 3														
		842.487,59	52.531,02	20.867,69	53.398,76	20.616,25	2.638.816,71	296.979,58	2.341.837,01	2.638.816,71	507.369,79	306.624,27	199.915,61	
Totale														
		1.595.487,59	1.151.144,12	123.067,05	1.274.211,12	100.188,79	1.108.984,63	1.253.684,92	6.914,30	1.108.984,63	1.360.454,65	1.031.814,83	318.408,01	

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CATEGORIA Spesa	DESCRIZIONE	CONTABILE - CORRESPONDA PER IL 2004		CONTRO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		GESTIONE DELLA CASSA		RESIDUI PASSIVI Al 31/12/04
		SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	SOMME PAGATE	SOMME DA PAGARE	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	
	CATEGORIA 7							
	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI							
1.07.01.0	Restituzioni e rimborsi diversi	2.000,00				2.000,00		
1.07.02.0	Spese compensative di contributi erogati da altri ed	30.000,00	30.000,00					
	Totale Categoria 7	32.000,00	30.000,00	84.499,45	84.499,45	114.499,45	85.139,53	29.359,92
				84.499,45	84.499,45	116.499,45	85.139,53	31.359,92
	CATEGORIA 8							
	SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
1.08.01.0	Spese per riti, oniraggi, risarcimenti e accessori	5.000,00				5.000,00		
1.08.02.0	Fondo di riserva	20.000,00				20.000,00		
1.08.03.0	Oneri vari straordinari	2.000,00				2.000,00		
1.08.04.0	Spese per realizzo delle entrate							
	Totale Categoria 8	27.000,00				27.000,00		
	TOTALE TITOLO PRIMO	2.910.487,59	1.553.454,52	3.199.925,30	2.485.428,95	3.199.306,57	2.267.332,24	824.628,64
				3.199.925,30	2.485.428,95	618,73	3.091.960,88	3.565.253,42
	TITOLO SECONDO							
	SPESE IN CONTO CAPITALE							
	CATEGORIA 1							
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILI E DI OPERE PORTUALI							
2.01.01.0	Opere e fabbricati	243.510.000,00						
2.01.01.4	Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)	70.333,03	243.589.666,97	39.504.066,75	14.173.328,21	37.721.366,51	14.243.661,24	5.756.338,76
	Totale Categoria 1	70.333,03	243.589.666,97	39.504.066,75	14.173.328,21	37.721.366,51	14.243.661,24	5.756.338,76
				39.504.066,75	14.173.328,21	37.721.366,51	14.243.661,24	5.756.338,76
	CATEGORIA 2							
	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
2.02.01.0	Impianti portuali							
2.02.01.4	Impianti portuali (Finanziamenti statali)							
2.02.02.0	Acquisti di attrezzature, macchinari ed altri beni	85.000,00	31.708,51	10.000,00	10.000,00	10.000,00	41.708,51	53.291,49
2.02.03.0	Acquisto di mobili e macchine da ufficio	40.000,00	29.455,99	3.907,54	8.000,00	11.907,54	33.363,53	18.727,15
	Totale Categoria 2	125.000,00	61.164,50	13.907,54	18.000,00	21.907,54	75.071,54	72.018,64
				13.907,54	18.000,00	21.907,54	75.071,54	91.810,13

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO 2004	DESCRIZIONE	CUMULATO... COMPETENZA PER IL 2004		CUMULATO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		CUMULATO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		GESTIONE DELLA CASSA		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/04	
		SOMME PRELATIVE	SOMME DA PAGARE	SOMME DA PAGARE	SOMME DA PAGARE	SOMME PRESENTI	SOMME PAGATE	SOMME PRESENTI	SOMME PAGATE		
2.02.04.0	Acquisto di beni immateriali	€ 25.000,00	74,40	15.074,40	9.925,50	567,46	567,46	25.567,46	641,86	24.925,60	15.000,00
	Totale Categoria 2	€ 150.000,00	61.238,91	132.137,75	17.862,25	14.475,00	22.275,00	172.658,14	75.713,90	96.944,24	78.898,85
	CATEGORIA 3										
	PARTECIPAZIONI ED ACQUISTI DI VALORI MOBILIARI										
2.03.01.0	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	€									
2.03.02.0	Conferimenti e quote di partecipazione ai patrimoni	€									
2.03.03.0	Acquisto di titoli	€									
	Totale Categoria 3	€									
	CATEGORIA 4										
	DEPOSITI BANCARI, CREDITI ED ALTRE ANTICIPAZIONI										
2.04.01.0	Versamenti su depositi bancari	€									
2.04.02.0	Depositi a cauzione presso terzi	€ 2.000,00			2.000,00			2.000,00		2.000,00	
2.04.03.0	Concessione di crediti diversi	€									
	Totale Categoria 4	€ 2.000,00			2.000,00			2.000,00		2.000,00	
	CATEGORIA 5										
	INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO										
2.05.01.0	Traffimento di fine rapporto	€									
	TOTALE TITOLO SECONDO	€ 243.222.000,00	131.571,93	243.702.137,75	19.862,25	14.187.803,21	37.743.841,51	20.174.658,14	14.319.375,14	5.655.283,00	#####
	TITOLO TERZO										
	SPESA PER ESTINZIONI DI MUTUI E DI ANTICIPAZIONI										
	CATEGORIA 1										
	RIMBORSO DI MUTUI										
3.01.01.0	Rimborso di finanziamenti a breve termine	€									
3.01.02.0	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	€									
	Totale Categoria 1	€									
	CATEGORIA 2										
	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE										
3.02.01.0	Rimborso di anticipazioni passive	€ 10.000,00			10.000,00			10.000,00		10.000,00	
	CATEGORIA 3										
	ESTINZIONE DI DEBITI DIVERSI										
3.03.01.0	Restituzione di depositi di terzi a cauzione	€ 1.000,00			1.000,00			1.000,00		1.000,00	

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CAPITOLO 2004	DESCRIZIONE	CONTO DI GIRO - CORRISPONDENZA PER IL 2004		CONTO DI GIRO - CORRISPONDENZA PER IL 2004		CONTO DI GIRO - CORRISPONDENZA PER IL 2004		CONTO DI GIRO - CORRISPONDENZA PER IL 2004		CONTO DI GIRO - CORRISPONDENZA PER IL 2004		CONTO DI GIRO - CORRISPONDENZA PER IL 2004		CONTO DI GIRO - CORRISPONDENZA PER IL 2004		RESIDUO CASSA AL 31/12/04		
		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME PAGATE	SOMME PAGATE		SOMME PAGATE											
	Totale Categoria 5	€ 1.000,00														1.000,00		
	TOTALE TITOLO TERZO	€ 11.000,00														11.000,00		
	TITOLO QUARTO																	
	SPESA PER PARTITE DI GIRO																	
	CATEGORIA 1																	
	SPESA AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																	
4.01.01.0	Ritenute erariali	€ 500.000,00	288.255,38	67.438,66	355.694,04	144.305,96	23.561,22	23.561,22	23.561,22	383.763,46	715.566,26	1.099.331,72	1.099.331,72	1.699.331,72	722.494,20	976.837,52	841.571,46	
4.01.02.0	Ritenute previdenziali e assistenziali	€ 100.000,00	61.654,06	13.669,36	75.323,44	24.676,56	6.562,47	6.562,47	6.562,47	253,10	253,10	253,10	253,10	50.253,10	27.632,81	22.620,29	22.079,85	
4.01.03.0	Ritenute diverse	€																
4.01.04.0	I.V.A.	€																
4.01.05.0	Anticipazioni dell'Ente al personale	€																
4.01.06.0	Versamento triennale a lavoro di terzi	€																
4.01.07.0	Somme pagate per conto terzi	€ 600.000,00	338.730,74	125.953,20	464.683,94	135.316,06	23.561,22	23.561,22	23.561,22	383.763,46	715.566,26	1.099.331,72	1.099.331,72	1.699.331,72	722.494,20	976.837,52	841.571,46	
4.01.08.0	Partite in sospeso	€ 50.000,00	27.319,71	22.079,85	49.459,56	540,44	6.562,47	6.562,47	6.562,47	253,10	253,10	253,10	253,10	50.253,10	27.632,81	22.620,29	22.079,85	
	TOTALE TITOLO QUARTO	€ 1.250.000,00	716.019,91	229.141,07	945.160,98	304.839,02	1.129.706,51	1.129.706,51	1.129.706,51	414.140,25	715.566,26	1.129.706,51	1.129.706,51	2.379.706,51	1.130.160,16	1.249.548,35	944.709,33	
	RIEPILOGO DEI TITOLI DI SPESA																	
	TITOLO I - Spese correnti	€ 2.910.487,59	1.553.454,62	1.079.824,47	2.633.279,09	277.206,50	3.199.925,30	3.199.925,30	3.199.925,30	713.877,62	2.485.429,95	3.199.306,57	3.199.306,57	6.181,73	3.091.960,88	2.267.332,24	824.628,64	3.565.253,42
	TITOLO II - Spese in conto capitale	€ 243.122.000,00	131.571,93	243.120.955,82	243.702.137,75	19.862,25	39.526.724,89	39.526.724,89	39.526.724,89	14.187.803,21	23.556.038,30	37.743.841,51	37.743.841,51	1.782.883,38	20.174.658,14	14.319.375,14	5.855.283,00	#####
	TITOLO III - Spese per estinzione di mutui e di anticipazioni	€ 11.000,00				11.000,00								11,000,00				
	TITOLO IV - Spese per partite di giro	€ 1.250.000,00	716.019,91	229.141,07	945.160,98	304.839,02	1.129.706,51	1.129.706,51	1.129.706,51	414.140,25	715.566,26	1.129.706,51	1.129.706,51	2.379.706,51	1.130.160,16	1.249.548,35	944.709,33	
	TOTALE SPESA	€ 247.802.487,59	2.401.046,46	244.872.531,36	247.802.577,82	612.909,77	43.856.359,70	43.856.359,70	43.856.359,70	15.315.821,08	26.757.035,51	42.072.856,59	42.072.856,59	1.783.502,11	25.667.327,53	17.716.867,54	7.940.459,99	#####

CONTO ECONOMICO 2004

CONTO ECONOMICO GENERALE

		2004
		Valori in Euro
A	ENTRATE CORRENTI	
1	Trasferimenti correnti	1.029.567,93
2	Altre entrate	1.739.403,17
	Totale A	<u>2.768.971,10</u>
B	SPESE CORRENTI	
3	Spese per organi istituzionali	546.822,72
4	Oneri per il personale in attività di servizio	690.192,25
5	Spese per acquisto di beni e servizi	1.163.575,49
6	Oneri finanziari	567,45
7	Oneri tributari	181.544,90
8	Oneri diversi di gestione	50.576,28
	Totale B	<u>2.633.279,09</u>
		<u>135.692,01</u>
C	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	
8	Ammortamento immobilizzazioni materiali	202.554,76
9	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.126,17
10	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	183,14
11	Svalutazione crediti e titoli	-
12	Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo	-
13	Accantonamento per adeguamento fondo indennità personale	39.341,53
14	Accantonamento per rischi	-
15	Accantonamenti per residui perenti	-
16	Altri accantonamenti	-
	Totale C	<u>249.205,60</u>
D	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
17	Proventi straordinari	
a.	Proventi per trasferimenti attivi in natura	-
b.	Sopravvenienze attive e insussistenze passive	-
c.	Plusvalenze da alienazioni	-
	Totale D 17	<u>-</u>
18	Oneri straordinari	
a.	Sopravvenienze passive e insussistenze attive	-
b.	Minusvalenze da alienazioni	-
	Totale D 18	<u>-</u>
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE D	<u>-</u>

E RETTIFICHE DI VALORE

19	Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	158.640,69
20	Costi da capitalizzare	-
21	Spese impegnate di competenza futuri esercizi	-
22	Entrate accertate di competenza futuri esercizi	-
23	Spese impegnate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	-
24	Oneri maturati nell'esercizio relativi a due o più esercizi	-
25	Proventi maturati nell'esercizio e relativi a più esercizi	-
	Totale E	<u>158.640,69</u>
	RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C+/-D+7-E)	45.127,10
26	Imposte dell'esercizio	-
	AVANZO ECONOMICO	<u>45.127,10</u>

STATO PATRIMONIALE 2004

STATO PATRIMONIALE 2004		2004
ATTIVITA'		Valori in Euro
A	IMMOBILIZZAZIONI	
I	Immobilitazioni immateriali	
1	Spese di impianto, ampliamento e riorganizzazione	-
2	Ricerca sviluppo e pubblicità	-
3	Procedure informatiche	5.137,19
3.1	Procedure informatiche in corso di acquisizione	23.000,00
4	Altri costi pluriennali	-
	TOTALE I	<u>28.137,19</u>
II	Immobilitazioni materiali	
1	Edifici e terreni	5.791.178,21
2	Costruzioni in corso	-
3	Diritti reali	-
4	Impianti, macchinari e attrezzature	1.982.215,37
5	Automezzi	58.727,85
5.1	Automezzi in corso di acquisizione	-
6	Mobili e macchine da ufficio	51.143,85
6.1	Mobili e macchine da ufficio in corso di acquisizione	9.067,35
	Totale II	<u>7.892.332,63</u>
III	Immobilitazioni finanziarie	
1	Partecipazioni in società	-
2	Conferimenti e quote in altri Enti	-
3	Depositi vincolati	-
4	Mutui e anticipazioni	-
5	Prestiti al personale	-
6	Crediti verso gestioni autonome	-
7	Depositi cauzionali	-
8	Crediti diversi di durata superiore all'anno	-
	Totale III	<u>-</u>
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	<u>7.920.469,82</u>
B	ATTIVO CIRCOLANTE	
I	Rimanenze di esercizio	
1	Rimanenze di materiale di consumo	-
2	Rimanenze diverse	-
	Totale I	<u>-</u>
II	Crediti e residui attivi	
1	Crediti verso lo Stato ed altri Enti	257.874.848,42
2	Crediti verso terzi contribuenti	5.936,75
3	Crediti verso acquirenti, utenti, ecc	881.711,15
4	Crediti per annualità	-
5	Crediti diversi di durata inferiore all'anno	-
	Totale II	<u>258.762.496,32</u>
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (oppure disponibilità finanziaria)	
1	Partecipazioni	-
2	Titoli emessi o garantiti dallo Stato	-
3	Obbligazioni	-
4	Altri Titoli	-
	Totale III	<u>-</u>
IV	Disponibilità liquide	
1	Denaro	-
2	Banche	-
3	C/C contabilità speciale Tesoreria	15.798.365,67
4	C/C postale	-
	Totale IV	<u>15.798.365,67</u>
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B I+II+III+IV)	<u>274.560.861,99</u>

C	RATEI E RISCONTI	Totale	
	TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		282.481.331,81
D	CONTI D'ORDINE		
	1 Sistema dei rischi		-
	2 Sistema degli impegni		-
	3 Beni di terzi presso l'Ente (Stato)		-
	3.1 Beni di terzi presso l'Ente (Altri)		22.644,92
	4 Beni dell'Ente presso terzi		-
	Totale		22.644,92
	PASSIVITA'		
A	PATRIMONIO NETTO		
	1 Fondo dotazione		-
	2 Riserva obbligatoria		-
	3 Riserva facoltativa		-
	4 Fondo Di rivalutazione conguaglio monetario		-
	5 Utile esercizi precedenti		2.890.262,49
	6 Utile d'esercizio		45.127,10
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		2.935.389,59
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1 Fondo imposte e tasse		-
	2 Fondo rischi		-
	3 Altri accantonamenti		-
	4 Fondo per residui perenti		14.122,64
	TOTALE FONDI RISCHI (B)		14.122,64
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE (C)		121.859,13
D	DEBITI		
I	Debiti di tesoreria		
	1 Scoperti di conto corrente		-
	Totale I		-
II	Debiti e residui passivi		
	1 Debiti verso lo Stato		-
	2 Debiti verso Enti Pubblici		-
	3 Debiti verso terzi per prestazioni dovute		267.077.065,19
	4 Debiti verso fornitori		4.166.969,48
	5 Debiti verso terzi per prestazioni ricevute		279.801,94
	6 Mutui e anticipazioni		-
	7 Obbligazioni in circolazione		-
	8 Debiti verso il personale per depositi		-
	9 Debiti verso gestioni autonome		-
	10 Debiti tributari		81.947,14
	11 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		30.783,12
	12 Altri debiti		-
	Totale II		271.636.566,87
	TOTALE DEBITI (D I + II)		271.636.566,87
E	RATEI E RISCONTI	Totale	7.773.393,58
	TOTALE PASSIVITA' (A + B + C +D+E)		282.481.331,81
E	CONTI D'ORDINE		
	1 Sistema dei rischi		-
	2 Sistema degli impegni		-
	3 Beni di terzi presso l'Ente (Stato)		-
	3.1 Beni di terzi presso l'Ente (Altri)		22.644,92
	4 Beni dell'Ente presso terzi		-
	Totale		22.644,92

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2004

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2004

	Valori in Euro
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2003	2.919.938,99 €
VARIAZIONE RESIDUI 04	801,87 €
AVANZO DI GESTIONE 2002 DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEL D.M. DELL'ECONOMIA DEL 29.11.2002	28.000,00 €
AVANZO DI GESTIONE 2002 ORDINARIO	
TOTALE AVANZO DI GESTIONE 2004	<u>3.554,26 €</u>
	2.924.295,12 €
Si dimostra altresì:	
Fondo Cassa Banca al 01/01/2004	20.365.853,32 €
Riscossioni 2004	13.149.379,89 €
Pagamenti 2004	<u>-17.716.867,54 €</u>
F.do Cassa totale al 31/12/2004	15.798.365,67 €
F.do Cassa totale al 31/12/2004	15.798.365,67 €
Residui Attivi al 31/12/2004	258.762.496,32 €
Residui Passivi al 31/12/2004	<u>-271.636.566,87 €</u>
Risultato Amministrazione al 31/12/2004	2.924.295,12 €

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA 2004 (01 gennaio -31 dicembre 2004)

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	<u>20.365.853,32</u>
Riscossioni	in conto competenza	€	<u>11.308.913,73</u>
	in conto residui	€	<u>1.840.466,16</u>
		€	<u>13.149.379,89</u>
Pagamenti	in conto competenza	€	<u>2.401.046,46</u>
	in conto residui	€	<u>15.315.821,08</u>
		€	<u>17.716.867,54</u>
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2004		€	<u>15.798.365,67</u>
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	<u>22.787.277,97</u>
	dell'esercizio	€	<u>235.975.218,35</u>
		€	<u>258.762.496,32</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	<u>26.757.035,51</u>
	dell'esercizio	€	<u>244.879.531,36</u>
		€	<u>271.636.566,87</u>
Avanzo di amministrazione alla fine del 2004		€	<u><u>2.924.295,12</u></u>

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

AUTORITA' PORTUALE DI GIOIA TAURO

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 54/05

Il giorno 21 Aprile 2005, alle ore 10.00 nella sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, si sono riuniti i Revisori dei Conti nelle seguenti persone:

- Dott.ssa Loredana Leuzzi, presidente;
- Dott. Rosario Foti, membro effettivo;
- Dott. Antonio Renda, membro effettivo.

per procedere all'esame:

- 1) del conto consuntivo 2004;
- 2) del rendiconto dei fondi di manutenzione straordinaria.

1)

Il Collegio ha preso in esame il conto consuntivo esercizio 2004 predisposto dall'Autorità Portuale da sottoporre all'approvazione del Comitato Portuale nella prossima riunione. Con l'occasione il Collegio richiama, ancora una volta, l'Ente al rispetto di quanto previsto dalla Legge 84/94 in merito alle periodicità delle convocazioni delle riunioni del Comitato Portuale.

Per l'attività gestoria riferita al periodo in questione i revisori hanno avuto modo di esercitare in via concomitante il prescritto controllo sugli atti di cui all'art. 11 lett. a) della legge 84/94 nel corso delle periodiche verifiche e di cui si è relazionato nei verbali del Collegio ai quali si fa espresso riferimento.

Si fa altresì presente che gli storni di bilancio effettuati con decreto n. 240/04 del 30/11/2004, ai sensi dell'art. 11 del regolamento di amministrazione e contabilità, non risultano ancora ratificati dal Comitato Portuale, così come previsto dallo stesso citato regolamento.

Il predetto elaborato contabile si compone del rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, del conto economico e della situazione amministrativa ed è corredato dall'apposita relazione illustrativa come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità. Inoltre il collegio prende atto che

nel completamento del processo di adeguamento del sistema di contabilità al nuovo sistema basato su rilevazioni analitiche per centri di costo, per come previsto dalla Legge n. 94 del 03.04.97, l'Ente ha predisposto lo stesso documento contabile, con uguali contenuti, in conformità ai principi ed ai criteri stabiliti dalla competente commissione nominata con Decreto del Ministero dell'Economia del 21.10.2000.

RENDICONTO FINANZIARIO

Si ritiene opportuno riassumere i dati contabili come segue, per la successiva disamina del contenuto dei vari capitoli di bilancio.

ENTRATE

TITOLI	DESCRIZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI Somme accertate	ACCERTAMENTI Somme da riscuotere (residui attivi)	SCOSTAMENTI Rispetto alle Previsioni
	a)	b)	c)	d)	e)(c-b)
I	Trasferimenti Correnti	1.012.647,59	1.029.567,93	900.649,97	16.920,34
II	Altre Entrate	2.088.500,00	1.739.403,17	183.977,31	- 349.096,83
III	Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e Riscossione crediti	-	-	-	-
IV	Trasferimenti in c/capitale	243.570.000,00	243.570.000,00	234.570.000,00	-
V	Accensione di prestiti	-	-	-	-
VI	Partite di giro	1.250.000,00	945.160,98	320.591,07	- 304.839,02
	TOTALI	247.921.147,59	247.284.132,08	235.975.218,35	- 637.015,51

USCITE

TITOLI	DESCRIZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI Somme impegnate	IMPEGNI Somme da pagare (residui passivi)	SCOSTAMENTI Rispetto alle Previsioni
	a)	b)	c)	d)	e)(c-b)
I	Spese Correnti (Oneri di personale, acquisto di beni e servizi, imposte e tasse)	2.910.487,59	2.633.279,09	1.079.824,47	-277.208,50
II	Spese c/cap.le (Acquisto imm. Tecniche, macchinari)	243.722.000,00	243.702.137,75	243.570.565,82	- 19.862,25
III	Estinzione Mutui	11.000,00	-	-	11.000,00
IV	Partite di giro	1.250.000,00	945.160,98	229.141,07	- 304.839,02
	TOTALI	247.893.487,59	247.280.577,82	244.879.531,36	- 612.909,77
	Avanzo es. 2004	27.660,00	3.554,26	-	- 24.105,74
	Totali a pareggio	247.921.147,59	247.284.132,08	-	- 637.015,51

Dal suindicato prospetto si evidenzia che l'esercizio 2004 si è chiuso con un avanzo di gestione di Euro 3.554,26 con una sostanziale riduzione rispetto sia alla previsione 2004 (- 24.105,74) che al consuntivo esercizio precedente (- 594.405,47).

Al riguardo il Collegio osserva che l'Ente non ha adeguatamente tenuto conto nel corso della gestione dell'andamento delle entrate effettive rispetto alle previsioni di bilancio, comparazione

che avrebbe dovuto, là dove possibile, condurre ad un corrispondente contenimento delle spese, anche alla luce delle raccomandazioni più volte formulate in merito da questo Collegio nel corso dell'esercizio 2004.

Da una analisi più approfondita dei dati esposti torna utile precisare quanto segue:

per quanto concerne la parte entrate l'importo indicato al Titolo I attiene, principalmente, al finanziamento concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per contributi per spese di manutenzione (capitolo 101020) a seguito di convenzioni stipulate con lo stesso Ministero per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni (Euro 867.647,59) e alle tasse portuali applicate ai sensi dell'art. 28 L. 84/94 (Euro 131.920,34), nonché alla concessione del contributo da parte della Regione Calabria di Euro 30.000,00 riconosciuti nell'ambito dello svolgimento dei progetti di iniziativa comunitaria Interreg IIIB, detto ultimo importo è stato accertato e rimane da riscuotere.

Circa le entrate esposte al Titolo II, le stesse si riferiscono principalmente ai canoni demaniali per la concessione di aree per depositi ecc. – cap. 202020 per Euro 1.419.541,83:

al riguardo il Collegio osserva che tale cifra è inferiore di Euro 230.458,17 a quanto preventivato (Euro 1.650.000,00) ed osserva altresì che rimangono ancora da riscuotere Euro 105.626,27, somma di cui si raccomanda la sollecita riscossione considerata l'esiguità dell'avanzo.

Sempre riguardo il Titolo II il Collegio osserva che a fronte di una previsione di entrata di euro 200.000,00 al capitolo 202010, derivante da canoni di affitto di beni patrimoniale dell'Ente (complesso immobiliare ex-Isotta Fraschini), risultano riscossi solo Euro 800,00 in quanto non sono state concluse le procedure di individuazione dei soggetti interessati all'utilizzo del complesso;

per quanto concerne infine le autorizzazioni concesse – pari a Euro 225.660,37 sul cap. 204010 – si registra un aumento, rispetto alle previsioni, per un importo pari a Euro 60.660,37.

In ordine al Titolo IV (entrate in conto capitale) va evidenziato quanto segue:

- la somma riscossa di Euro 9.000.000,00 fa riferimento ai fondi assegnati all'Ente con D.M. 25/02/2004 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardante la realizzazione di opere dirette ad incrementare la sicurezza nei porti.
- La parte residua accertata e da riscuotere, per un importo pari a Euro 234.570.000,00, si riferisce ai finanziamenti concessi all'Ente:

- o con DM 03/06/2004 (legge 166/02 Euro 87.408.000,00), con Delibera Cipe n. 81 del 13/11/2003 (euro 76.162.000,00) che saranno erogati tramite accensione di mutui con rate di ammortamento a totale carico dello Stato;
- o con D.M. del 25/02/2004 del Ministero degli Interni (Port security Euro 3.000.000,00);
- o nonché con la programmazione triennale del MIT per euro 68.000.000,00 previsti come codice "0".

In merito allo stesso titolo si evidenzia che si è registrata una variazione nei residui, pari a euro 1.782.700,24, riportata anche nelle spese, dovuta alla revoca, da parte del MIT, della disponibilità prima concessa con nota n. DEM1/1384 in data 25/05/2000 per la realizzazione delle opere individuate con DM 27/10/1999 (Interventi da realizzare secondo le previsioni del contratto d'area sottoscritto in data 31/03/1999).

Lo stesso MIT con successivo Decreto ha provveduto alla redistribuzione di tutte le somme residue di tutte le Autorità Portuali, destinandole alla realizzazione di opere infrastrutturali necessarie ad incrementare il livello di sicurezza nei maggiori porti italiani.

Per quanto attiene al Titolo VI , partite di giro, i relativi movimenti finanziari, che trovano corrispondenza al Titolo IV delle spese, si riferiscono ad accertamenti riguardanti le ritenute erariali (Euro 355.694,04) e previdenziali (Euro 75.323,44) operate su emolumenti e compensi da versare allo Stato e agli Enti pubblici secondo le norme in vigore, ai rimborsi per somme anticipate per c/terzi (Euro 464.383,94) ed alle partite in c/sospeso per Euro 49.459,56.

Relativamente alle uscite i dati sintetici esposti nel suindicato prospetto attengono, principalmente, quanto al Titolo I, alle spese per gli organi dell'Ente (Euro 546.822,72), agli emolumenti fissi al personale dipendente (Euro 398.329,72), infine a compensi erogati al personale non dipendente dall'Ente (Euro 12.713,11) in quanto titolare di contratto di collaborazione coordinata e continuativa per un periodo di mesi sei.

Al riguardo va specificato che il notevole incremento delle spese per gli organi dell'Ente deriva prevalentemente dal riconoscimento alla figura del Segretario Generale del premio raggiungimento obiettivi, scaturente dall'applicazione dall' accordo aziendale individuale stipulato in applicazione dell'art. 27 del CCNL dei dirigenti di aziende industriali.

Ad avviso del Collegio è auspicabile che gli accordi aziendali siano comunque sottoposti preventivamente all'attenzione del Comitato Portuale (art 9 comma 3 lett. l delle legge 84/94).

Le competenze accessorie hanno inciso per Euro 8.282,19 alla voce compenso per lo straordinario e per Euro 89.886,16 alla voce premi di produttività.

Il Collegio sottolinea il notevole incremento di tale ultima voce di spesa rispetto all'esercizio precedente e rammenta che i premi al personale possono essere riconosciuti solo nei limiti dell'accordo sindacale in vigore.

Le altre spese di personale si riferiscono:

alle indennità e rimborso spese per missioni (Euro 31.848,09)

ad altri oneri (Euro 34.846,09)

agli oneri previdenziali a carico dell'Ente (Euro 120.000,00)

ed a spese per partecipazione a corsi di aggiornamento per Euro 7.000,00.

In merito, poi, alla entità dell'onere per il personale, il Collegio segnala che lo stesso passa da Euro 568.716,82 a Euro 690.192,25.

A tal proposito è necessario evidenziare come nel 2004 gli oneri siano aumentati nonostante le ripetute raccomandazioni dei revisori in merito alla necessità di contenere le spese per il personale e nonostante le osservazioni contenute nei precedenti verbali riguardo le procedure adottate per le assunzioni.

Per quanto si riferisce alle spese per acquisto di beni e servizi, riportate nella Categ. III, per un importo di Euro 1.150.862,38 il maggior importo rispetto all'esercizio trascorso è dovuto ad oneri per prestazioni rese da terzi per manutenzioni (Cap. 103020 per Euro 878.607,76) riguardanti gli arredi portuali, la segnaletica stradale, la pavimentazione e illuminazione darsena, le banchine e l'escavazione della sabbia, nonché opere di manutenzione straordinaria; tali oneri sono stati fronteggiati con apposito contributo del Ministero di cui si è riferito alla parte entrate (vedasi Cap. 101020).

Per le altre spese di generale funzionamento, quali acquisti di materiale di consumo (Cap. 103030 per Euro 6.143,21), utenze (Cap. 103050 per Euro 4.793,81), materiale di economato (Cap. 103060 per Euro 18.069,67), spese postali e telefoniche (Cap. 103090 per Euro 30.992,82), spese per la pulizia locali e aree portuali (Cap. 103150 per Euro 6.359,24), si fa presente che le stesse si ritengono congrue alle esigenze operative degli uffici.

Per quanto attiene il Cap. 103140 "Premi di assicurazione" si evidenzia che non si registrano notevoli variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Per i seguenti capitoli:

103080 “Spese di rappresentanza” per Euro 22.410,87

103100 “spese per consulenze” per Euro 64.029,99

103120 “spese promozionali” per Euro 51.384,00

103121 “spese di pubblicità” per Euro 37.417,92

Il collegio nel verbale n. 47/04 del 30/9/2004, aveva indicato i limiti di spesa previsti dal D.L. 12/7/04 n. 168 “interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica” invitando l’ente a non dar luogo all’esecuzione di ulteriori pagamenti al fine di rispettare il limite posto dalla normativa e ricordando che il limite di spesa stabilito dal comma 10 poteva essere superato in casi eccezionali “previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall’organo di vertice dell’amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell’Ente”.

Le predette raccomandazioni non sono state osservate poiché, ad avviso degli Organi dell’Ente, la tipologia specifica delle Autorità portuali non rientrava tra quelle destinatarie degli effetti della normativa citata. .

Circa le somme del Titolo II “Spese in c/capitale” si precisa:

- per la Categoria I al Cap. 201014, importo di Euro 243.570.000,00, vale quanto già illustrato per il capitolo 401010 delle entrate.
- per la Categoria II si reputa opportuno evidenziare:
 - l’importo di Euro 78.540,01 (Cap. 202020) corrisponde a spese sostenute per l’acquisto di attrezzature per ufficio, nonché per l’acquisto di una nuova autovettura necessaria per fare fronte alle esigenze dell’Ente;
 - l’importo di Euro 38.523,34 (Cap. 202030) corrisponde a spese sostenute per l’acquisto di mobili, macchine e arredi per la necessità degli uffici; e l’importo di Euro 15.074,40 (Cap. 202040) per la fornitura di prodotti software;

Per quanto concerne il Titolo IV delle uscite per partite di giro si fa rinvio a quanto riferito al corrispondente Titolo VI delle entrate.

La riunione viene sospesa alle ore 18.00 della stessa giornata, e riprende alle ore 10,30 del 22 c.m.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Dall'esame dell'elaborato in parola e degli accertamenti svolti sui registri contabili dell'Ente si evidenzia quanto segue:

- consistenza di cassa al 01/01/04	+ Euro	20.365.853,32
- Riscossioni in c/competenza e residui al 31/12/04	+ Euro	13.149.379,89
- Pagamenti in c/competenza e residui al 31/12/04	- Euro	17.716.867,54

Disponibilità di cassa al 31/12/04	+ Euro	15.798.365,67
- Residui Attivi al 31/12/04 e precedenti	+ Euro	258.762.796,32
- Residui Passivi al 31/12/04 e precedenti	- Euro	271.636.566,87

Avanzo di amministrazione 2004	+ Euro	2.924.295,12
--------------------------------	--------	--------------

L'avanzo di amministrazione come sopra determinato risulta concordante con l'importo ottenuto sommando l'avanzo di gestione 1998 (lire 433.631.470 pari a Euro 223.688,56), quello relativo alla gestione 1999 (lire 735.738.406 pari a Euro 380.240,58), quello della gestione 2000 (lire 983.175.811 pari a Euro 507.767,93), quello relativo al 2001 (lire 1.284.642.617 pari a Euro 663.462,54), quello relativo al 2002 (Euro 530.312,64 + Euro 3.186,24 "valore residui perenti"), quello relativo al 2003 (Euro 597.959,73 + Euro 13.320,77 "valore residui perenti", e quello relativo alla gestione corrente pari a Euro 3.554,59 + Euro 801,87 (valore residui perenti).

Torna utile precisare che la cospicua entità dei residui passivi (euro 271.636.566,87) va riferita principalmente ai contributi assegnati con legge 413/98, 166/02, e delibera CIPE e finalizzati agli interventi per la realizzazione di opere infrastrutturali che, nell'attuale fase di gestione, costituiscono debiti verso le ditte appaltatrici dei lavori in corso di realizzazione.

Considerato che dette partite debitorie trovano adeguata copertura finanziaria nelle fonti messe a disposizione e riconosciute all'Autorità Portuale dal M.I.T., il Collegio rappresenta l'esigenza di adottare tutte le iniziative per pervenire alla realizzazione delle opere programmate.

CONTO ECONOMICO

Detto elaborato contabile comprende i movimenti delle sole entrate (Tit. I,II) e spese correnti (Tit. I) nonché degli ammortamenti operati sulle immobilizzazioni materiali e immateriali e dei proventi ed oneri straordinari, come dal prospetto riepilogativo che segue:

- Entrate correnti	+	Euro	2.768.971,10
- Spese correnti	-	Euro	2.633.279,09
<hr/>			
Differenza	+	Euro	135.692,01
- Ammort. e sval.su immobilizzazioni mat. e imm.	-	Euro	209.864,07
- Accantonamento fondo TFR	-	Euro	39.341,53
- Pagamenti ed oneri straordinari (sopravv. e insussis.)	+	Euro	-
attive e passive			
- Rettifiche di valore	+	Euro	158.640,69
<hr/>			
Totale	+	Euro	45.127,10
Imposte dell'esercizio	-	Euro	-
<hr/>			
Avanzo economico 2004	+	Euro	45.127,10

In merito al contenuto delle su indicate partite correnti si fa rinvio a quanto sopra relazionato in sede di rendiconto finanziario.

Circa gli ammortamenti effettuati che riguardano sia le immobilizzazioni materiali (Euro 202.554,76) che quelle immateriali (Euro 7.126,17) il Collegio ha verificato che le quote sono state calcolate sulla base delle vigenti normative fiscali e sono documentate da apposite tabelle.

Per quanto concerne la somma accantonata al Fondo TFR di Euro 39.341,53 la stessa si riferisce alla quota annua di adeguamento del Fondo per l'indennità di fine rapporto al personale.

Per quanto riguarda la rettifiche di valore per importo pari a euro 158.640,69 esse fanno riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi ma di pertinenza dell' esercizio 2004. Nel caso specifico

si è data attuazione a quanto previsto dal M.I.T. con nota DEM1/1852 in riferimento ai contributi erogati in c/impianti.

In merito agli aspetti economici, infine si osserva la marcata diminuzione dell'avanzo che passa da euro 578.688,03 a euro 45.127,10.

CONTO PATRIMONIALE

Detto documento contabile riporta i dati della consistenza e delle variazioni intervenute sui singoli elementi patrimoniali attivi e passivi per effetto della gestione 2004 ed evidenzia il Patrimonio netto quale differenza tra tutte le attività e le passività come segue:

ATTIVITA'

A) Immobilizzazioni

- | | | |
|---|---|--------------|
| - Immobilizzazioni immateriali (software) | € | 28.137,19 |
| - Immobilizzazioni materiali (auto, mobili, ecc.) | € | 7.892.332,63 |

B) Attivo Circolante

- | | | |
|---|---|----------------|
| - crediti residui attivi verso Stato, utenti, ecc,
es. 2004 e precedenti | € | 258.762.496,32 |
| - disponibilità liquide n c/c tesoreria | € | 15.798.365,67 |

Totale Attivo	€	282.481.331,81
---------------	---	----------------

C) Ratei e risconti

- | | | |
|---|---|-----------|
| D) Conti d'ordine (beni di terzi in comodato per attività portuali) | € | 22.644,92 |
|---|---|-----------|

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

- | | | |
|---|---|--------------|
| - Utile degli esercizi precedenti | € | 2.890.262,49 |
| - Utile dell'esercizio 2004 (dal c/economico) | € | 45.127,10 |

Totale	€	2.935.389,59
--------	---	--------------

- | | | |
|-----------------------------|---|-----------|
| B) Fondi per rischi e oneri | € | 14.122,64 |
|-----------------------------|---|-----------|

C) Fondo trattamento fine rapporto	€	121.859,13
D) Debiti e residui passivi 2004 e precedenti (verso Fornitori, Erario, INPS ecc)	€	271.636.566,87
E) Ratei e risconti	€	7.773.393,58
<hr/>		
Totale Passivo a pareggio	€	282.481.331,81
F) Conti d'ordine (beni di terzi in comodato per attività port.)	€	22.644,92

Si ravvisa opportuno precisare che le immobilizzazioni attengono agli acquisti di beni strumentali e sono assoggettate al computo di quote di ammortamento come precisato in sede di conto economico.

Per quanto attiene ai crediti il cospicuo importo è costituito, essenzialmente, da parte dei finanziamenti assegnati e non ancora erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di grandi opere portuali.

Per i movimenti che hanno influito nelle componenti patrimoniali relative all'esercizio in argomento, le pertinenti operazioni sono state evidenziate nel rendiconto finanziario sopra analizzato ed ivi illustrate.

Nell'occasione si rinnova l'invito a voler porre in essere ogni utile iniziativa per pervenire all'effettivo introito dei succitati finanziamenti statali per avviare, sulla base delle risorse disponibili, le opere già programmate, al fine di assicurare l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza dell'area portuale.

In merito alle passività, va segnalato il cospicuo ammontare delle partite debitorie (Residui passivi), le quali sono connesse, principalmente, al differimento nella esecuzione dei lavori e delle realizzazioni delle opere portuali, da effettuarsi con i fondi assegnati di cui ai provvedimenti normativi sopraccitati.

Le considerazioni sopra esposte dimostrano ampiamente che l'andamento gestionale dell'Ente è stato influenzato dal convincimento, espresso anche in risposta ai rilievi mossi da questo collegio nel verbale del 30/9/2004 n. 47/04, che le norme sul contenimento delle spesa pubblica, di cui alla legge 191 del 30/7/2004, non fossero applicabili agli enti portuali.

Da qui anche il timore, espresso informalmente dai vertici dell'Ente, che l'interruzione dei programmi previsti avrebbe prodotto effetti negativi sull'andamento gestionale dell'Autorità portuale.

L'avviso favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2004 si fonda quindi sostanzialmente sul rilievo della predetta motivazione, che ha carattere eccezionale e come tale non ripetibile.

Conseguentemente il predetto avviso favorevole si accompagna all'invito all'Ente ad attenersi in futuro ad una puntuale e precisa osservanza della normativa di riferimento (Legge finanziaria 2005).

2)

Rendicontazione Fondi manutenzione Straordinaria.

Il Collegio ha proceduto ad accertare le spese effettuate e relative alle opere per i lavori di manutenzione straordinaria impegnate nell'anno 2004 e nel 2005 fino a tutt'oggi, relative ai fondi assegnati dall'ex Ministero dei LL.PP. per l'anno 2001/2002, pari a Euro 681.783,20 annue (lire 1.320.000.000). I relativi prospetti vengono allegati e fanno parte integrante del presente verbale ed al riguardo il Collegio ritiene di dover precisare che l'importo di Euro 264.677,32 (scaturente dal residuo del 2001 per Euro 1.935,49 più il residuo 2002 per Euro 262.741,83) costituisce residuo ad oggi ancora da impegnare per le somme assegnate. Le somme residue relative all'anno 2003 non sono invece state ancora erogate.

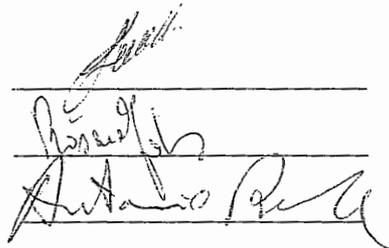
Ai termine della riunione (ore 17.00) il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Loredana Leuzzi

Dott. Rosario Foti

Dott. Antonio Renda



Allegato

FONDI ASSEGNATI DAL M.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2001 Lire 1.320.000.000
 FONDI ASSEGNATI DAL M.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2001 Euro 681.783.,20
 IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2004/2005

OGGETTO	DELIBERA	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE
annullamento impegno	Dec.217/04	-245.003,75 €		-245.003,75 €
Lavori di risan. paramento esterno diaframmi banchina	Dec. 93/04	334.600,00 €	122.500,00 €	212.100,00 €
Manutenzione agli infissi e all'impianto citofinico	Dec. 79/04	5.150,00 €	5.150,00 €	0,00 €
Proroga pulizia specchio acqueo	Dec. 113/04	19.989,34 €		19.989,34 €
Lavori di ripristino viabilità	Dec.115/04	3.559,82 €	3.559,82 €	0,00 €
Pulizia piazzali, strade e moli	Dec. 118/04	6.000,00 €		6.000,00 €
Diserbamento e decespug.	Dec. 130/04	12.250,00 €		12.250,00 €
Lavori manufatto prefabbricati	Dec. 129/04	6.999,00 €	6.999,00 €	0,00 €
Rilievi piano-altimetrici	Dec. 142/04	3.950,00 €	3.950,00 €	0,00 €
Sistemi antintrusione	Dec. 134/04	1.600,00 €	1.600,00 €	0,00 €
Sost. N.2 quadri comando	Dec. 135/04	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €
Forn. Targa segnaletica	Dec. 136/04	750,00 €		750,00 €
Servizio racc. rifiuti e pul.	Dec. 110/04	750,00 €	750,00 €	0,00 €
Enel	0	544,81 €	544,81 €	0,00 €
Ripristino lampade	Dec. 159/04	609,78 €		609,78 €
Enel	0	195,97 €	195,97 €	0,00 €
Spost. Armadio stradale	Dec. 172/04	1.370,64 €		1.370,64 €
Manutenzione ai caviddetti	Dec. 217/04	188.003,75 €	143.848,75 €	44.155,00 €
Spese tecniche	Dec. 35/05	4.000,00 €	1.412,25 €	2.587,75 €
Spostamento palo e cablag.	Dec. 28/05	812,51 €	812,51 €	0,00 €
Demoliz. e rimoz appulso	Dec. 36/05	3.980,00 €		3.980,00 €
Pror. serv. puliz. spech. Acq.	Dec. 73/05	14.992,00 €		14.992,00 €
Manut. imp. illuminaz. pubb.	Dec. 67/05	14.000,00 €	1.464,14 €	12.535,86 €
Real. Pav. In cls vicino bitta	Dec. 55/05	1.280,00 €	1.280,00 €	0,00 €
Forn. e posa batterie PEL	Dec. 53/05	1.700,00 €		1.700,00 €
Manutenz. cancello baracca	Dec. 68/05	400,00 €		400,00 €
Man. banchina nord del porto	Dec. 64/05	9.800,00 €		9.800,00 €

Smont. N. 34 pali e 30 luci	Dec. 75/05	4.100,00 €		4.100,00 €
TOTALE		398.883,87 €	296.567,25 €	102.316,62 €
	Disponibilità iniziale	IMPEGNI 2004/05		Residuo da impegnare
DISPONIBILITA'	2001	400.819,36 €	398.883,87 €	1.935,49 €
DISPONIBILITA'	2002	681.723,11 €	0,00 €	681.723,11 €
			TOTALE	683.658,60 €

FONDI ASSEGNATI DAL M.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2002 Lire 1.320.000.000

FONDI ASSEGNATI DAL M.LL.PP. MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2002 Euro 581.783,20

IMPEGNI ESERCIZIO FINANZIARIO 2004/2005

OGGETTO	DELIBERA	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE
Spostam. Armadio stradale	Dec. 172/04	6.229,36 €		6.229,36 €
Lav. man. alla rete di trasmis. dati per colleg. posto polizia	Dec. 179/04	2.500,00 €	2.500,00 €	0,00 €
Riattivazione torre-faro	Dec. 174/04 Dec.192/04	1.108,00 € -1.108,00 €		1.108,00 € -1.108,00 €
Ripristino recinzione portule	Dec. 190/04	150,00 €	150,00 €	0,00 €
Riattivazione torre-faro	Dec. 192/04	823,66 €	823,66 €	0,00 €
Proroga pul. Specchio acqu.	Dec. 194/04	14.992,00 €		14.992,00 €
Rilievo batimetrico dei fondali	Dec. 203/04	1.800,00 €	1.800,00 €	0,00 €
Rilievo subacqueo	Dec. 204/04	800,00 €	800,00 €	0,00 €
Rilievi batimetrici	Dec.191/04	11.900,00 €		11.900,00 €
Posizionamento bitta	Dec. 212/04	19.976,73 €		19.976,73 €
Manutenzione manufatti	Dec. 213/04	19.946,49 €	19.946,49 €	0,00 €
Man. e pulizia foce canale	Dec. 214/04	2.150,00 €		2.150,00 €
Messa in sicurezza canale	Dec. 215/04	3.240,00 €	3.240,00 €	0,00 €
Enel	0	1.724,60 €		1.724,60 €
Pul. straod. specchio acq.	0	246,48 €	246,48 €	0,00 €
Sistemazione del fondale	Dec. 207/04	19.990,00 €	19.960,95 €	29,05 €
Man. dei piazzali retr. b.a.f.	Dec. 228/04	41.000,00 €	41.000,00 €	0,00 €
Lavori in economia per gar.	Dec. 234/04	122.395,00 €		122.395,00 €
Installazione n° 16 neon	Dec. 243/04	680,00 €	680,00 €	0,00 €
Proroga pulizia specchio acq.	Dec. 257/04	14.992,00 €		14.992,00 €
Integrazione con. So.Le	Dec. 271/04	500,00 €	328,93 €	171,07 €
Rimozione rifiuti	Dec. 16/05	2.260,00 €	2.260,00 €	0,00 €
Segnaletica	Dec. 18/05	1.086,00 €	1.086,00 €	0,00 €
Allacciamento impianto el.	Dec. 29/05	8.330,00 €		8.330,00 €
Rilievo e rest. Cartografica	Dec. 33 e 50/05	121.176,00 €		121.176,00 €
Serv. Racc. e smalt. Rifiuti	0	92,96 €	92,96 €	0,00 €

TOTALE			418.981,28 €	94.915,47 €	324.065,81 €
		Disponibilità iniziale	Impegni 2004/2005		Residuo da impegnare
DISPONIBILITA'	2002	681.723,11 €	418.981,28 €		262.741,83 €
DISPONIBILITA'	2003	681.723,11 €	0,00 €		681.723,11 €
			TOTALE		944.464,94 €